Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 12 dicembre 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5893 nuova serie Fondazione: 1881

TUTTO PRONTO A CAPE KENNEDY PER IL LANCIO DELLA CAPSULA NUMERO 6

OGGI LE DUE «GEMINI» TENTANO LO SPETTACOLARE TANDEM CELESTE

Voleranno, forse per due giorni, a una distanza di pochi centimetri - Stafford e Schirra acciufferanno i colleghi sopra l'Oceano Indiano - Borman e Lovell a metà del loro raid

(Telefoto A. P. al «Piccolo»)

Cape Kennedy — Un disegno realistico dell'odierno appuntamento spaziale con la capsula «Gemini 6» ancora collegata in cima all'ultimo stadio del razzo «Titan», sta avvicinandosi alla «Gemini 7». In basso la curvatura della Terra ricoperta di nubi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 11

Tempo bello benchè nuvoloso, venti favorevoli, mare calmo: poichè le previsioni per domani sono queste, la «Gemini 6» partirà quattro minuti prima delle undici dalla base di lancio 19, di Cape Kennedy per andare all'appuntamento con la «Gemini 7» che la sta aspettando in orbita da sette giorni giusti. Frank Borman e James Lovell hanno percorso, entrando nella 104.a orbita alle 11.22 di stamani, tre milioni e mezzo di chilometri e sono esattamente a metà strada del loro viaggio spaziale. «Coraggio ragazzi!» hanno detto loro da Cape Kennedy «comincia la strada in discesa», e la risposta è stata: «Meno male».

La «Gemini 6» è pronta, come è pronto il razzo «Titan 2» che deve portarla fin lassù; tutte le prove fatte sono state positive, ogni apparecchio funziona perfettamente; i due astronauti che guideranno la «Gemini 6», Walter Schirrà e Thomas Stafford, giudicati «abili al volo spaziale», hanno partecipato oggi a un «vertice» tecnico, che è stato tenuto nella cittadella spaziale americana per tracciare il programma definitivo della più ambiziosa e spettacolare impresa spaziale degli Stati Uniti: il «rendez-vous» fra due astronavi. Al «vertice» erano presenti tutti i responsabili della NASA e i direttori di ogni «settore di volo» che seguiranno l'evoluzione della «Gemini 6» in cerca della «Gemini 7».

Il «rendez-vous» è stato stabilito a trecento chilometri di altezza, da qualche parte sopra l'Oceano Indiano, sei ore dopo il lancio dell'astronave e, cioè, se tutto va secondo i piani programmati, verso le 5 del pomeriggio (saranno le undici di notte in Italia). E' stata lasciata aperta la possibilità a Schirrà e Stafford di restare una o due giornate nello spazio; dipenderà dalle varie circostanze che potranno verificarsi nella realizzazione del «rendez-vous» se la «Gemini 6» viaggerà fino a martedì in formazione ravvicinata (qualche centimetro) con la «Gemini 7», oppure se dovrà scendere lunedì pomeriggio nell'Atlantico.

E' quasi certo, tuttavia, che la «Gemini 6» resterà in aria fino a martedì per poi scendere nello specchio di Oceano delle Bahamas lasciando soli Borman e Lovell i quali dovranno ammarare, invece, sabato pomeriggio, dopo aver battuto tutti i primati di resistenza nello spazio, avendo percorso un cammino eguale al viaggio di andata e ritorno dalla Terra alla Luna. A Cape Kennedy il lavoro di preparazione ha assunto un carattere di febbrilità che oltrepassa gli interessi privati ed economici dei tecnici (che sono pagati con le tariffe del lavoro straordinario) per assumere un aspetto di vera e propria gara contro il tempo e di affermazione della capacità e dell'efficienza del mondo spaziale americano.

Anche nella base lunare si può avere uno spirito di corpo, sia pure lubrificato da guadagni inattesi dato il ritmo di impiego degli uomini addetti alla preparazione di un lancio tanto eccezionale: essersi avvantaggiati di ventiquattr'ore sul tempo previsto per il lancio della «Gemini 6» costituisce un fattore di orgoglio personale per ognuno dei trecento tecnici addetti alla base di lancio numero 19 (la sola capace in tutto il cosmodromo di Cape Kennedy di far partire un razzo «Titan», e quell'orgoglio funziona per ognuno come una leva potente il cui arresto sarebbe «una vergogna» (come uno dei tecnici ha detto).

Così, siamo arrivati alla vigilia del lancio che più conta per gli americani, quello dell'appuntamento fra due astronavi. Al «vertice» odierno si è discussa anche la possibilità di una «toccata» fra «Gemini 6» e «Gemini 7», cioè che le due spazionavi si uniscano (senza perciò restare fissate l'una all'altra) per un breve tratto del viaggio. Borman e Lovell sono d'accordo con Schirrà e Stafford di tentare l'esperimento che, ha detto d'altronde, il capo dei voli spaziali, Chris Kraft, «non ha nulla in sè di pericoloso». Ma alla NASA si vede con qualche diffidenza questo tentativo, poichè non sarebbe un «docking» cioè un vero e proprio attracco di una spazionave all'altra — e non avrebbe nulla di «eccezionalmente tecnico», capace di influenzare gli studi di viaggio spaziale.

Borman e Lovell, eccitati da questo avvenimento, che viene a movimentare un viaggio che ha ormai poche distrazioni per loro, hanno dimenticato anche l'incidente misterioso di stanotte, che ha fatto ballare la «Gemini 7» come se si fosse trovata invece che in aria su un mare tempestoso. La spazionave ha cominciato a rollare e a beccheggiare, e poi a rivoltarsi su se stessa come se avesse perduto il centro di equilibrio. «Per fortuna, per il più del tempo abbiamo dormito — ha detto Borman — perchè altrimenti sarebbe stata una storia piuttosto antipatica». Dopo qualche verifica ai vari apparati, Borman è riuscito a stabilizzare la «Gemini 7», che ora ha ripreso la giusta inclinazione.

I tecnici di Cape Kennedy ritengono che lo strano fenomeno sia stato dovuto a uno squilibrio del «climatizzatore». Ciò sarebbe provato dal fatto che si è verificato nella capsula anche un improvviso abbassamento di temperatura. Questo fatto crea altri problemi. Per esempio, c'è il pericolo che i due cosmonauti prendano un raffreddore. Pericolo già «preavvisato» giovedì, quando Borman ha starnutito (il primo starnuto nello spazio...); adesso, l'instabilità della temperatura interna nella capsula non manca di impesierire i medici.

Come se non bastasse, fra gli esperimenti cui Borman e Lovell debbono sottostare, vi è — com'è noto — quello di svestire e rivestire la tuta spaziale, il che comporta pure, oltre al disagio dell'operazione in sè, degli sbalzi di temperatura. Ieri sera Borman ha cercato di ribellarsi allo strip-tease, ma il direttore di volo gli ha perentoriamente ribadito l'ordine, e Borman ha dovuto obbedire. Stamattina però è tornato alla carica: l'improvvisa diminuzione di temperatura l'ha indotto a chiedere di indossare nuovamente la tuta, che avrebbe dovuto rimettersi solo domani per essere «presentabile» all'appuntamento spaziale con la «Gemini 6»: e l'autorizzazione gli è stata concessa.

L'ultima notizia della giornata, che è quella di maggior importanza scientifica ma che per ora manca di particolari, si riferisce all'invio a Terra da parte di Lovell di un segnale luminoso, mentre la navicella era inquadrata da un raggio «Laser» per telecomunicazioni partente dalle isole Hawaii. Si prevede quindi una trasmissione sperimentale in fonia fra la Terra e la «Gemini 7» a mezzo del raggio «Laser», che finora non è stata ancora effettuata. A White Sands (Nuovo Messico), alle Hawaii e all'isola di Ascensione sono stati impiantati tre trasmettitori a raggio «Laser». Emettono un raggio di luce potenziata che, anzichè disperdersi nel propagarsi attraverso l'atmosfera polverulenta, si mantiene di diametro costante, raggiungendo qualsiasi distanza senza indebolirsi. Il raggio ha la proprietà di essere «modulato» come le onde della radio, in modo da trasportare voci e suoni.

Stelio Tomei

A giorni il primo lancio

NUOVA SERIE AMERICANA di satelliti solari

Washington, 11

Gli Stati Uniti cominceranno tra pochi giorni un programma di esplorazione sistematica dello spazio interplanetario, con il lancio di un satellite «Pioneer A», lo ha annunciato la NASA precisando che il lancio di tale satellite è previsto, al più presto, per il 15 dicembre.

«Pioneer A» sarà il primo di una nuova serie di satelliti che graviteranno attorno al Sole, nel piano dell'orbita terrestre, per esplorare una «banda» spaziale di 64 milioni di chilometri.

Il satellite ha una forma cilindrica, pesa 63 chili ed è munito di strumenti che avranno il compito di effettuare una decina di studi simultanei sui fenomeni solari e sulla regione limitrofa tra l'«atmosfera» solare e lo spazio intersiderale. «Pioneer A» seguirà un'orbita di 310 giorni, che lo porterà a 123 milioni di chilometri dal Sole sei mesi dopo il lancio.

Per le aumentate spese del vitto

LE FORZE ARMATE RIDOTTE di 65 mila uomini

Roma, 11

Il prezzo dei generi alimentari, aumentato considerevolmente in questi ultimi tempi, ha causato una riduzione del numero dei militari sotto le armi. Lo ha affermato il Ministro della Difesa Andreotti in un discorso sui rapporti tra mondo politico e vita economica.

«Molte critiche — ha detto tra l'altro l'on. Andreotti — sono tendenziose ed ingiuste, ma sarebbe assurdo respingerle tutte pregiudizialmente. Del resto, anche dall'interno dei Ministeri si notano le difficoltà della vita comune. Alla Difesa, per esempio, l'aumento del venti per cento dei prezzi dei generi alimentari in un triennio ha creato ardui problemi, che in parte sono stati fronteggiati riducendo da 333.727 a 268.159 i militari di truppa sotto le armi. E' chiaro — ha concluso il Ministro — che oltre un certo limite non si può scendere».

Al prossimo Consiglio dei Ministri

PROPOSTE FRANCESI di riforma della NATO?

Parigi, 11

Il Ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, avrebbe intenzione di annunciare al prossimo Consiglio ministeriale della NATO, che si riunirà a Parigi dal 14 al 16 dicembre, che nel 1966 la Francia formulerà proposte intese a «riorganizzare» l'Alleanza atlantica. Lo annuncia oggi il quotidiano «France Soir».

Il Quai d'Orsay, interrogato in merito alle intenzioni attribuite al capo della diplomazia francese, si è limitato ad affermare che lascia all'autore dell'articolo «tutta la responsabilità delle sue affermazioni» e che pertanto non intende suffragare queste asserzioni.

HANOI FA NAUFRAGARE ANCHE IL PROGETTO DI CONFERENZA

OGNI SPIRAGLIO DI PACE CHIUSO DAL NORD VIETNAM

Definita una «cortina di fumo» la ventilata proposta di sospendere i bombardamenti - Negli S.U. si parla di dichiarazione di guerra

Saigon, 11

Malgrado l'azione svolta dalla diplomazia mondiale, alla ricerca di una formula che possa consentire l'avvio di trattative di pace nel Vietnam, il Governo di Hanoi ha ribadito oggi di non essere disponibile per nessun tentativo di questo genere, benchè da parte responsabile americana si sia più volte confermato che si è sempre disposti a trattare.

In un articolo del «Nhan Dan», il maggior quotidiano di Hanoi, il Governo nordvietnamita ha respinto il recente invito del Segretario di Stato americano, Rusk, per la convocazione di una conferenza internazionale, al fine di risolvere la crisi del Sud-Est asiatico.

L'articolo, citato dall'agenzia «Nuova Cina», definisce il recente invito del Segretario di Stato a trasferire la questione vietnamese dal campo di battaglia al tavolo di una conferenza come un «rifacimento della pietanza dei negoziati pacifici», e aggiunge: ogni volta che incautamente intraprendono un altro passo per intensificare ed espandere la loro guerra aggressiva nel Vietnam, i circoli dirigenti degli Stati Uniti ripropongono i loro «negoziati pacifici». La recente dichiarazione di Dean Rusk — prosegue l'articolo — non è un'eccezione. Il 2 dicembre scorso, come è noto, il Segretario di Stato aveva dichiarato che gli Stati Uniti sarebbero disposti a partecipare ad una conferenza di pace per il Vietnam, come era stato proposto dalla Granbretagna.

In particolare, il «Nhan Dan» attacca gli Stati Uniti per la decisione conciliativa, che essi si sono detti disposti a prendere, della sospensione dei bombardamenti sul Nord; tale mossa è definita «una nuova cortina fumogena per nascondere i febbrili preparativi per un'ulteriore espansione della guerra da parte degli americani».

Nell'articolo si afferma che gli Stati Uniti, mentre continuano a dire di essere pronti a sospendere i bombardamenti e ad avviare trattative senza condizioni, nella realtà «hanno preso una misura dopo l'altra per allargare la loro guerra nei due settori del Vietnam. Pertanto, ci troviamo di fronte alla stessa farsa miseramente fallita nello scorso maggio».

Il giornale accusa infine gli americani di essere ricorsi all'impiego dei gas e di avere esteso le loro incursioni aeree a quasi tutte le province, comprese le regioni densamente popolate attorno ad Hanoi.

Di fronte a un tale atteggiamento disfattista, è comprensibile come il Governo Johnson si prepari — pur non tralasciando alcuna via di possibile intesa — a prendere le proprie contromisure, valutando — come scrive oggi il giornale americano «Christian Science Monitor» — «molto ma molto seriamente» la situazione; il giornale precisa che l'Amministrazione Johnson sta pensando seriamente all'opportunità di chiedere in gennaio al Congresso un voto di fiducia sulla sua politica nel Vietnam, e si sta orientando verso un rafforzamento degli effettivi impegnati nella guerra, che potrebbe andare molto al di là della cifra di 350 o 400 mila uomini di cui si è parlato di recente.

«Sembra dunque vicino il momento — scrive il giornale — in cui l'Amministrazione sarà costretta a rivelare con dettagli molto più ampi la gravità della situazione nel Vietnam». Il «Christian Science Monitor» riferisce inoltre di avere appreso dalle stesse fonti che «la Amministrazione sta perlomeno considerando i pro e i contro di una dichiarazione di guerra». «Un passo verso qualcosa del genere — aggiunge il giornale — può o non può essere per ora all'orizzonte. Ma si sa questo: che l'idea e le sue implicazioni sono oggetto di attenta valutazione nelle più alte sfere dell'Amministrazione».

Sul fronte bellico, non si è ancora spenta la battaglia nelle risaie di Quang Tin, tra Danang e Chu Lai; per tutta la notte scorsa, i marines hanno continuato ad attaccare i Vietcong dalle basi costiere, ma stamani sembra che i comunisti abbiano interrotto il contatto e cerchino di sfuggire al confronto spostandosi verso Occidente, in direzione delle montagne.

Durante l'avanzata, i marines sono riusciti ad impadronirsi di posizioni nemiche fortificate senza incontrare resistenza di sorta. Tra l'altro i fanti di marina si sono impadroniti di una complessa rete di tunnel sotterranei, scavata alla profondità di circa tre metri, i cui ingressi erano stati nascosti con rami di albero o con bambù, e che disponeva tra l'altro di dormitori per circa 75 persone.

In questo scontro nella zona delle risaie, le perdite subite dai marines non sono state elevate; circa le perdite subite dal nemico, ufficiali americani hanno riferito che esse devono essere molto alte, dell'ordine di alcune centinaia.

Arrogante replica a Rusk

PECHINO E' PREPARATA a un 'confronto' con gli S.U.

Pechino, 11

Il «Quotidiano del Popolo» di Pechino, in risposta alla conferenza stampa di Dean Rusk, afferma questa mattina che la Cina ha fatto tutti «i preparativi necessari» in caso di «confronto» con gli Stati Uniti. In una nota di redazione che accompagna un riassunto delle dichiarazioni fatte giovedì dal Segretario di Stato americano, il giornale si stupisce del fatto che Rusk possa avere ancora dubbi sulla posizione di Pechino quanto a un possibile conflitto con gli Stati Uniti.

L'organo del PC cinese cita a questo proposito le parole del Ministro degli Esteri, Chen Yi, il quale, nel corso di una conferenza stampa tenuta il 29 settembre, aveva dichiarato: «Se gli imperialisti americani sono decisi a scatenare una guerra di aggressione contro di noi, noi ci auguriamo che essi vengano prima e prima verranno meglio sarà».

E' INIZIATO IL «MATCH» TELEVISIVO FRA I DUE CANDIDATI

DE GAULLE HA SMESSO LO SLOGAN: «O ME O IL CAOS»

Più moderato il Generale nelle enunciazioni di politica estera Mitterrand si presenta ora come «il candidato di tutti i repubblicani»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 11

Alternandosi alla televisione per un quarto d'ora, fra le 20.30 e le 21, il Generale De Gaulle e Francois Mitterrand hanno aperto stasera la campagna elettorale per il secondo turno delle presidenziali, che sarà disputato il 19 dicembre. Il «match» televisivo fra i due candidati in ballottaggio comporterà cinque «riprese», e cinque volte De Gaulle e Mitterrand parleranno, di qui a venerdì, sulle onde della radio. Si calcola che almeno 25 milioni di francesi, la metà della popolazione, si siano trovati stasera davanti al «video». Nella capitale i teatri e gli altri locali di spettacolo hanno ritardato l'apertura, per permettere ai parigini di assistere alla trasmissione.

«L'avvenire è con noi, con la Quinta Repubblica, che è la nuova Repubblica. Al flusso della demagogia elettorale, noi opponiamo le nostre realizzazioni, alla politica dell'integrazione rispondiamo con la diplomazia delle mani libere. Gli altri rappresentano il passato e la crisi. Per mettere in fuga questi fantasmi, unitevi a me, come nelle gravi giornate del '40». Così può essere riassunta l'allocuzione del Generale De Gaulle, il quale è apparso soprattutto preoccupato di correggere alcuni errori grossolani compiuti nella prima parte della campagna. Così, mettendo da parte la formula «me o il caos», che aveva avuto effetti disastrosi sullo elettorato, stasera ha fatto per la prima volta un accenno «agli altri che continueranno l'opera intrapresa».

I problemi economici e sociali hanno avuto diritto ad una trattazione più ampia del solito, salvo che qui il Generale ha commesso un nuovo errore: anzichè delineare un programma per l'avvenire, ha preferito attardarsi su un bilancio troppo compiaciuto (e già contestato) del suo settennato: espansione economica annua del 4,9 per cento, aumento del 3,7 per cento del reddito pro-capite, stabilità monetaria, eccetera.

In politica estera il Generale — sul cui volto il trucco cercava di cancellare le tracce della età in questi giorni per lui drammatici — ha fatto alcune concessioni che non sfuggirano agli osservatori internazionali. Ha ammesso, ad esempio, che nel mondo contemporaneo «dominato dai colossi», tutto impone all'Europa di unirsi, e ha sostenuto che il suo Governo «lavora per realizzare questa unità». «Amica ed alleata degli Stati Uniti — ha continuato — la Francia vuole intensificare anche i rapporti con l'altro campo»: e qui è riaffiorato il «leit motiv» dell'indipendenza. La Francia — ha detto — vuole avere le mani libere, intende disporre della sua forza di dissuasione per essere arbitra del proprio destino e «si rifiuta, sotto il pretesto dell'integrazione europea o atlantica, di essere integrata in una eventuale guerra degli altri». Dopo questa interpretazione del nazionalismo in chiave pacifista, ha concluso affermando che la vittoria della opposizione significherebbe il ritorno ai 23 Governi della Quarta Repubblica, quando la Francia era considerata «un uomo malato».

Mitterrand ha ringraziato gli elettori per avergli permesso «di diventare da candidato delle sinistre il candidato di tutti i repubblicani»; quindi ha lanciato un grido di allarme: «Siate sicuri — ha detto — che le nostre libertà saranno rispettate se De Gaulle verrà rieletto? Vorrà il Generale impegnarsi, come io mi impegno, ad accettare la regola della democrazia?». Per spiegare la sua inquietudine, ha portato tre esempi: la strana votazione plebiscitaria del Generale nei dipartimenti d'oltremare; l'appropriazione della televisione da parte del Governo; le accuse e le minacce profferite dal Ministro degli Interni contro gli avversari di De Gaulle.

Mitterrand ha parlato soprattutto per Lecanuet e per i suoi 3 milioni e 760 mila elettori e — bisogna dirlo — ha fornito delle risposte soddisfacenti. Egli ha tenuto a figurare non come l'uomo del fronte popolare, ma come il restauratore della democrazia politica. Ha detto: «De Gaulle aveva ancora il 63 per cento dei voti nel 1962, ma è sceso al 44 domenica scorsa. La vecchia maggioranza non esiste più, il rischio dell'avventura è adesso nel campo gollista. Se sarò rieletto, al potere di un uomo solo sostituirò la democrazia di tutti. Il mio primo atto sarà lo scioglimento dell'attuale Assemblea e la costituzione di un Governo di «gestione» composto da personalità politicamente non impegnate, Governo che avrà il compito di riaprire il negoziato sull'Europa agricola e di preparare nuove elezioni per marzo.

Ugualmente esplicito è stato nell'indicare le sue iniziative di politica estera. «Farò firmare l'accordo di Mosca sulla sospensione degli esperimenti atomici, disporrò perchè la Francia riprenda il suo posto alla conferenza di Ginevra sul disarmo, chiederò alle Nazioni Unite di portare avanti il dibattito sulla non disseminazione delle armi nucleari e sulla istituzione di un arbitrato internazionale. E lavorerò per la costruzione dell'Europa politica, un'Europa aperta a chi ne accetterà le regole e decisa a inserirsi nel processo di difesa della distensione e della pace».

Ugo Ronfani

CONSULTO FINANZIARIO TRA MORO, I MINISTRI COLOMBO E BO, E IL GOVERNATORE CARLI

Il Governo cerca cento miliardi richiesti dalla riforma scolastica

L'on. Rumor punta al rilancio della D.C. in vista dell'unificazione socialista Nenni non ritiene possibile la fusione PSI-PSDI prima del prossimo autunno

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Il Presidente del Consiglio ha presieduto due riunioni a Palazzo Chigi, una dedicata ad un esame della situazione finanziaria del bilancio per reperire i fondi occorrenti al finanziamento della riforma scolastica e della edilizia scolastica previsti dal Piano, la seconda dedicata ai lavori del Senato. Alla prima riunione, che fa seguito a quelle interministeriali di giovedì e venerdì, hanno partecipato i Ministri Colombo e Bo e il Governatore della Banca d'Italia Carli. Si è trattato di un esame tecnico di carattere generale sullo stato finanziario per reperire i fondi necessari, esame che sarà seguito da un approfondimento politico nel corso di una riunione del Comitato di programmazione che Moro ha convocato per martedì a Palazzo Chigi. Oggetto della convocazione è «l'esame dei provvedimenti predisposti in attuazione del programma della nota aggiuntiva (al bilancio)»; tuttavia, la riunione consentirà anche un esame di un vasto complesso di interventi in esecuzione del Piano quinquennale e tra questi figurano principalmente il Piano della Scuola, il Piano Verde, le Ferrovie, le autostrade, gli investimenti delle Partecipazioni statali nonchè problemi relativi alle esportazioni.

A quanto si è appreso, il Piano della Scuola, che i Ministri sperano di varare entro il 31 dicembre, comporta una spesa di 100 miliardi l'anno per il 1966-70, da reperire nelle pieghe di un bilancio già carico di spese. Ma si tratta anche, osserva il Ministro della Pubblica istruzione Gui, di tener fede agli impegni e di evitare un'altra proroga, la terza, del finanziamento e della riforma di struttura della Scuola.

Nel corso della seconda riunione, cui ha partecipato anche il Vicepresidente Nenni, Moro ha incontrato i presidenti dei gruppi senatoriali democristiano e socialista, senatori Gava e Tolloy. In particolare — come ha dichiarato Tolloy al termine della riunione — è stata sottolineata l'opportunità che la legge istitutiva dell'azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo venga discussa al Senato prima delle prossime vacanze natalizie. La legge in questione è già stata approvata dalla Camera e attende di essere esaminata dall'Assemblea di Palazzo Madama.

In merito all'attività governativa, va segnalato inoltre che per martedì prossimo è stato convocato il Consiglio dei Ministri, che dovrà occuparsi di alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione, come la proroga delle provvidenze per i sinistrati del Vaiont.

Per quanto riguarda le proposte che il segretario della D.C., Rumor aveva avanzate nell'ultima riunione della direzione del partito, invitando i membri della direzione stessa ad esaminare in vista di una discussione che sarà fatta in una prossima riunione direzionale per rendere operative le conclusioni della recente assemblea nazionale di Sorrento, si è appreso che il cosiddetto promemoria consegnato da Rumor ai membri della direzione consta di quaranta pagine dattiloscritte che l'estensore definisce «appunti» da «sottoporre alla riflessione e valutazione dei membri della direzione», in quanto in essa vi sono «esposte considerazioni e proposte riguardanti gli impegni operativi che conseguono alla assemblea di Sorrento».

Nella premessa Rumor rileva che l'assemblea ha confermato la esigenza che la D.C. compia uno sforzo per dare vivo risalto ai suoi peculiari lineamenti e alla sua presenza. Questa esigenza si pone con tutte le sue forze dopo il 36.o Congresso socialista e di fronte all'ormai avviato processo di unificazione «cui guardiamo con favore nel presupposto che esso porti ad una semplificazione dei dati della situaizone politica italiana e si svolga in coerenza con la scelta democratica da cui acquista significato». Parlando della linea politica di centro-sinistra, Rumor afferma la necessità di vedere avviata su basi univoche, senza incertezze, la estensione ai vari livelli dell'alleanza di centro-sinistra. L'indirizzo di fondo emerso del congresso del PSI — rileva Rumor — fa obiettivamente ritenere che il PSI si è incamminato sulla strada da noi auspicata. E' evidente, comunque che la D.C. non deve desistere dal porre ad ogni scadenza, in termini precisi, questa esigenza».

Rumor quindi parla anche egli della «verifica» di gennaio, affermando che «si ritiene opportuno che in sede di Governo e con l'assistenza dei gruppi parlamentari si proceda a stabilire un ordine di priorità che consenta il razionale svolgimento del lavoro del Governo e del Parlamento per la legislatura corrente, al quale proposito si ritiene che, ferme restando le linee sopra accennate, il problema generale dell'azione programmata di Governo vada correttamente affrontata al termine del Congresso del PSDI, quando cioè sia completato il ciclo dei congressi dei partiti facenti parte della coalizione di centro-sinistra».

Rumor, per quanto concerne i temi interni del partito, lamenta che le correnti hanno continuato nella pubblicazione di loro periodici ed agenzie dichiaratamente frazionistici, e conclude affermando di ritenere doveroso che si passi senza ulteriori indugi ad una «seconda fase di impegni di lavoro». In questa seconda fase bisognerà avviarsi in primo luogo alla rinuncia alle esterne manifestazioni frazionistiche (giornali di corrente, organi direttivi di corrente, sedi di corrente» e all'impegno di trasferire anche in periferia il nuovo corso di vita del partito.

Secondo una voce ricorrente a Montecitorio, i socialdemocratici insistono perchè il processo di riunificazione — che dovrà svilupparsi a pieno ritmo dopo il congresso del PSDI — venga ratificato in forma solenne il 1.o maggio del 1966 o il 2 giugno, festa della Repubblica. Gli autonomisti, almeno quelli più vicini a Nenni, sarebbero favorevoli, ma sembra che lo stesso Nenni pensi che sia difficile bruciare le tappe e reputi probabile l'unificazione in autunno,

C. M.

La situazione

L'impresa spaziale americana è entrata nella sua fase più spettacolare e più impegnativa; per il pomeriggio di oggi è prevista da Cape Kennedy la partenza del gigantesco «Titan 2», sulla cui vetta è fissata la «Gemini 6». La capsula di Schirra e Stafford, sette ore dopo il lancio, dovrà realizzare il tanto atteso «rendez-vous» con l'astronave gemella di Borman e Lovell, che hanno già superato metà della loro impresa percorrendo più di due milioni di miglia in orbita. La caccia spaziale durerà poco meno di 161 mila chilometri.

Mentre alla base di lancio fervevano gli ultimi preparativi e si portava a termine la complessa operazione di riempimento dei serbatoi del «Titan 2», Schirra e Stafford venivano sottoposti ad un'accurata visita di controllo in cui sono state esaminate anche le loro condizioni psichiche. Al termine della visita, il direttore del programma spaziale ha affermato che i due uomini designati alla grande impresa appaiono in ottime condizioni. Nella massima regolarità prosegue anche il volo di Borman e Lovell, che sono riusciti ad eliminare un lieve inconveniente che faceva sobbalzare di tanto in tanto la loro navicella spaziale, e hanno compiuto un primo collegamento con la Terra Tramite il raggio «Laser».

Un nuovo colpo è stato inferto dal Governo del Nord Vietnam alla prospettiva di pace nel Sud-Est asiatico con il secco «no» opposto al progetto di una conferenze internazionale, lanciato dalla Granbretagna e accettato recentemente dal Segretario americano Rusk; Hanoi ha duramente attaccato le «avances» di pace di Washington, mostrando di considerarle delle manovre diversive per portare avanti la guerra.

In Francia si è aperta la campagna elettorale per il secondo turno delle elezioni presidenziali in programma per il 19 dicembre. De Gaulle e il rappresentante della sinistra Mitterrand hanno cominciato la battaglia diretta che li vedrà impegnati cinque volte ciascuno alla radio e alla televisione prima del ballottaggio. Oggetto della lotta sono i cinque milioni e settecentocinquantamila voti conquistati nel precedente turno dagli altri quattro candidati ormai eliminati dalla lotta. Anche se il risultato finale della consultazione appare in gran parte scontato, la campagna elettorale assumerà aspetti assai polemici come si è constatato già ieri sera.

A Roma, le Sezioni unite della Corte di Cassazione hanno sancito che la sentenza della Corte costituzionale sui diritti della difesa nei processi penali non si applica con carattere retroattivo alle istruttorie sommarie già svolte, anche se il relativo processo non è stato ancora definito con sentenza irrevocabile. Le decine di migliaia di processi istruiti con rito sommario negli ultimi dieci anni conservano, pertanto, la loro validità.

LA CORTE DI CASSAZIONE HA DECISO CONTRO IL PARERE DEL PROCURATORE GENERALE

Negato ogni valore retroattivo alla sentenza sui diritti di difesa

Cadono così le speranze di decine di migliaia di imputati in un rinnovo dei dibattimenti. Tra i processi che si sarebbero potuti rifare, quello a Ippolito, ai coniugi Bebawi, al dott. Nigrisoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 11

Le speranze di tutti quegli avvocati i quali attendevano che i processi a carico dei loro assistiti sarebbero stati annullati in seguito a una recente sentenza della Corte Costituzionale sono andate deluse: le sezioni unite della Cassazione hanno dichiarato irretroattiva la decisione dei giudici di Palazzo della Consulta con la quale fu ampliata l'attività della difesa nell'istruttoria sommaria. Quindici alti magistrati si erano appositamente riuniti questa mattina nell'aula magna di Palazzo di Giustizia per decidere sulla delicatissima questione. Tutto lasciava pensare a un esito favorevole per i cittadini i procedimenti a carico dei quali erano stati istruiti con il rito sommario. Perfino il Procuratore Generale della Cassazione, Enrico Poggi, che personalmente aveva voluto esprimere il suo parere, si era detto favorevole alla retroattività della sentenza della Corte Costituzionale.

Ma non c'è stato niente da fare: le sezioni unite della Cassazione non hanno ritenuto di far propria la tesi del P.G. C'è da dire che la decisione viene a coincidere con l'esigenza pratica di non gravare ulteriormente la Giustizia con le migliaia di processi che avrebbero dovuto essere ripetuti. La sentenza della Corte Costituzionale interesserà dunque soltanto le istruttorie attualmente in corso e quelle future, mentre non potrà avere alcun riflesso sulle istruttorie sommarie già concluse. Si dovrà ora attendere la motivazione della sentenza delle sezioni unite per conoscere attraverso quali argomentazioni i giudici supremi abbiano deciso di escludere ogni retroattività, nonostante il parere del P.G.

«La Corte, visti gli articoli 537 e 549 del Codice di Procedura Penale, rigetta il ricorso proposto da Tarantini Aldo contro la sentenza emessa il 24 marzo 1964 dalla Corte d'Appello di Lecce». Questo il dispositivo della decisione. Il ricorso che aveva determinato l'intervento della Cassazione riguardava un caso di omicidio colposo ed era stato proposto da Aldo Tarantini, un automobilista pugliese contro il quale si procedette per aver causato, in un incidente, la morte di un passeggero.

La seduta si è aperta poco dopo le dieci con la relazione del dott. Mario Duni, Presidente della quarta sezione della Cassazione. Quindi ha avuto inizio la discussione. L'avv. Franco Mariani, Parte Civile nel processo preso in esame, ha preso per primo la parola, sostenendo che la sentenza della Corte Costituzionale ha contenuto abrogativo della facoltà che, prima di essa, il Pubblico Ministero aveva di ottenere il deposito di determinati atti nel corso della istruttoria sommaria. In conseguenza, per necessità pratiche e di certezza del diritto, Mariani ha affermato che non può essere dichiarata la retroattività delle sentenze della Corte Costituzionale e che pertanto le stesse hanno valore solo dal momento in cui vengono emesse.

Di ben diverso avviso si è esplicitamente dichiarato il Procuratore Generale Enrico Poggi, che aveva personalmente sollecitato il Presidente Tavolaro a decidere, a sezioni riunite, sulla delicata questione. La sentenza della Corte Costituzionale, per il P.G., ha effetto costitutivo: cioè dal momento in cui essa dichiara la illegittimità di una norma, la stessa cessa di avere applicazione e da quel momento nessun giudice può più applicarla. Ma occorre andare al di là. La legge vuole che nessuno sia condannato senza che sia stata seguita una procedura costituzionale, che nessuno sia condannato senza che abbia avuto il modo di difendersi. Pertanto, non c'è dubbio che allorchè una norma è stata dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale l'efficacia di tale dichiarazione debba investire tutti i procedimenti in cui la norma illegittima è stata applicata, con il solo limite della cosa giudicata.

La retroattività è cosa che fa paura per le sue conseguenze — ha sottolineato il P.G. — e tali conseguenze sono più gravi perchè non si è avuta la sensibilità di portare subito la questione alla Corte Costituzionale. Ma tale paura non può far dimenticare la Costituzione, laddove garantisce il diritto del cittadino alla difesa. Se si accettasse la teoria della irretroattività — ha osservato Poggi — arriveremo all'assurdo di negare l'applicabilità del giudicato costituzionale anche all'imputato che abbia sollevato l'eccezione di incostituzionalità. Secondo il P.G., la retroattività è un'esigenza assoluta, altrimenti avremmo l'assurda posizione di imputati che da una parte non vedrebbero rispettati i loro diritti alla difesa e nello stesso tempo non potrebbero sollevare questione di legittimità costituzionale perchè la stessa è stata già affrontata e risolta dalla Corte Costituzionale.

Il «timore del terremoto» porta all'interpretazione letterale della legge e questa porterebbe all'errore. D'altra parte, entro certi limiti, la legge del 1955 ha riconosciuto che non è necessario tornare sempre in istruttoria per effetto del riconoscimento di una nullità prevista dal Codice di procedura penale. Pertanto, anche gli effetti del «terremoto» possono essere limitati perchè quel tanto di istruttoria colpito da nullità, e quindi da rifare, sarà fatto dal giudice di merito.

Ed ecco come ha concluso il dott. Poggi: «Se ci sono situazioni pratiche che a qualcuno fanno paura, io dico che di fronte ad esse bisogna tener conto del danno che rappresenterebbe, dinanzi alla consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale, limitare il dettato della Corte stessa, anzi della Costituzione che è coinvolta in quanto è essa che assicura la salvaguardia dei diritti della difesa. Chi si può assumere la responsabilità di ignorare la portata del dettato della Corte Costituzionale?». Così dicendo, il P.G. ha chiesto che sia dichiarata la nullità della sentenza di appello del caso in esame per l'inosservanza delle norme poste a garanzia della difesa e che siano rimessi gli atti al giudice di primo grado.

Il prof. Giovanni Conso, ordinario di Procedura penale presso l'Università di Torino, ha preso poi la parola, premettendo subito di condividere le conclusioni del P. G. e aggiungendo di trovarsi in dissenso con il prof. Vassalli, suo collega di Difesa, il quale ritiene invece che la dichiarazione di efficacia retroattiva del dettato costituzionale comporti il ritorno dei procedimenti investiti di nullità in istruttoria, e non al giudice di primo grado. Una volta sottolineato che la retroattività delle sentenze costituzionali è già stata riconosciuta dalle sezioni unite civili della Cassazione, Conso ha sottolineato come l'efficacia delle sentenze della Corte Costituzionale sia «erga omnes» e debba quindi avere valore in tutti i procedimenti in cui le norme incostituzionali sono state applicate. La riprova egli la trova nel fatto che la Corte Costituzionale ha dichiarato più volte la illegittimità anche di norme già abrogate per legge. E' chiaro quindi che queste pronunzie non avrebbero avuto alcun senso se effettivamente si dovesse negare la retroattività del giudicato costituzionale e limitare l'applicabilità delle sentenze al futuro. Per Conso dunque, qualora dovesse essere negata la retroattività, dovrebbe essere sollevata automaticamente questione di illegittimità costituzionale.

Dal canto suo, il prof. Giuliano Vassalli ha sostenuto che la dichiarazione di nullità per violazione dei diritti della difesa comporta di necessità il ritorno in istruttoria del processo viziato. Non avrebbe infatti a suo avviso alcun senso una rinnovazione in fase dibattimentale dell'interrogatorio dell'imputato o il deposito dei suoi interrogatori istruttori.

Tutte queste argomentazioni sono state però, come si è detto, respinte dalla Corte. Cosicchè i centomila processi, che, in caso di accoglimento del ricorso, sarebbero caduti nel nulla, sono tuttora validi. Il processo Ippolito, quello contro i coniugi Bebawi, quello per le irregolarità amministrative che si sarebbero verificate all'Istituto superiore di sanità, il processo Nigrisoli e altre decine di migliaia di giudizi istruiti con il rito sommario, senza alcuna garanzia per l'imputato, sono perciò validi.

Giorgio Pessi

IL PSI FONDA L'ENAC per operare nelle campagne

Roma, 11

La costituzione di un'associazione che esprima e garantisca la presenza socialista nelle campagne tra l'organizzazione cattolica e quella comunista, è stata approvata a conclusione dei lavori del primo Convegno nazionale dell'ENAC (Ente nazionale assistenza agricoltori), che è stato aperto dal Sottosegretario all'Agricoltura Cattani.

Riguardo alle funzioni dell'ENAC, l'on. Cattani ha detto che l'organizzazione «deve occupare lo spazio che certamente esiste tra l'organizzazione cattolica e quella comunista nelle campagne. I socialisti e i democratici di sinistra — ha sostenuto — hanno troppo spesso trascurato il mondo agricolo. Eppure, in Italia e altrove, la forza politica del mondo agricolo è determinante nella battaglia per il consolidamento della democrazia. Il rinnovato e unificato partito socialista al quale aspiriamo, esige anche una base di agricoltori, di contadini ideologicamente informata ai principi della democrazia».

LA MOSTRA TURISTICA SPAGNOLA A MILANO

Giunge al Senato l'eco degli incidenti anti-Franco

Il missino Nencioni contesta la versione dei fatti fornita dal Governo provocando proteste a sinistra

Roma, 11

I recenti gravi incidenti provocati a Milano dagli estremisti di sinistra durante la Mostra del Turismo spagnolo e l'atteggiamento della Giunta municipale di centro-sinistra sono venuti in discussione al Senato. Sull'argomento i senatori del MSI avevano presentato tre interpellanze. Una interrogazione era stata presentata dai liberali per chiedere al Governo quali provvedimenti intenda adottare per salvaguardare la continuità di regolari rapporti fra l'Italia e la Spagna. Anche i comunisti e i socialproletari si sono inseriti nel dibattito chiedendo al Governo, in nome dell'antifascismo, di limitare i contatti con la Spagna alle semplici relazioni diplomatiche e commerciali. Il Sottosegretario agli Interni Mazza ha dichiarato che l'iniziativa dell'«Exportur» fu presa autonomamente dal Consolato di Spagna e dall'Assessorato al turismo di Milano. Ha quindi fatto la cronaca degli incidenti.

L'esposizione delle bandiere — ha dichiarato Mazza — era stata concordata direttamente dalla Civica amministrazione con il Consolato di Spagna: «La autorità comunale, che aveva consentito l'esposizione delle bandiere su edifici comunali e nelle vie cittadine in occasione dell'inaugurazione della mostra, trascorsa la giornata inaugurale, ha ritenuto di dovere, non avendovi provveduto la organizzazione «Exportur», impartire disposizioni affinchè le bandiere stesse fossero ritirate. Il Sindaco ne inviò comunicazione al Console di Spagna».

L'interpellante Nencioni (M.S.I.) si è dichiarato insoddisfatto delle precisazioni governative ed ha definito la versione data dall'on. Mazza, per quanto riguarda la rimozione delle bandiere, «non storicamente esatta». Ha anche accusato il Sindaco di Milano di aver dato una versione non esatta dei fatti. La sua accusa ha suscitato le proteste della sinistra.

PRESUPPOSTO DI OGNI SVILUPPO E' LA STABILITA' MONETARIA

Superata bene dalla lira la difficile prova congiunturale

E' una battaglia che deve continuare, ha detto il Ministro delle Finanze durante la cerimonia del conferimento del Premio Rezzara al dott. Carli

Milano, 11

Il premio nazionale «Bruno Rezzara» 1965 — un milione di lire e una medaglia d'oro — è stato consegnato stasera al Governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli, per il contributo recato alla difesa della lira e al riequilibrio della bilancia dei pagamenti. Quattro medaglie d'oro sono state conferite, per il valido contributo recato alla divulgazione delle discipline economiche, al dott. Ferruccio Borio, al prof. Cesare Cosciani, al dott. Alberto Ferrante e all'ing. Roberto Guiducci.

Nel corso della premiazione ha preso tra gli altri la parola il Ministro delle Finanze. Nel suo discorso, l'on. Tremelloni ha illustrato la stabilità monetaria, gli aspetti e gli sviluppi della politica economica e finanziaria in questi ultimi anni. Tremelloni, ricordato il surriscaldamento della congiuntura dopo il 1961, ha messo in rilievo che la politica monetaria venne posta dinanzi a una non facile alternativa: contenere l'espansione del credito per mantenere invariato il potere di acquisto della moneta o lasciare che il nuovo livello dei costi si scaricasse sui prezzi; nel '62 la politica monetaria ebbe come obiettivo quello di provvedere l'economia della liquidità necessaria affinchè il processo produttivo non si arrestasse nei settori più colpiti.

A metà del '63 — egli ha poi osservato — la revisione della politica monetaria fu coraggiosamente attuata con una serie di misure che si rivelarono efficaci e dopo la primavera del 1964 questa fase della battaglia per la salvezza della lira poteva dirsi giunta a buon fine. «Se una sintesi mi è lecito fare — ha continuato Tremelloni — non solo dei responsabili finanziari del Paese, ma in particolare dell'attività di Carli alla direzione dell'Istituto di emissione, direi che gli indirizzi seguiti sono stati quelli di contemperare lo sviluppo con la stabilità, avvalendosi anche di una più ampia strumentazione, sul piano interno, e di perseguire una crescente cooperazione ed integrazione su quello internazionale.

«La battaglia per la stabilità monetaria, permanente presupposto essenziale delle condizioni di sviluppo fisiologico di un sistema economico nazionale e di un sistema sociale ordinato, ha bene superato — ha concluso Tremelloni — una fase difficile delle nostre vicende economiche. Ma essa deve continuare ogni giorno, affinchè il Paese si renda consapevole dei danni della erosione monetaria, e avverta l'esigenza di eliminare squilibri esterni e squilibri interni nella sua evoluzione verso più alte capacità reddituali e sociali».

Aldo Rezzara, fondatore del Premio unitamente al fratello Bruno, alla cui memoria il riconoscimento ora si intitola, ha quindi premiato il Governatore della Banca d'Italia e gli altri vincitori. Nel discorso di ringraziamento, il Governatore della Banca d'Italia ha detto tra l'altro, che, nella posizione da lui occupata al governo dell'Istituto di emissione, avverte in modo assillante l'esigenza di tempestività ed approfondita conoscenza dei fenomeni economici del Paese, conoscenza — ha aggiunto — non soltanto degli elementi quantitativi e qualitativi che contraddistinguono le mutevoli vicende economiche, ma dell'evoluzione del pensiero economico nella rielaborazione incessante a cui esso sottopone i propri schemi e strumenti di analisi e, su un piano ancora più ampio, degli insegnamenti che emergono dal movimento culturale nella sua accezione più comprensiva.

Il dott. Carli ha quindi illustrato i servizi dell'Istituto dedicati allo studio metodico dell'andamento economico del Paese, particolarmente nei suoi aspetti monetari e finanziari, e ha ribadito la necessità di una sollecitazione continua all'aggiornamento, sollecitazione — ha detto — che sarà tanto più consapevolmente accolta, quanto più sia in tutti gli interessati chiaro il più celere ritmo odierno di utilizzazione, ai fini operativi, dei progressi più recenti conseguiti sia nel campo della tecnica, sia nel campo strettamente teorico.

Il dott. Carli ha proseguito affermando che «non è soltanto con il recepire i progressi della tecnica e della scienza che si manifestano gli aspetti nuovi delle relazioni tra singole istituzioni, e in particolare di quella di cui sono responsabile, e il mondo ad esse esterno. Avvertiamo anche, e profondamente, l'esigenza di agevolare l'opera di ricerca che scienziati e tecnici svolgono nella loro autonomia ed in campi anche lontani da una utilizzazione pratica immediata, soprattutto con forme di collaborazione che possono evitare dolorosi esodi di promettenti ingegni o il loro disperdersi e inaridirsi, a causa di contingenti difficoltà materiali: il che costituisce il più mortificante degli sperperi sociali».

UN CANALE CON PESCI scoperto sotto una casa

Caserta, 11

Un canale d'acqua ricco di anguille, trote ed altri pesci, è venuto alla luce durante i lavori di scavo per rafforzare le fondamenta di uno stabile, in via Cesare Battisti a Caserta. La scoperta è stata fatta questa sera da alcuni operai, che avevano scavato fino alla profondità di dieci metri circa. Il lavoro è stato sospeso: dagli accertamenti eseguiti dai tecnici, risulta che il canale scoperto oggi fu costruito contemporaneamente alla Reggia Vanvitelliana dai Borboni e convogliava le acque di scarico della piscina del Palazzo Reale di Caserta fino ai regi laghi.

GIOVANI VITE STRONCATE SULLA STATALE DEI GIOVI NEI PRESSI DI PAVIA

Straziati quattro coscritti nello schianto contro un camion

Di ritorno dalla visita di leva non hanno rispettato lo stop a un incrocio - Due donne vittime di un urto frontale - I due incidenti causati da un abbagliamento di sole?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 11

Quattro giovani, di ritorno dalla visita di leva, sono deceduti oggi in un terrificante incidente stradale avvenuto nel Comune di Bressana Bottarone sulla statale dei Giovi, vicino a Pavia. La spaventosa sciagura si è verificata poco prima di mezzogiorno, e le vittime sono Fernando Carbonoli di 18 anni, Aldo Reposi, pure di 18 anni, Luigi Gatti di 19 e Osvaldo di 19, residenti tutti — meno il Reposi — a Montaldo Pavese, in località Casa del Fosso.

I quattro amici, a bordo di una «500», dopo la visita di leva, si erano recati per la colazione a Bressana Bottarone dove sapevano che avrebbero incontrato altri coscritti. Avevano agghindato l'utilitaria con bandierine tricolori, avevano al collo fazzoletti tricolori con scritte inneggianti alle loro «classi», e in testa portavano i berretti delle matricole militari.

Terminati i saluti, i quattro si accingevano a rientrare al loro paese. Ma la macchina (non è stato ancora accertato chi fosse alla guida), nell'entrare sulla statale, non ha rispettato lo «stop» e si è scontrata con un autotreno proveniente da Voghera. Evidentemente, il conducente della «500», abbagliato dal forte sole, non si è accorto del sopraggiungere del pesante automezzo, alla cui guida era l'autista Nicola Del Fiore. Questi, nonostante la disperata frenata, non è riuscito ad evitare lo scontro. Con raccapriccio del conducente, l'autotreno carico di grano, ha trascinato per oltre trenta metri la vetturetta, che si è accartocciata letteralmente.

Lo stesso Del Fiore e altre persone che avevano udito lo schianto si precipitavano per soccorrere gli sventurati occupanti della «500». Tre dei coscritti, ormai cadaveri, erano imprigionati fra le lamiere della macchina e solo uno di essi il Reposi, sbalzato sullo asfalto era ancora in vita. Questi, con una macchina di passaggio, veniva immediatamente trasportato al policlinico di Pavia. Vi giungeva agonizzante e i medici non potevano fare nulla. Un intervento chirurgico in extremis era impossibile date le sue condizioni disperate. Così, i sanitari decidevano di farlo trasportare, con un'autoambulanza, nella sua casa, dove decedeva poco dopo le 16. I corpi mutilati degli altri tre venivano estratti intanto dalla «500»; dopo le constatazioni di legge, venivano trasportati al loro paese, dove è stata allestita una camera ardente.

Aldo Mariani

Un altro grave incidente è accaduto presso Imperia: una «500», a bordo della quale viaggiavano tre donne e una bambina, è andata a schiantarsi frontalmente contro un autocarro che procedeva in senso inverso: due delle donne sono morte sul colpo, una è rimasta gravemente ferita e la bambina se l'è cavata con un forte choc.

Alla guida dell'auto era Clara Anghio Pornacchio di 24 anni; al suo fianco sedeva Maria Andrizzi, mentre nei sedili posteriori avevano preso posto la figlia della Andrizzi, Laura di 10 anni, e Amanzia Bertora in Maglio di 41, tutte residenti a Col di Nava. Quando l'auto è giunta presso Pontedassio, presso Imperia, la guidatrice — colta da malore o forse abbagliata dal sole — si è spostata improvvisamente sulla sinistra, senza avvedersi che in quel momento sopraggiungeva un autocarro carico di materiale edilizio.

L'urto è stato violentissimo e la «500», dopo aver ruotato più volte su se stessa, si è ribaltata in mezzo alla strada; la Pornacchio e l'Andrizzi sono state sbalzate sull'asfalto, morendo sul colpo, mentre la Bertora e la piccola Laura, estratte a fatica dai rottami dell'auto, sono state avviate all'ospedale di Imperia: la prima è stata ricoverata con prognosi riservatissima, la bambina invece è sotto un grave choc, ma ha riportato solo lievi escoriazioni.

RIMBORSERA' ALL'ERARIO UN MILIONE E MEZZO

La Corte dei conti condanna Mastino Del Rio

Il Presidente dell'Enal promosse contro il regolamento 39 dipendenti dell'Ente danneggiando le casse statali

Roma, 11

La prima sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (pres. Giugni — estens. Mazziotti — P. G. Operamolla), con decisione pubblicata stamane, ha affermato la responsabilità amministrativa dell'avv. Giorgio Mastino Del Rio, condannandolo a rimborsare all'erario un milione e mezzo di lire. La Corte si è avvalsa delle facoltà di ridurre la entità della somma dovuta come riparazione dei danni provocati allo Stato.

Come è noto, il Presidente dell'Enal, Giorgio Mastino Del Rio, era stato chiamato in giudizio davanti alla Corte dei Conti perchè ritenuto responsabile di aver causato alle casse erariali una perdita di circa quindici milioni di lire. La questione ebbe origine dalle promozioni di 39 dipendenti dell'ENAL che, nell'agosto del 1962, non avevano ancora maturato il quadriennio di permanenza minima nel grado, prescritta dal regolamento.

Tali promozioni vennero annullate, per richiesta degli organi governativi di vigilanza, ma — in conformità della giurisprudenza del Consiglio di Stato — fu condonata agli interessati la differenza di emolumenti percepiti in più per l'ammontare di quindici milioni di lire circa.

TRENO IN CORSA colpito dal fulmine

Roma, 11

Un fulmine è caduto ieri sera — poco prima della stazione ferroviaria di Campoleone — sul rapido partito da Roma alle 18.36 e diretto a Salerno. La folgore ha colpito la motrice, e il treno si è fermato nella piccola stazione mentre alte lingue di fuoco si sprigionavano dal compressore. In aiuto del personale viaggiante sono giunti poco dopo i Vigili del fuoco di Roma, i quali hanno domato l'incendio. Dopo un'ora e mezzo il treno è ripartito. Nessun danno alle persone.

INCHIESTA SU UN DECESSO ALLA CLINICA PEDIATRICA DI SASSARI

Anidride anzichè ossigeno somministrata a una malatina?

L'errore sarebbe stato originato dallo sbaglio compiuto da un autista che avrebbe consegnato la bombola a un reparto anzichè a un altro

Sassari, 11

La Magistratura di Sassari si sta occupando di un fatto avvenuto nei giorni scorsi nella clinica pediatrica di Sassari dove, per errore, ad una bimba ricoverata sarebbe stata somministrata anidride carbonica, invece di ossigeno.

La piccola, dimessa dalla clinica su richiesta dei genitori preoccupati per il peggioramento delle sue condizioni, è morta qualche ora dopo il suo ritorno a casa. Si tratta di Anna Maria Deiana, nata pochi mesi fa a Perfugas; era stata portata nella clinica sassarese dall'Ospedale di Tempio, dove in un primo momento era stata ricoverata. I sanitari della clinica, ritenendo che la bambina fosse affetta da un vizio cardiaco congenito che richiedeva particolari cure specialistiche le prescrissero, tra l'altro, inalazioni di ossigeno. Queste, a quanto sembra vennero somministrate da una infermiera assunta alcuni mesi fa.

Le condizioni di Anna Maria, nonostante le cure, peggiorarono rapidamente tanto che i genitori decisero di riportarla il 29 novembre scorso a casa dove la piccola morì lo stesso giorno. Sul fatto probabilmente non sarebbe stata aperta l'inchiesta se non si fosse giunti per caso a rilevare la possibilità di un errore. I rifornimenti destinati alle cliniche, infatti, vengono depositati nel magazzino dell'ospedale civile; da qui poi, si fanno le consegne con un furgone. Sembra che nei giorni precedenti la morte della bambina il prof. Careddu della clinica ostetrica avesse chiesto una bombola di anidride carbonica.

Passato qualche tempo, avendola ricevuta, il prof. Careddu avrebbe espresso il proprio disappunto all'autista del furgone per il ritardo di aver portato la bombola in clinica. A questo punto sarebbero cominciate le indagini e sembra che sia stato accertato che la bombola finì anzichè nella clinica ostetrica in quella pediatrica, dove tra l'altro si adopera sempre e soltanto ossigeno e che il suo contenuto servì per le inalazioni alla piccola Anna Maria Deiana.

Del fatto furono informati il medico provinciale e la Magistratura. Dai successivi accertamenti sarebbe risultato che la bombola depositata nella portineria della clinica sarebbe stata ritirata da un'infermiera, che l'avrebbe portata con altro materiale nel magazzino, consegnandola alla religiosa che vi è addetta. La suora avrebbe preso in consegna la bombola mettendola in carico come ossigeno. A questo punto l'infermiera incaricata delle inalazioni alla bimba si sarebbe recata in magazzino e avrebbe prelevato la bombola che conteneva anidride carbonica, convinta che contenesse ossigeno. Sembra che nella bombola vi fosse una doppia indicazione: cioè da una parte «ossigeno» e dall'altra «CO 2» (la formula chimica dell'anidride carbonica). Quest'ultima scritta sarebbe stata poco visibile.

TRAGICA MESSINSCENA il suicidio del mozzo

Palermo, 11

I due funzionari della polizia norvegese, il sovrintendente Paulson e l'ispettore Jahramann, che si trovano da qualche tempo a Palermo per indagare sulla morte di Harald Raestad — il mozzo di 15 anni della petroliera «Benguela» trovato impiccato il 28 gennaio 1965 mentre la nave si trovava nel porto di Palermo — si sono recati oggi al Palazzo di Giustizia per incontrarsi con il giudice Di Blasi. I due funzionari norvegesi hanno dichiarato che si fermeranno a Palermo ancora parecchi giorni. La loro convinzione riguardo alla morte del mozzo, coinciderebbe con quella della polizia italiana, secondo la quale il ragazzo si sarebbe ucciso. Un nuovo particolare sarebbe emerso: il suicidio del mozzo non sarebbe stato deliberato, ma del tutto accidentale. Secondo una tesi che dovrà essere vagliata con maggiore attenzione, il Raestad avrebbe inscenato un tentativo di suicidio per richiamare l'attenzione di alcuni marinai o di qualche ufficiale per un motivo che non è stato ancora accertato. Avrebbe preparato però il cappio della corda più resistente del previsto, rimanendo così strangolato. Nella famiglia del giovane, vi sono stati tre casi di suicidio nelle ultime generazioni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso salvo addensamenti nuvolosi sulle Alpi occidentali ove si avranno nevicate locali. Sulle regioni centrali tirreniche quasi sereno. Sulla Sardegna, la Sicilia e la Calabria nuvolosità intermittente del tipo cumuliforme con rovesci o temporali. Sulle Puglie e le regioni centrali adriatiche molto nuvoloso con piogge e temporali che tenderanno ad attenuarsi nel corso della giornata. Temperature: in diminuzione più sensibile sulle regioni adriatiche. Venti: ovunque settentrionali: deboli al Nord; moderati al Centro; forti al Sud e sulle isole.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8, 9; Verona —3, 11; Trieste 6, 10; Venezia —1, 8; Milano —1, 13; Torino —3, 13; Genova 5, 15; Bologna 0, 10; Firenze —1, 12; Pisa 0, 14; Ancona 5, 8; Perugia 3, 8; Pescara 5, 10; L'Aquila 1, 8; Roma 7, 13; Roma (Fiumicino) 6, 13; Campobasso 0, 3; Bari 8, 14; Napoli 8, 12; Potenza 2, 3, Reggio Calabria 9, 12; Messina 8, 12; Palermo 7, 14; Catania 7, 14; Alghero 12, 14; Cagliari 9, 14.

LA SETTIMANA IN BORSA

Moderata battuta di arresto segnata dal mercato azionario

Dopo tre settimane di apprezzabili aumenti, la Borsa è entrata in una fase di slancio minore, fase sulla quale hanno influito tanto alcuni fattori esterni, quanto talune considerazioni di ordine tecnico. Il lavoro si è fatto alquanto incerto, punteggiato da spostamenti di prezzo nei due sensi, che peraltro nell'insieme si sono equilibrati in maniera da lasciare il livello medio della quota sulle basi della settimana precedente od appena di una minima frazione al di sotto.

Per quanto riguarda i fattori esterni, giova ricordare l'interruzione festiva di mercoledì, alla quale va aggiunta quella del Patrono di Milano che, pur non comportando la sospensione dell'attività borsistica nella capitale lombarda, ne ha tuttavia limitato ulteriormente l'incisività. Nel novero delle interferenze, poi, l'aumento del tasso di sconto americano, una misura suscettibile di provocare notevoli effetti su Wall Street con numerosi riflessi collaterali. In pratica, tali effetti non sono mancati, ma il mercato newyorkese li ha assorbiti abbastanza agevolmente.

Circa le considerazioni di ordine tecnico, va rilevato che dai riporti ad oggi il livello medio dei prezzi della quota è aumentato di circa il 5,7 per cento, una percentuale non trascendentale, ma che poteva comunque significare la possibilità di un incombente surriscaldamento. Appare evidente che tale possibilità è stata colta soprattutto da parte di quelle file di operatori che in queste ultime settimane hanno costituito il centro motore dell'aumentato volume di scambi e che, desiderose di evitare un deterioramento delle condizioni operative, hanno deciso di ridimensionare la loro presenza in mercato, lasciandolo prevalentemente in mano alla speculazione professionale. Dalla riduzione delle contrattazioni nella giornata conclusiva, nonchè dalla pressione registrata nei confronti soprattutto di titoli più cari a questi settori operativi, si è indotti a concludere che questi ultimi, avvertita la rarefazione del denaro, abbiano preferito mutare registro ed affrettare la chiusura delle operazioni di più recente accensione nella scia del continuato rafforzamento dei prezzi. Soprattutto le mani più deboli sono state sollecite a ridurre l'entità degli impegni assunti.

Ma il continuo rafforzamento delle quotazioni in queste settimane ha comportato pure altri effetti e cioè la formazione di maggiori posizioni all'aumento e la contemporanea contrazione dello scoperto, due aspetti che entrambi possono concorrere di per sè a provocare un rallentamento della dinamica operativa, sia pure limitatamente ad un periodo ristretto. Comunque, la battuta di relativo arresto va inquadrata in una luce indubbiamente positiva, avuto riguardo al lavoro già svolto, e va considerata come opportuna premessa per il mantenimento di un mercato in prudente equilibrio.

Considerate le forze operanti in mercato, quelle più assidue e quelle più robuste (presentemente di nuovo in posizione di attesa), si può prospettare per il futuro prossimo un periodo relativamente irregolare, durante il quale i nuovi prezzi sarebbero oggetto di opportuno consolidamento. Una qualche prospettiva sui successivi sviluppi del mercato potrà forse aversi dal superamento della «risposta premi», occasione nella quale potrebbero emergere indicazioni circa i reali sviluppi delle contrattazioni avutisi nella fase di maggiore attività e circa le possibili tendenze future. Rimane comunque un fatto positivo quello che, anche nei momenti di maggiore contrazione del lavoro, il volume delle contrattazioni ha mantenuto pur sempre un livello importante.

Altri aspetti positivi che potrebbero sorreggere il mercato nei suoi futuri movimenti sono la stabilizzazione in campo politico, con assenza di nuove cause di perturbazione, mentre per quelle precedenti si registra una certa attenuazione di incidenza. Permangono le favorevoli attese circa provvedimenti a favore del mercato finanziario e azionario, e si constata un sottofondo di maggiore operabilità in campo sindacale. Di notevole significato, infine, la calma intervenuta nel comparto del reddito fisso.

Alfredo Nemez

UNA STORIA LETTERARIA

«LA STORIA della letteratura italiana non è rappresentata in quest'opera come un fenomeno astratto, ma posta costantemente in rapporto con tutte le manifestazioni della vita del Paese. L'indagine si è talmente estesa alle correnti ideologiche, ai movimenti di pensiero e agli aspetti del costume (sintomatico il fatto che all'opera abbiano collaborato storici, ideologhi dagli interessi non strettamente letterari) che la storia della letteratura appare veramente in queste pagine, nel senso più alto e complesso, come la storia della civiltà letteraria».

E' il passo conclusivo dello opuscolo pubblicitario che ha presieduto al lancio della «Storia della letteratura italiana» edita da Garzanti. Un'impresa d'«équipe» che — sotto la direzione di Emilio Cecchi e di Natalino Sapegno — ci darà in otto volumi, in un paio d'anni, una versione assai moderna del corso letterario italiano, dalle Origini al Novecento. E sono già usciti i primi due volumi, rispettivamente dedicati alle «Origini e il Duecento» e al «Trecento».

Già dalla proposizione contenuta nel passo citato, s'intende che questa storia letterari.. vuol venire incontro alle urgenze della nuova cultura, affermatasi nel dopoguerra. E che pur investendo l'annosa questione di metodo connessa appunto al concetto di storia letteraria, non si sofferma a contrapporvi un proprio disegno teorico, che l'avrebbe inceppata nella azione. Ma lo risolve sul terreno pratico: adottando un'articolazione «monografica» per diversi temi e figure. Tale redazione è affidata a una équipe di studiosi, selezionata attraverso valori consolidati in una lunga prassi; o attraverso più recenti e particolari prove compiute. Mentre ai direttori Cecchi e Sapegno è affidato l'autorevole ruolo di collegamento e di moderazione. Oltre a richiederli d'un diretto intervento, per parti in cui è egualmente indiscutibile il loro specifico contributo.

Sapegno, nell'introduzione al primo volume, dà un primo, rapido profilo della questione metodologica. Ne indica con l'avvento della storiografica romantica, nel secolo scorso, il primo consapevole dibattito intorno al vero e proprio concetto di «storia letteraria». Ne riconosce nella rigorosa posizione crociana (che — come noto — negava una storia letteraria che non fosse una storia delle concrete personalità poetiche) uno dei pilastri dell'estetica moderna. E identifica nel De Sanctis, per così dire, lo spartiacque tra il prima e il poi: tra l'arido repertorio di stampo settecentesco e l'approdo della concezione romantica al vitale senso di «forma». Dove il fortissimo gusto dell'umano corso della realtà e il tormento creatore dell'artista si conciliano con risultati, ancor oggi, esemplari.

E anche se il Sapegno prudentemente dichiara che gli intenti della storia garzantiana non vanno «molto al di là di fornire a un pubblico di lettori colti un utile e abbastanza aggiornato strumento di lavoro»: ci pare che questo strumento potrà ben funzionare anche in più vasto orizzonte.

Il Cecchi, dal canto suo, pure introducendo al primo volume, chiarisce il carattere monografico dell'impresa: che vuole, nella sostanza, non contraddire alla chiara legittimazione delle individualità poetiche effettuata dal Croce. Ma estenderne il raggio dialettico alla intera materia storica da cui quelle medesime individualità han tratto, comunque, espressione. E raccomanda dunque il lavoro d'équipe per la sua maggiore capacità di penetrare e condurre a una approfondita visione la complessa stratificazione che garantisce il ciclo anche d'una storia letteraria. Nè, il Cecchi, tace del doveroso riconoscimento guadagnatosi, nei diversi settori di studio e al lume delle più attuali prospettive, dalla stessa cultura del dopoguerra: nella rinnovata ansia di comprendere e interpretare le istanze del mondo contemporaneo. Così, difatti, dice:

«La storia qui presentata nasce su un terreno che, negli ultimi anni, fu assai profondamente rimosso e fecondato. Lo influsso dell'estetica crociana non fu certamente minore di quello della antecedente scuola storistica del Carducci, del D'Ancona e del Monaci, nel promuovere nuove edizioni e collane di classici, ristampe, antologie, comunicazioni accademiche. Sarebbe più facile, se mai, aver da lamentare qualche eccesso quantitativo. Ed è vero che per ciò che riguarda il mondo dell'arte e della cultura, nel momento presente, si ha ragione di trarre i peggiori auspici da sintomi in ogni Paese quanto mai aggressivi e allarmanti. Ma non si può allo stesso tempo negare la realtà di un patrimonio accumulatosi anche in Italia negli ultimi decenni; e del quale sono da mettere in luce molti frutti. Viene da dubitare, sotto un certo punto di vista, se per utilizzare la ricchezza e varietà di tale patrimonio questa nostra storia non avrebbe potuto essere anche più ampia e particolareggiata».

Se poi teniamo presente che questa storia mira anche a favorire un incontro, o una sintesi, tra cultura universitaria e cultura militante, sin qui mantenute distinte, per non dire in contrasto, da tutta una serie di remore e malintesi, che certo non avvantaggiano una consapevole vita dello spirito: si dovrà riconoscere la novità dell'impresa. E tanto più in quanto tentata in sede, appunto, di storia letteraria: cioè nel vivo della formazione della coscienza artistica. Cui presteranno quindi il loro prezioso contributo quelle indagini e ricerche «molto recenti» — come ancora ci suggerisce il Cecchi — che sono fiorite sul sommosso terreno della cultura del dopoguerra.

Altre caratteristiche presenta poi questa storia di Garzanti, che più direttamente riguardano la partizione e calibratura della materia; l'equilibrio tra citazioni dai testi originali e commento; nonchè la cospicua parte illustrativa, cui è riserbata particolare attenzione. Ma di ciò si lasci il piacere al lettore di sincerarsi direttamente sui due primi volumi usciti.

Sono, come s'è accennato, quello dedicato a «Le origini e il Duecento»: cui hanno collaborato il Roncaglia, il Folena, il Petrocchi, il Tartaro, Mario Marti e il Rossi. E l'altro dedicato a «Il Trecento», con i due capitoli su Dante e Petrarca dovuti alla competenza del Sapegno. Mentre il Muscetta ha redatto la parte del Boccaccio e dei novellieri; e ancora il Petrocchi quella sulla cultura e la poesia del secolo.

L'attenzione dello specialista s'appunterà particolarmente sulla bibliografia. Che tiene conto, ci sembra, esaurientemente dei più recenti contributi al nuovo inquadramento dei temi o alla soluzioni di questioni tuttora pendenti.

Riteniamo, insomma, che proprio dall'inserirsi nel corso attuale della cultura — con una sorta di cauta, ma non sorda funzione decantatrice — questa storia letteraria possa salutarsi lietamente.

Viviamo un periodo in cui le sorti della cultura — da più parti — sono considerate con gravi apprensioni. E un antipatico slogan si compiace, spesso, d'alludere a un «terrorismo» invalso, ormai, anche per le cose dello spirito. Dar vita a una storia letteraria, in tali condizioni, è dunque indice non solo di fiducia nel sussistere della nostra più gelosa interiorità. Ma, soprattutto, del diffuso bisogno di veder chiaro intorno e dentro di noi: per poter nel miglior modo smentire i facili profeti di sventura.

Antonio Manfredi



Un abete norvegese illuminatissimo e alto quasi venti metri è stato allestito in questi giorni al Rockefeller Center di New York in occasione delle prossime festività natalizie

PER IL FRANCESE HENRI MICHAUX QUASI UN'APOLOGIA DEL «GRAN RIFIUTO»

Impossibile viaggio nell'angoscia con un diploma di poeta ufficiale

Senza inganno e senza illusione, egli ha saputo dare alla nostra epoca con disperata grandezza l'unico e solo volto che le convenga: quello della catastrofe - Testimonianza degli abissi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, dicembre

I poeti sono di moda, come i films di James Bond e i vestiti spaziali di Courrèges. Un paio di settimane fa, alla serata sulla poesia russa organizzata alla «Mutualité», c'erano diecimila persone. Alexandre Tvardovski ha letto i suoi poemi antistaliniani, André Voznessenski ha cantato l'aeroporto di Brooklyn. Brigitte Bardot dell'Olimpo sovietico, Bella Akhmadoulina, ha fatto dimenticare, con i suoi versi tartari, la grande assente Anna Akhmatova. Un delirio di applausi, tutti contenti delle nozze fra il realismo socialista e la poesia francese. In mancanza d'altro, i lembi della grande Europa «dall'Atlantico agli Urali» vengono imbastiti con il filo di seta dei poeti.

Morte degradante

Ma la stessa sera, in una soffitta, qualcuno scopriva il cadavere di Olivier Larronde, 39 anni, uno dei poeti più geniali del secondo dopoguerra francese. Non lo sapevate? Tanto vale ammettere che ignoravate anche l'esistenza di Olivier Larronde. Come i parigini, del resto. Sui giornali, il giorno dopo, qualche riga di piombo. Morto per una crisi di epilessia, soffocato dal cuscino. Nessuno se n'era accorto, neanche l'amico che gli passava mille franchi al giorno per mangiare. O piuttosto per bere? Una morte stupida, degradante. Non sapeva, quel Larronde, che oggi è proibito morire di miseria e di solitudine? Che ci sono le previdenze sociali e i «livres de poche»? Soltanto qualche amico ha scritto necrologi in cui brillava una lacrima; addio Olivier, arcangelo poeta diventato «clochard», addio Rimbaud di una Parigi divorata dallo «smog» e dai tricolori. L'altro giorno, alla «Brasserie Lipp» di Saint-Germain, gli hanno assegnato un premio alla memoria. Chissà se un editore, prima che il silenzio e i petali dei crisantemi ricoprano la sua tomba di terra, avrà il coraggio di ristampare i suoi versi introvabili delle «Barricades mystérieuses», versi come questi: «Va ce muet prélude à l'éternel silence — Ton ombre est serpentant sur ces basses grandeurs — Ton sourire ensoleille à la pointe des lances — Ton fleurit l'automne ivre de son malheur».

Esiste un rapporto — mi pare — fra la morte di Olivier Larronde, così eloquente nella sua discrezione, e il muto rifiuto di Henri Michaux di accettare il «Grand Prix national des Lettres». Questo rifiuto, in fondo, è stato anch'esso un atto di morte. Fisicamente vivo, il poeta si è opposto ad un tentativo del ministero della Cultura di celebrare la sua opera: e come qui celebrazione sta per invito a scoprire un poeta conosciuto soltanto dagli iniziati ha finito per «uccidere» la sua stessa poesia. Una posizione certo discutibile: forse che l'arte non è dialogo? Forse che la poesia, anche la più segreta, non è comunicazione? In latino «pubblicare» significa anche prostituire, ma c'è altro modo per dare peso alla parola?

Tutti buoni argomenti, e difatti spiriti illustri li hanno usati per rimproverare a Michaux il suo gesto. Un gesto che, per la stessa assenza di motivazione, ha messo a disagio il mondo delle lettere francesi. Julien Gracq aveva rifiutato il «Goncourt» per protestare contro le camarille letterarie. Jean-Paul Sartre aveva respinto il «Nobel» per precauzione ideologica. Ma Michaux ha detto «no» al «Grand Prix», probabilmente attribuitogli per volontà di Malraux in persona, soltanto perchè, poeta segreto, ha voluto declinare un'occasione di dialogo.

Senza umiltà

Ciò è male, d'accordo. Un atto di modestia senza umiltà. Una fuga dal mondo, un passo di più verso l'abisso del silenzio totale. Abbasso Michaux. Cioè no: prima di gridare «abbasso» chiediamoci se la poesia, oggi, non è costretta a rifiutare l'applauso proprio per restare fedele a se stessa. Se la corona d'alloro che la società mette sulla testa del poeta non ha per caso il nefasto potere di pietrificarlo. Se la solitudine di chi fa poesia non è l'ultima trincea dell'amore deluso.

Pretenderemmo che il poeta prenda a suo carico il dolore del mondo per farne bolle di sapone in un salotto? Non siamo più a Metastasio. Esiste un tipo di poesia che è congedo dal mondo: per lo meno, dal mondo così com'è. E non è poesia inutile: ecco dove sbagliano i censori di Michaux. La sua stessa carica di rifiuto diventa un capo d'accusa contro i mali della società, provoca la santa collera e fa fiorire la speranza di domani. Perchè pretendere di «premiare» la sofferenza? Troppo comodo. Ormai il miele delle buone azioni ha un gusto amaro. Il poeta non è un domatore che entra nella gabbia dei leoni per gli applausi.

Del resto se i membri della giuria del «Grand Prix des Lettres» avessero letto meglio il loro poeta, si sarebbero accorti dell'inutilità della loro buona azione. Michaux è sincero fino alla crudeltà, e Michaux ha scritto: «Suffit! içi on ne chante pas — Tu n'auras pas ma voix, grande voix — Tu n'auras pas ma voix, grande voix. — Tu t'en passeras, grande voix — Toi aussi, tu passeras — Tu passeras, grande voix».

Un avvertimento chiaro, no? Michaux rifiuta di unirsi al «concerto universale» delle risate e dei lamenti. Egli non è, del resto, un poeta nel senso usuale del termine. E' piuttosto un esploratore dei regni interiori che sa vedere soltanto di notte, un entomologo delle presenze surreali che per lavorare ha bisogno di silenzio. «J'écris pour me parcourir; là est l'aventure d'être en vie». Applaudite il poeta insonne e solitario che, sotto la frustata della mescalina, vaga nei labirinti allucinatori del subcosciente (il Michaux di «Connaissance par les gouffres») e ogni incanto svanirà come una immagine sull'acqua. Mettetegli in tasca un diploma di poeta ufficiale e il suo viaggio nei regni dell'Angoscia e del Nulla diventerà impossibile.

Forse si sarebbe potuto premiare un altro Michaux, quello di «Ecuador», «Un Barbare en Asie», «Voyage en Grande Carabagne». Il Michaux cioè che cercava ancora «un terreno per costruirci una casa» in fondo a lontani Eldoradi, il «viaggiatore senza valigie» che aveva scelto il «movimento» come analgesico contro il «male di vivere». Ma questo Michaux non esiste più. E' morto intorno al '36 «l'anno del Voyage en Grande Carabagne».

Si sarebbe potuto, forse, premiare il Michaux scoperto e lodato da Gide, quello di «Au pays de la Magie», di «Epreuves», di «Exorcismes».

Il Michaux «umiliato e solo», che vede l'angoscia «drizzarsi come un albero maestro sul mare» ma che sente battere ancora la misura del tempo comune in quest'«attesa infinita» che è la vita, e tende l'orecchio a una voce, la mano ad una mano. Il Michaux vivo delle sue lacerazioni interiori, sentinella avanzata ai confini fra naturale e sovrannaturale, poeta «che eccelle a farci sentire intuitivamente tanto la stranezza delle cose naturali quanto il naturale delle cose strane» (André Gide: «Découvrons Henri Michaux», 1941).

Ma l'ultimo Michaux, quello che avrebbe dovuto ricevere il premio, non sente già più le voci del mondo. A 66 anni è come il vecchio di Hemingway trascinato sul mare. Un pescatore degli abissi che non tornerà più a terra. Certo: il suo viaggio è stato inutile («La prison ouvre sur une prison, le couloir ouvre sur un autre couloir»): ma era destino che lo compisse fino all'ultimo. Destino di poeta. «Un poeta — ha scritto Gaëtan Picon — che senza inganno e senza illusione, con disperata grandezza, ha saputo dare alla nostra epoca il solo volto che le convenga: quello della catastrofe».

Michaux aveva il dovere di portare la sua testimonianza di «viaggiatore degli abissi», non di inchinarsi davanti al pubblico. Qui non si vuole fare l'apologia del rifiuto. Si vuole spiegare, semplicemente, perchè ci sembra che il torto, in questa «querelle» letteraria, sia non dalla parte di Michaux, ma della giuria del «Grand Prix».

Ugo Ronfani





Un gruppo di prigionieri del Vietcong catturati dai marines americani a Sud di Danang

RICOVERATO D'URGENZA ALL'OSPEDALE DI NIZZA

Somerset Maugham a un passo dalla morte

Lo scrittore, che ha novantuno anni, colpito da sindrome neurologica di origine vascolare

Saint Jean Cap Ferrat, 11

Il noto romanziere britannico Somerset Maugham, di 91 anni, è gravemente ammalato. Egli è da ieri in coma. A quanto si crede di sapere, Maugham è sofferente da vari mesi, dopo un attacco di polmonite subito nello scorso marzo.

Da diversi anni il romanziere e drammaturgo inglese vive in una villa a Saint Jean Cap Ferrat, presso Nizza, specialmente per fruire dei vantaggi derivanti dal mite clima della Costa azzurra.

Da qualche tempo Maugham è sordo e affetto da cataratta. ciò nonostante quando il tempo era buono egli soleva passeggiare nei giardini della sua villa. Un anno fa lo scrittore era caduto durante una di queste passeggiate ma non si era ferito gravemente. Poco tempo fa il suo segretario aveva detto che un medico visitava lo scrittore giornalmente, sebbene Maugham non fosse affetto da alcuna grave malattia in particolare.

Il dottor Geroge Rosanoff medico personale di Maugham ha detto che il suo paziente è gravemente malato ma che non può precisare per il momento la diagnosi.

Lo scrittore, come aveva preannunciato il suo segretario è stato ricoverato nelle prime ore del pomeriggio all'ospedale anglo-americano di Nizza.

Maugham che ha girato tutto il mondo per raccogliere materiale per le sue opere, aveva interrotto i suoi pellegrinaggi soltanto due anni fa. Aveva compiuto novantun anni il 25 gennaio scorso e in quella occasione non aveva ricevuto più visitatori, sebbene l'anno precedente il suo segretario avesse detto che Maugham era «ancora forte come un cavallo».

Secondo i medici, Somerset Maugham potrebbe avere ancora due o tre soli giorni di vita. La prognosi è grave per la esistenza — come dice un bollettino medico — di una sindrome neurologica di origine vascolare. In altri termini, è il sistema nervoso che non funziona più regolarmente.

La situazione — ha aggiunto il cardiologo dott. Marcel Guiran — potrebbe condurre lo scrittore alla morte «nel giro di due o tre giorni al massimo».

E' morta la donna più grassa del mondo

Jacksonville, 11

«Baby Flo» Jackson, che con i suoi 378 chili di peso era presumibilmente la donna più grassa del mondo, è morta improvvisamente a Jacksonville dove si era recata a visitare alcuni parenti. Aveva 35 anni.

«Baby Flo», il cui vero nome era Flora May Jackson, pesava alla nascita 4 chili e mezzo. Ad 11 anni aveva raggiunto il peso di 120 chili. Nel 1955 era entrata a far parte di un circo. I medici avevano attribuito la sua obesità ad una disfunzione tiroidea.

Trovato il certificato del divorzio di Napoleone

Il Cairo, 11

Il certificato originale di divorzio che pose fine al matrimonio tra Napoleone Bonaparte e Giuseppina Beauharnais è stato scoperto ad Alessandria d'Egitto. Lo afferma il settimanale del Cairo «Akhbar el Yom» precisando che il documento reca le firme di Napoleone, di sua moglie e di tredici testimoni, in massima parte membri della famiglia del corso. Il professor Galaludding Beheiri, docente di storia presso l'Università di Alessandria, ha dichiarato che il documento è originale e che le firme apposte in calce ad esso starebbero ad indicare che fu la famiglia a costringere Napoleone a divorziare.

Napoleone si era unito in matrimonio con Giuseppina, vedova del visconte di Beauharnais, nel 1796 e divorziò 14 anni dopo non avendo avuto da essa eredi. Successivamente Napoleone sposò Maria Luisa ed ebbe da essa un figlio.

«Akhbar el Yom» afferma che il certificato di divorzio figurava tra alcuni documenti storici dati al dottor Abdullatif Metwalli da un cittadino italiano, Vittorio Sprano, dal quale il Metwalli ha preso in affitto un appartamento. Il dottor Metwalli ha inoltre dichiarato di avere avuto dallo Sprano circa 400 ritratti di Napoleone, alcuni dei quali lo ritraggono bambino.

Libri ricevuti

Richard Henry Dana jr.: *Due anni a prora* - Erman Melville: *Billy Budd, gabbiere di trinchetto* (Istituto Geografico De Agostini, pagine 584, lire 3000). «Due anni a prora» di Dana è un'opera essenzialmente autobiografica; ma più che la cronaca di due anni di vita è la descrizione di due anni di iniziazione, di preparazione alla vita di un giovane sul mare. Per la sua verità assoluta, per la sua essenzialità, questa autobiografia raggiunge alte vette di poesia specialmente quando rende partecipe il lettore della bellezza assoluta di una nave: «E così calmo era il mare e costante la brezza, che se quelle vele fossero state marmo scolpito non avrebbero potuto essere più immote. Non un fremito sulla superficie dei teli; non un balbettio agli estremi orli della vela, tant'erano perfettamente tesi dalla brezza...». Ciò che Dana racconta l'ha vissuto; non racconta mai, come fa Melville, crociere mai intraprese nell'anima delle cose. «In "Two Years Before the Mast" — scrive Charles Haines nella prefazione — è la poesia che va spontaneamente a Dana, e non Dana che si sforza di andare a tutti i costi alla poesia, come avviene in Melville». L'accostamento dei due autori è interessante: tra di loro non vi fu mai vera amicizia come non vi sono, nonostante le apparenze, molti punti di contatto: Dana enuncia il problema; Melville enuncia il problema e ne abbozza la soluzione. Secondo Haines «la nuda tragedia dell'uomo così come egli è — e come Dana lo dipinge — sopravviverà ai filosofemi di Melville sulla presunta natura di certi fenomeni». La lettura dei due testi racchiusi in questo volume può essere ricca di stimolanti raffronti.

Stendhal: *Tutte le opere narrative* (Mursia ed). Questa raccolta organica e completa dell'opera di Stendhal presenta in alcune sue parti caratteri di assoluta novità. E' il caso, per esempio, di «Lamiel», la cui traduzione, dovuta a Enrico Emanuelli, è stata dal Cordié integrata e modificata sulla base del recentissimo testo critico stabilito da Victor Del Litto, che reca ben 35 appendici, qui tutte riportate. L'edizione si raccomanda per il vasto apparato critico ed esplicativo; le tre presentazioni del Cordié (ordinario di lingua e di letteratura francese presso la facoltà di magistero dell'Università di Firenze) assommano a oltre 60 pagine e costituiscono quasi una monografia a se stante; le note ai testi ammontano a circa 230 pagine.

La conquista del West (Bibl. dei ragazzi dell'Istituto Geogr. De Agostini).

La follia di Orlando (Bibl. dei ragazzi dell'Istituto Geogr. De Agostini).

CRONACA DELLA CITTA'

RAGGIUNTA IERI IN SEDE GOVERNATIVA L'ASSILLANTE SOLUZIONE

Sanato il deficit dei Magazzini Generali e poste le basi per la vitalità dell'Ente Porto

L'intervento del Presidente della Giunta regionale, Berzanti, presso il Ministro del Tesoro per un'azione coordinata con lo Stato a sostegno delle esigenze di sviluppo dei traffici

Si è svolta ieri presso il Ministero del Tesoro una riunione dedicata ai problemi del porto di Trieste. La riunione è stata presieduta dal Ministro del Tesoro Colombo. Vi hanno preso parte il Ministro della Marina mercantile sen. Spagnolli, il ragioniere generale dello Stato Marzano, il capo di gabinetto del Ministero del Tesoro prof. Stammati, il capo di gabinetto del Ministro Piccioni dott. Profili, il viceprefetto dott. Crisopulli della Presidenza del Consiglio. Hanno pure partecipato alla riunione il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia dott. Berzanti, il Commissario del Governo nella Regione, Prefetto Mazza e l'on. Belci.

Nell'incontro è stata esaminata sia l'attuale situazione finanziaria dell'azienda portuale dei Magazzini Generali che le prospettive future dei traffici, in vista della istituzione dell'Ente del porto, per dare una soluzione organica e permanente al problema.

Considerata la posizione debitoria dei Magazzini Generali, dovuta alle particolarissime condizioni in cui opera il nostro porto, è stato garantito l'intervento dello Stato diretto a sanare il disavanzo accumulatosi negli esercizi passati e durante quello in corso, nonchè quello valutabile fino all'entrata in funzione dell'Ente del porto.

Per quanto attiene all'istituzione di questo ultimo organismo, è stato approfondito l'esame del sostegno finanziario necessario per un'efficace azione di sviluppo del porto di Trieste. In tale senso è stato assicurato un congruo intervento dello Stato ed una partecipazione della Regione al fine di conferire sicurezza e stabilità economica al nuovo Ente previsto dallo statuto regionale.

In serata il Presidente della Giunta regionale Berzanti ha ricevuto alcuni giornalisti a Montecitorio per comunicare loro quanto era stato deciso nella riunione in sede governativa per l'Ente porto di Trieste.

Nelle sue dichiarazioni, in sintesi, egli ha sottolineato quanto segue: primo, che con l'impegno preso dal Governo, viene sanata la situazione finaziaria del porto di Trieste e dei Magazzini Generali in rapporto al passivo accumulato nelle precedenti gestioni; secondo, che con l'impegno preso dal Governo si dà vita, e inizio, alla realizzazione effettiva dell'Ente porto di Trieste; terzo che, in conseguenza dell'impegno governativo, anche la Regione ha deciso di fare il massimo sforzo finanziario consentito dalle sue possibilità per agevolare l'azione del Governo per Trieste. L'impegno della Regione sarà inquadrato soprattutto nel settore infrastrutturale, per agevolare la realizzazione dell'Ente porto di Trieste, con l'attuazione pratica delle vie di comunicazione riguardanti i contatti tra il porto e le zone italiane e estere che si servono dello stesso. Il Presidente Berzanti ha spiegato che lo sforzo dell'Ente regione si esplicherà soprattutto nella sollecita realizzazione dei tronchi autostradali che da Trieste raggiungono Venezia da una parte e Tarvisio dall'altra, nonchè nel miglioramento della rete ferroviaria che ha diretta importanza e collegamento con il porto di Trieste.

Per questi obiettivi e in relazione alla necessità di rapido raggiungimento degli stessi, la Regione, ha detto ancora Berzanti, tende ad esperire tutti gli sforzi e le azioni possibili sul piano governativo e parlamentare, per arrivare a provvedimenti legislativi che facciano confluire adeguati contributi dall'amministrazione centrale. La Regione in particolare tende a promuovere al riguardo, provvedimenti di questo tipo in preciso collegamento con le autorità centrali.

E' stato poi chiesto al Presidente Berzanti quando si preciserà in sede ufficiale l'impegno governativo. In altre parole quando diventerà un provvedimento vero e proprio. Egli ha assicurato che in uno dei prossimi Consigli dei Ministri, presumibilmente entro il mese o subito dopo, sarà varato il provvedimento ad hoc, che poi verrà portato al vaglio delle Camere. Egli ha espresso l'auspicio che entro la primavera o subito dopo il Parlamento possa varare l'atteso provvedimento che verrà a risolvere uno dei fondamentali problemi della nostra città e, quindi, per il collegamento che esiste tra l'economia triestina e la Regione Friuli-Venezia Giulia.

A quanto ammonterà l'impegno del Governo per sanare il deficit delle passate gestioni? E' stata posta questa domanda al Presidente Berzanti, il quale ha tenuto a ribadire che l'impegno governativo sarà tale da sanare in modo definitivo il deficit di cui sopra. Tale disavanzo supera come è noto il miliardo. E' stato anche chiesto al Presidente regionale di precisare la cifra dell'impegno governativo per l'Ente porto; anche su questo punto il Presidente Berzanti ha tenuto a sottolineare che tale impegno sarà pienamente soddisfacente e tale da coprire ogni necessità del nuovo ente. In linea approssimativa si è accennato a stanziamenti, ma va detto al riguardo che occorrerà vedere in base al provvedimento che sarà stabilito dal Governo se e quanto occorrerà, e cioè se uno o due miliardi, o meno o più.

Da parte sua l'on. Belci ha detto che «le conclusioni della riunione sono di estrema positività e portano tranquillità per l'immediato presente e fondate speranze di sviluppo per l'avvenire del porto di Trieste. E' doveroso anzitutto rivolgere — come abbiamo fatto — un vivo ringraziamento al Presidente del Consiglio on. Moro, al Ministro del Tesoro on. Colombo e al Ministro della Marina Mercantile sn. Spagnolli, per la sensibilità e la comprensione dimostrate dal Governo, pur nelle presenti contingenze non certo facili per lo Stato dal punto di vista finanziario».

«LA CRISI ECONOMICA»

Dell'Amore apre l'anno del Cenacolo

PARLERA' NELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stamane sarà ospite di Trieste il cav. del lav. prof. Giordano Dell'Amore, ordinario dell'Università «Bocconi» di Milano e presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, che viene nella nostra città su diretto invito dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino», per tenervi la prolusione inaugurale alla solenne cerimonia d'apertura dell'anno accademico 1965-1966.

La cerimonia, che segna anche l'inizio del ventesimo anno di vita dell'istituzione, avrà luogo alle ore 10.30 nella sala del Consiglio del palazzo comunale, ove il chiaro oratore terrà la prolusione sul tema: «Gli insegnamenti della crisi italiana nell'ultimo triennio».

In precedenza alle ore 9.30 il Corpo Accademico del «Cenacolo Triestino» renderà devoto omaggio ai Caduti per la Patria deponendo una corona d'alloro al monumento sito sul Colle di San Giusto.

L'ASSISE PROVINCIALE SOCIALDEMOCRATICA

Tema l'unificazione al congresso del PSDI

Inderogabile premessa rimane però la rottura del P.S.I. con i comunisti

Si è aperto ieri pomeriggio a Muggia il sedicesimo congresso provinciale del PSDI, svoltosi — per la parte iniziale, cui era ammessa la presenza delle delegazioni degli altri partiti invitati, nonchè della stampa — all'insegna della prospettiva di unificazione socialista.

Il congresso è stato dichiarato aperto dal segretario provinciale organizzativo De Gioia; quindi alla presidenza si sono insediati il Vicepresidente della Giunta regionale, Dulci, nonchè i signori Lenguzzato, Fazzini e Giuricin. Il prof. Dulci ha sottolineato l'importanza che il prossimo congresso nazionale del PSDI riveste per i futuri sviluppi della politica italiana e ha auspicato che i socialisti unificati possano contribuire al progresso sociale e democratico del Paese.

Dopo il saluto portato, a nome dei socialdemocratici friulani, dal consigliere regionale Bisol, ha preso la parola il segretario regionale del partito, Cesare, il quale ha rilevato come nella regione i congressi del PSDI hanno aderito quasi all'unanimità alle tesi della segreteria nazionale del partito; quindi ha fatto alcune dichiarazioni sulla Giunta regionale, costituita dalla D.C. e dal PSDI, in relazione alle prospettive di allargamento della maggioranza al PSI.

Infine, c'è stata la relazione politica del segretario provinciale del PSDI, Oberdan Pierandrei, il quale ha inizialmente avocato al proprio partito il merito di aver portato, dopo anni di sacrifici e di lotte, il popolo italiano a volere «questa pacifica rivoluzione che si chiama centro-sinistra», una politica totalmente nuova — ha detto — che ha il solo torto di manifestare con eccessiva lentezza i risultati prefissi, data la realtà dell'attuale situazione storica. Quanto all'unificazione con il PSI, significa voler giungere — ha detto — a un socialismo democratico di stile europeo.

Quanto al rimpasto della Giunta municipale e al caso Hrescak, Pierandrei ha dichiarato che è ormai «superato il punto di massima tensione, che avrebbe potuto portare anche a una rottura irreparabile nell'alleanza di centro-sinistra; ed in particolare il PSDI — ha detto — ha sopportato l'urto massiccio di quel blocco sentimentale che portò nel nostro partito, come nella D.C., alcuni uomini ad assumere posizioni non allineate con quella dei dirigenti. Ed ora, per continuare la battaglia — ha concluso Pierandrei — bisogna avere chiare le mete da raggiungere; «non si può combattere su due fronti — ha polemizzato col PSI — per lo stesso ideale: il PSI deve tagliare i ponti con il PCI; non si può neppure iniziare un discorso sull'unificazione con dei compagni che vogliono restare alleati anche dei comunisti».

UN NOSTRO LUTTO

E' morto stanotte Vittorio Biekar

Nel corso della notte, mentre stavamo ultimando questa edizione, ci ha raggiunto una tristissima notizia: è morto Vittorio Biekar, carissimo collega nostro, repentinamente soggiaciuto ai postumi di un incidente stradale. La dolorosa emozione ci impedisce, stanotte, di dire compiutamente di lui, della sua ventennale attività al «Piccolo», nella cronaca e nello sport.

Alla sua diletta Livia ed al figliuolo Lucio, esprimiamo in questo doloroso momento la nostra più affettuosa solidarietà e la profonda tristezza del nostro animo.

Si celebra oggi la Giornata del cieco

Anche a Trieste sarà celebrata oggi la VII Giornata nazionale del cieco, con una cerimonia che si terrà, alle 10.45, nella sala convegni di via San Nicolò 5. I problemi dei privi della vista saranno illustrati dall'avv. Vittore Branca, membro della Giunta esecutiva dell'Unione italiana ciechi. Nel corso della manifestazione saranno consegnate due medaglie d'oro, per la benemerita attività svolta, in tanti anni di appassionato lavoro, dal prof. Luigi Ranzato e dalla signora Anita Pieri di San Donato.

N. 6739/65 R.G. N. 5549/65 D.P.

IL PRETORE DI TRIESTE

con decreto penale dd. 27.10.1965 ha condannato SANTA JERMAN in CERGOL, nata a Capodistria l'1 novembre 1937, residente a Trieste, via A. Baiamonti 56/3 alla pena di lire 25.000 di ammenda perchè colpevole di aver omesso di indicare a caratteri indelebili la gradazione alcoolica del vino contenuto in alcune botti. Accertato in Trieste il 26 aprile 1965.

Per estratto conforme

Trieste, li 10.12.1965

L'a. Cancelliere F.to Scheriani

AVRANNO L'AUTOBUS I RAGAZZI SUBNORMALI

È andato oltre il traguardo il generoso slancio dei lettori

Si chiude la sottoscrizione a quota 1 milione e 800 mila

L'autobus per i ragazzi subnormali è giunto al traguardo; la generosità dei triestini lo ha superato, invece, questo traguardo della bontà e della solidarietà umana. Il prezzo dell'autoınezzo è di un milione 600 mila lire, e ieri si è arrivati al milione e 800 mila lire; tenendo conto quindi degli oneri che si aggiungono inevitabilmente al prezzo iniziale (tasse, spese di immatricolazione, ecc.), si può considerare che la somma viene a coprire l'intera operazione.

Due giorni fa l'importo raccolto ammontava a 1.424.375 lire, alle quali ieri si sono aggiunte 255.350 lire, con un totale pertanto di 1.679.725 lire. Nella stessa giornata di ieri, inoltre, la presidenza della Fiat ha preannunciato da Torino l'invio di un assegno di 150.000 lire: il totale complessivo, di conseguenza, ascende a 1.829.725: sotto lo striscione di questo significativo traguardo si arresta, vittoriosa, la nobile gara della bontà e dell'altruismo.

L'autobus, esposto nella vetrina della Fiat in corso Italia, può considerarsi ormai di proprietà dei ragazzi subnormali, che hanno potuto usufruire del generoso contributo dei nostri lettori. Un meraviglioso regalo di Natale, fatto soprattutto di piccoli importi che hanno avuto, però, il grande pregio di tracciare la strada che sarà percorsa dall'autobus che ospiterà i ragazzi subnormali. Essi avranno così la possibilità di raggiungere, da Villa Giulia, la alta via San Cilino: grazie a ciò, pertanto, potrà finalmente cominciare a funzionare la sezione agraria riservata ai subnormali. La Provincia ha messo a loro disposizione un appezzamento di terreno, che i ragazzi coltiveranno, anche per dimostrare che la volontà c'è, e anche la capacità di operare.

Delle tante letterine, una soprattutto ci piace riportare: «Mi chiamo Leonilde Nemaz — scrive la piccola — e frequento la scuola „G. Palutan". Dono queste mille lire, regalatemi da mio zio, ai ragazzi più sfortunati di me, perchè possano avere l'autobus per Natale, pur essendo orfana del mio povero papà, perchè è morto, e lavora solo la mamma».

Commovente, com'è stato tutto lo slancio generoso dei lettori, ai quali va il nostro convinto, sentito grazie. La sottoscrizione, così, si chiude, con reciproca soddisfazione.

Società teosofica italiana lire 40.000; G.D. 1000; F.K. 1000; Ombretta 1000; Bruna Blason 500; Caris Bruno 300; F.S. 3000; Servio e Patrizia 2000; Aurelia, Anna e Marta Gruber 5000; E.D.B. 2000; Giorgio e mamma 2000; T.C. 2000; G.S. e N.L. 2500; N.N. 100; N.N. 1000; zia Stefania 1500; Lorella 3000; Corrado e Cristia 1000; personale INPS sede di Trieste 40.700; N.G. 1600; N.N. 1000; Sindacato ospedalieri 50.000; Cacciatori 1000; O.P. 1000; bambina Annamaria Biasutti 3000; A.P. 1000; Adriana e Renato 2000; Bruna e Valentino Ralza 3000; Tullio e Giuliana 1000; Elsa C. 1000; Patrizia Chiarato 1000; Leonilde Nimaz 1000; Mario e Milvia Chersi 500; Giuseppe Godiani 2000; Carmelo Urbani 1000; Gina Gherbassi 1000; Edoardo Doratti 500; Nello Bacheschi 500; Dina Bonaccorsi 500; Renata Sanir 500; Lidia Bernetti 500; Nerina Blason 500; Vittorio Steinbach 500; Agostina Pernicich 500; Aldo D. 500; Diega Di Bez 500; Corinna Milani 500; C.G. 300; Maria Fabris 300; Bello 300; Gino Carlini 200; Caterina Martini 250; M.M. 200; Nora e Giuliana Giuricin 2500; R.D. G.D. 2000; L.P. 1000; Maria 2000; Paolo 1000; N.N. 1500; Sindacato dipendenti Amministrazione provinciale aderenti alla CCdL 25.000; famiglia Strancer 3000; Gabriella e Susanna d'Abundo 3000; Brunilda Coretti 1000; famiglia R.G. 1000; due pensionate M.G. e A.P. 2000; da una vedova senza pensione e senza lavoro 1000; Dudine Guerrino 1000; Rosanna e Walter 1000; M.V. 2000; Della Logia 1000; ad iniziativa delle bambine stesse Cinzia ha raccolto fra le compagne di classe le offerte 5100; Irene e Laura 2000; N.N. 1000; N.N. 2000; N.I. 500; Fabiana 5000. Lire 255.350. Importo precedente lire 1.424.375. Importo complessivo lire 1.679.725.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Amalia. Il sole sorge alle 7.37 e tramonta alle 16.21. La luna nasce alle 20.30 e tramonta domani alle 11.16.

Ieri: temperatura massima 10.3; minima 6; pressione 998.6 in aumento; vento km. 14 da E.N.E.; umidità 52 per cento; temperatura del mare 11.5.

Marre — OGGI: bassa alle 5.24, cm. 2 e alle 18, cm. 58 sotto il l. m.; alta alle 10.48, cm. 38 sopra il l. m. — DOMANI: alta all'1.12, cm. 30 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel. 90488; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel 90488; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

STASERA A S. ANTONIO NUOVO INCONTRO CON MONS. SANTIN

Il messaggio del Concilio nell'illuminante pensiero del Presule

L'Arcivescovo, rientrato a Trieste alla conclusione dei lavori conciliari, ha accondisceso benevolmente a rivolgersi ai fedeli della Diocesi attraverso «Il Piccolo», per far conoscere il suo pensiero sulla grande assise appena terminata. Mons. Santin, nel rivolgere questo messaggio, invita il clero e tutti i fedeli al grande incontro di questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Sarà celebrata la Messa, e il Presule rivolgerà la sua paterna e autorevole parola, per festeggiare degnamente la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Il Concilio si è appena concluso felicemente, solennemente, riempiendo di sole l'anima di tutti quelli che erano presenti e assistevano a un convegno di cuori esultanti, in piazza San Pietro, nel grande Foro delle anime. Il Concilio passa adesso dall'aula al mondo, alla Chiesa. Lentamente diventerà dottrina, luce, modo di vedere, di sentire: diventerà sangue nuovo della Chiesa.

Non vi sono cose essenziali nuove; la Chiesa non può cambiare le verità e la parola di Dio, non può cambiare la Rivelazione. Ma può approfondire e studiare, penetrare sotto l'influsso dello Spirito Santo, secondo la promessa fatta da Gesù Cristo, può capire sempre con maggior chiarezza la parola del Cristo, e quindi viverla anche con più amore e con più impegno.

Il Concilio, in primo luogo, dà alla Chiesa una coscienza nuova, un modo di vedere e di sentire le cose. Prendiamo la Costituzione «De Ecclesia»: son tutte le antiche verità. Ma è un approfondimento della dottrina sulla Chiesa che illumina di tanta luce questo mistero, che rimane ancora mistero, ma è meglio conosciuto, con maggior gioia, con una dottrina più profonda, e quindi sarà vissuto con più amore.

Popolo di Dio, di cui tutti sono parte: il Papa, i Vescovi, il clero, tutti i fedeli, e quanti in un modo o nell'altro rispondono alla vocazione di Cristo, alla chiamata di Dio. E nel popolo di Dio, tutti uguali, con una funzione diversa nel Corpo Mistico, ove le varie membra hanno varie funzioni: ma davanti al Signore tutti uguali. E più vicini a Lui quelli che sono più santi, che rispondono meglio a quella vocazione alla santità di cui ha parlato con parola così alta il Concilio. Nella Chiesa vengono riaffermati il primato e l'infallibilità; la collegialità dei Vescovi, con Pietro e sotto Pietro, che non ha sapore giuridico ma spirituale e mistico, ed è cosa molto importante. Tutti i Vescovi del mondo, cioè, partecipano alle sollecitudini e alla responsabilità della Chiesa universale, della vita e della estensione del Regno di Dio. Poi i sacerdoti, i religiosi, i laici, collocati nel Popolo di Dio al loro posto, e tutti sono visti in una luce nuova e più bella: ognuno riconosce meglio se stesso in questo approfondimento della dottrina della Chiesa. E questo vale per tutti gli altri documenti approvati, che sono sedici.

Il documento sull'Ecumenismo, per esempio, mostra di fronte ai fratelli separati, alle altre religioni, anche a quelli che non hanno religione, un atteggiamento nuovo. Non sono verità nuove, perchè il vero resta vero e il falso resta falso. E' l'atteggiamento fraterno, che deriva da un approfondimento della verità, della realtà cristiana. La Chiesa che va incontro, che apre le braccia, che apre il cuore. E' successa una cosa meravigliosa, a San Paolo fuori le Mura. Il Papa, nella più bella aula che vi sia sulla terra, tutti i Vescovi e circa 150 fratelli separati: ortodossi e protestanti, uniti in un'unica preghiera, nel canto dei Salmi, degli inni per adorare Dio, per invocare lo Spirito del Signore. Il Papa tenne un discorso che commosse tutti: e tutti ritornarono a casa pensosi.

E il giorno 7 in San Pietro, la missione che viene da Costantinopoli e quella che parte da Roma e va a Costantinopoli: non è la riunione come avvene a Firenze, là vi fu la riunione dei grandi, dell'imperatore, del patriarca non seguiti dai popoli. Ora sono i popoli che la chiedono, sono i fedeli delle varie Chiese che la chiedono. E di tutti interprete il primo, Atenagora, che sinceramente vuole arrivare alla grande decisione. E' stato un gesto psicologico, ma la psicologia ha una grande importanza. Nel 1054 fu lanciata la scomunica alle persone, non era la separazione delle Chiese. Ma costituiva pur un punto nero, la data infausta da cui derivò la separazione dei fratelli. Bisognava toglierla dalla memoria, toglierla dalla Chiesa, domandarci perdono reciprocamente, abbracciarci, volerci bene, riaffermare questa carità che è il più grande precetto di Cristo, che tutti ci unisce.

E' una grande cosa. E' la porta che si apre: ci son le scale, ci sono tutte le difficoltà per salire. Ma la porta è aperta. Lo abbraccio fra il Papa e l'Arcivescovo che rappresentava Atenagora è stato accolto da un applauso formato no solo dalle mani, ma dalle lacrime. L'atteggiamento della Chiesa, e reciprocamente anche l'atteggiamento d'attorno, mi pare che rappresenti un'alba che spunta nel cielo. Verrà il giorno? Non verrà il giorno? Verrà il giorno, perchè il Signore ci aiuterà a farlo spuntare.

Mi fu detto che nelle due chiese della comunità ortodossa di Trieste il grande avvenimento del 7 dicembre ebbe un'eco lieta e molto festosa. Sono felice di ciò. Non è da oggi che a Trieste l'aria si è fatta più limpida e i sensi più fraterni. E prego il Signore che noi e loro, nostri fratelli, e non solo questi fratelli, si cammini in carità sulla strada di Cristo.

Sulla libertà religiosa il documento è molto chiaro: si tratta di una libertà che nasce dalla natura stessa della persona umana, dalla sua dignità. Non è l'errore, evidentemente, che ha dei diritti: è la verità che ha tutto il diritto. Ma l'uomo ha il diritto di scegliere la sua strada. Certo, ha il dovere di accettare da Dio la strada e la verità. Ma è lui, con la sua coscienza perchè Dio gli dà la libertà di scegliere, che sceglierà, perchè ha il dovere di cercare la verità con rettitudine, con sincerità. Lui solo, senza imposizioni esterne, senza inibizioni, nè materiali nè spicologiche di nessuna parte. Questa libertà, per tutti la Chesa l'ha affermata.

FIRMATO IERI L'ATTO ISTITUTIVO

Operante all'Ateneo la Facoltà di medicina

Ieri all'Università degli studi è stato perfezionato l'atto attraverso il quale diviene operante, a partire dall'anno accademico 1965-66, nell'Ateneo triestino, la già annunciata Facoltà di medicina e chirurgia.

Davanti al dott. Marchetti, direttore amministrativo dell'Università degli studi, ufficiale erogante, testimoni il prof. Morgante, Prorettore e Preside della Facoltà di scienze fisiche e matematiche, e il prof. De Bernard, Preside della Facoltà di farmacia e presidente del Comitato coordinatore per la Facoltà di medicina e chirurgia, hanno sottoscritto l'atto istitutivo il Magnifico Rettore prof. Origone, il Sindaco di Trieste dott. Franzil, il Presidente della Provincia dott. Savona, il presidente della Cassa di Risparmio di Trieste avv. Jaut, l'avv. Morgera e il dott. Berni per gli Ospedali Riuniti di Trieste, il presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Trieste dott. Caidassi.

L'atto è stato immediatamente inoltrato al Ministero della Pubblica istruzione, dopo la cui ricezione passerà al Ministero del Tesoro per i procedimenti di rito.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	48	60	5	4
CAGLIARI	30	47	5	79	89
FIRENZE	73	68	88	88	71
GENOVA	53	50	9	41	87
MILANO	66	61	56	21	64
NAPOLI	88	31	76	21	67
PALERMO	12	11	47	55	43
ROMA	4	7	49	3	33
TORINO	15	53	46	14	18
VENEZIA	34	79	4	1	60

ENALOTTO:

2, 1, 2, x, 2, 2, x, 1, 1, x, x, 1

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che il 10 gennaio 1966 alle ore 9.30 avanti il Giudice Delegato al fallimento della Società di fatto Maria Ernesta Zega v. Furlan e Furlan Vera in Stok, nella stanza n. 376 p. IV del Tribunale, si procederà alla vendita ai pubblici incanti ed in un solo lotto, di tutto il complesso aziendale alberghiero immobiliare e mobiliare sito in Monrupino, Zolla n. 19, compresi i mobili, le attrezzature e gli arredamenti.

Prezzo base di vendita L. 43.500.000, con offerte di aumento non inferiori a L. 300 mila.

I concorrenti dovranno presentare entro le ore 9 del 10 gennaio 1966 istanza in carta legale e depositare, in denaro o assegni circolari, L. 4.350.000 per cauzione e L. 3.200.000 ammontare presuntivo delle spese.

Il pagamento del prezzo dovrà effettuarsi entro giorni 60 dalla aggiudicazione, con detrazione della cauzione.

Maggiori informazioni da richiedersi presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti.

IL CANCELLIERE: F.to Covi

AIUTO-BIDELLA COLPEVOLE DI MALVERSAZIONE

Per diciassettemila lire condanna a quasi tre anni

Si appropriò della somma alterando con la scolorina i moduli degli abbonamenti all'Acegat della scuola

Malversazione: un reato inconsueto, di cui forse Gemma Cescutti ignorava l'esistenza prima di esserne imputata. «Il pubblico ufficiale — si legge all'art. 315 del Codice penale — o l'incaricato di un pubblico servizio che si appropria o comunque distrae a profitto proprio, denaro o qualsiasi cosa non appartenente alla pubblica amministrazione, di cui egli ha il possesso per ragioni del suo ufficio o servizio, è punito con la reclusione da tre a otto anni e con la multa non inferiore a lire quarantamila».

Proprio di malversazione è stata imputata la Cescutti, in una con altri reati di cui diremo, a causa di una doppia leggerezza commessa nell'ormai lontano 1961, quando prestava servizio quale aiuto bidella, salariata comunale, presso la direzione didattica della scuola elementare «Attilio Grego». Aiuto bidella, quindi, incaricata di un pubblico servizio: questa la sua sfortuna. Il 9 marzo 1961 la Cescutti era stata incaricata dalla segreteria della scuola di effettuare un versamento di lire 11.050 a favore dell'Acegat, per il pagamento rateale dello abbonamento autofilotranviario di alcuni insegnanti dipendenti da quella direzione didattica. La segreteria aveva consegnato alla bidella un modulo di conti correnti già compilato, nonchè una lettera accompagnatrice del versamento che la Cescutti avrebbe dovuto recapitare a mano alla direzione dell'Acegat.

Le cose non erano andate però come dalle disposizioni date dalla segretaria: la Cescutti aveva intascato le 11.050 lire e per poter dimostrare che il versamento era stato fatto aveva alterato il modulo dei conti correnti, cancellando con la scolorina la cifra indicata, scrivendovi sopra l'importo di lire 1000, che aveva versato a suo favore per consumi di energia elettrica fatti nella sua abitazione. Effettuando il versamento la Cescutti, che doveva consegnare la ricevuta alla segreteria, aveva provveduto a ripristinare la cifra precedente (11.050) nonchè l'indirizzo di chi effettuava il versamento, servendosi ancora della scolorina. Chiaro che con quell'artificio le 11.050 lire la Cescutti le aveva distratte tutte a suo favore.

In un'altra occasione, il 3 luglio dello stesso anno, era stata invece meno pretenziosa, e ricorrendo allo stesso trucco, per una incombenza analoga, aveva modificato la cifra di lire 11.050 in quella di lire 5050, intascando così 6 mila lire nette, che portava il totale a lire 17.050.

Proprio di questo importo il 24 maggio 1962 la direzione dell'Acegat aveva chiesto spiegazione alla direzione didattica della «Grego», precisando che dai suoi conteggi esso risultava scoperto. La cosa aveva sorpreso il direttore dott. Omero Zerqueni, che recatosi alla Municipalizzata aveva potuto scoprire l'imbroglio. La Cescutti era stata successivamente convocata in direzione e aveva ammesso gli addebiti, spiegando di essere stata indotta a quelle azioni da particolari esigenze familiari, era comunque prontissima a risarcire i danneggiati. Ma questo non era bastato: nei suoi confronti era stato preso il provvedimento della sospensione dal servizio mentre la faccenda era ormai avviata sulla strada della giustizia. La denuncia formulata contro di lei contemplava oltrechè la malversazione, i reati di falsità materiale in atti pubblici commessa da privato, per avere falsificato le ricevute dei conti correnti; distruzione di atti pubblici veri, per avere distrutto le due lettere accompagnatorie della direzione didattica, con le quali veniva comunicato all'Acegat lo elenco nominativo degli insegnanti che avevano corrisposto i canoni di abbonamento.

Rinviata a giudizio a piede libero, la Cescutti è stata giudicata in contumacia (è comparsa in aula solo alla lettura della sentenza). Il P.M. dott. Brenci ha chiesto la sua condanna a complessivi anni quattro. Il Tribunale è andato incontro alla donna fino nei limiti consentiti dalla legge: quattro anni, per 17 mila lire; per una malversazione di una aiuto bidella, sono molti, troppi, indiscutibilmente. Il Tribunale ha concesso all'imputata le attenuanti generiche, quelle del danno lieve condannandola complessivamente a due anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione, 48 mila lire di multa, di cui condonato un anno e la multa. La Cescutti è stata inoltre interdetta dai pubblici uffici per una durata pari alla pena irrogata.

San Silvestro a Vienna

L'UTAT effettuerà per la Fine d'Anno un viaggio a Vienna dal 29/12 al 2/1/66: Lire 29.800.

Sono aperte le iscrizioni per i viaggi di S. Silvestro a SALISBURGO - VILLACO-KANZEL - ABBAZIA - ROVIGNO e per i soggiorni invernali.

Informazioni UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

SINGOLARE MOTIVO D'APPELLO

Voleva la restituzione degli oggetti che rubò

Ha scritto: «Sono gli unici miei averi» ma il curioso ricorso è stato respinto

«Chiedo la restituzione degli oggetti che mi sono stati sequestrati: mi si tolgono gli unici miei averi, la mia sola proprietà». Questo il singolare motivo d'appello proposto da Edoardo Ciani, 31 anni, via Toti 1, condannato dal Tribunale il 20 luglio scorso per furto pluriaggravato continuato, guida senza patente, falsità materiale commessa da privato in autorizzazioni amministrative a 3 anni e 9 mesi di reclusione 100 mila lire di multa, 2 mesi e 10 giorni di arresto, 12 mila lire di ammenda. La singolarità del motivo di appello consiste nel fatto che gli oggetti di cui chiedeva la restituzione sono in massima parte provenienti da furti. La Corte di Appello ha respinto il ricorso, dichiarandolo inammissibile perchè proposto fuori dei casi previsti dalla legge.

Edoardo Ciani è stato «pescato» dopo una lunga serie di furti, a causa di una leggerezza commessa da un suo giovane amico, cui aveva prestato una motoretta rubata. Giovanni L. era stato fermato in via Rossetti da una autopattuglia della Mobile per eccesso di velocità. Era sprovvisto di patente, il ragazzo, ed aveva confessato che la motoretta gliel'aveva prestata un amico di nome Edy. Questi era stato rintracciato più tardi nel rione di San Giovanni, ma aveva dichiarato, premesso di essere sprovvisto di documenti, di chiamarsi Renè Laforge e di essere cittadino francese, senza fissa dimora.

Accompagnato negli uffici della Questura, il sedicente Laforge era stato colto da malessere: accompagnato all'ospedale era risultato che avèva ingerito a scopo suicida tintura di jodio, cloroformio e mercurocromo, probabile frutto di un furto di medicinali da lui consumato. Passati i malanni e indagato un poco nella sua attività, erano venuti a galla numerosi furti di motorette, coperte, medicinali, documenti: una serie assai consistente, di cui era stata trovata traccia in una baracca di Lazzaretto, dove egli abitava. I documenti erano intestati a Nino Matassi, di Muggia (passaporto e carta di identità) e a Gaspare Contardo (patente). su tutti e tre il Ciani aveva applicato una propria fotografia, da cui è derivata l'imputazione per falsità in autorizzazioni amministrative.

Al dibattimento in Tribunale il Ciani aveva ammesso gli addebiti, come pure il minore. Quest'ultimo però era stato dichiarato non punibile, mentre l'altro era stato condanato, con la concessione delle attenuanti generiche.

STAMANE ALLE 11

Il prof. Viganò al «Papini» su «Galileo e i teologi»

Il prof. Mario Viganò, S. J., docente di cosmologia e collaboratore scientifico di Civiltà Cattolica, parlerà stamane sul tema «Galileo ed i teologi».

La conferenza, organizzata dal Centro Culturale «G. Papini» quale contributo alle celebrazioni galileiane recentemente conclusesi, si presenta di vivo interesse in quanto affronta, nella sua prima drammatica manifestazione, il problema dei rapporti scienza-religione.

La conferenza avrà luogo nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti di via S. Carlo n. 2, con inizio alle ore 11.

LE ORE DELLA CITTA'

Musica per i ciechi

Questo pomeriggio nella sala del «Franciscanum» di via Giulia 66, indetto dal Movimento Apostolico Ciechi, con inizio alle ore 15.15 sarà presentato un programma artistico-musicale. Prenderanno parte il complesso orchestrale «Le Aquile», il coro della G. F. diretto da Paolo Loss; gli attori Dino Castelli e Armando Fonda della Compagnia «I Giovani» interpreteranno un atto unico di Anton Cechov «Tragico contro voglia». Alla manifestazione sono invitati tutti i non vedenti assieme ai familiari ed amici, ingresso libero.

Laurea

La signorina Elena Schäffer figlia del dott. Emerico si è laureata in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova con 110 su 110 discutendo con il chiarissimo prof. F. Introna la tesi: «Sull'applicabilità del questionario di P. N. P. nel problema medico legale della psico-nevrosi».

Suva, un'isola, un mondo

è il titolo del romanzo di Sisinio Zuech edito per i tipi della «Editrice Italiana» di Roma. Il romanzo fa centro sull'esperienza interessante vissuta dall'autore tra i pescatori della Dalmazia e delle isole del Carnaro. Già presentato da una favorevole critica di Bruno Maier «Suva, un'isola, un mondo» sarà presto in vendita nelle più importanti librerie della Regione.

I Cardinali al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato. Al pomeriggio si esibiscono due orchestre: «I Cardinali» e i «Golden Kisses». Oggi musica per tutti. Ricordate per ballare si va al «Paradiso» e si balla otto ore continuate, senza interruzioni.

È giunto il momento

per la signora elegante di acquistare un cappotto caldo e morbido in modelli e tessuti originali da *Ricky*, via Battisti 2.

Da Kaluza Montegan

in viale D'Annunzio 27, tel. 95081 tutto per il riscaldamento: stufe *Delta* antismog con bruciatori di nafta silenziosi incorporati; bruciatori di nafta verticali per adattamento su stufe a carbone o cucine; caldaie *Delta* speciali per impianti autonomi.

I bruciatori «Gilbarco»

costruiti dalla *Novatherm*, su licenza della *Gilbert* e *Barker* - Springfield - U.S.A., sono completamente automatici e possono funzionare, senza alcuna modifica, a nafta, a gasolio o kerosene. Li troverete da *Kaluza Montegan*, viale D'Annunzio 27, telefono 95081.

Il tempo è denaro

Risparmierete tempo, denaro e, soprattutto, fatica, usando per i lavori di casa gli elettrodomestici. *Godiani*, in via Giulia 6, ve ne offre di veramente utili con sconti speciali in occasione delle prossime feste.

Faro via Carducci 23

grande vendita eccezionale.

Gonne pura lana a L. 1.980

da Faro, via Carducci 23.

Completi pura lana 4.900

da Faro, via Carducci 23.

Inverno duro

I pronostici sono per un inverno lungo e rigido. Da Bazzanella, via F. Venezian 5, a rate oppure cassa con sconto potete trovare pronti bruciatori a nafta, gasolio, kerosene per termosifoni, stufe cucine. Stufe a nafta, fuoco continuo, gas, gas liquido, elettriche, radiatori elettrici, cucine legna, carbone.

La camera da letto...

della «Pesca di beneficenza» di largo Barriera Vecchia è stata vinta dal signor Ferletto via Madonnina 35. Numero del biglietto vincente 2342.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a vostra disposizione presso le profumerie Cosulich & Dinelli, via Carducci 24 e via Udine 1, per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici gratuitamente, dal 13 al 18 corrente.

Rancio alpino

Gli alpini dell'ANA di Trieste si riuniranno a cena martedì prossimo alle ore 20.30, al Ristorante Dreher di via Giulia, per il tradizionale scambio degli auguri natalizi. I partecipanti sono invitati a prenotarsi con urgenza presso la Casa del Combattente.

Profumeria D'Angelo

in piazza Unità da lunedì 13 dicembre grande dimostrazione dei prodotti di alta cosmesi «Estée Lauder». Inoltre nella stessa un personale diplomato sempre a disposizione delle gentili clienti per: *Germaine Monteil*, *Hanorah*, *Orlane*, *Revlon*. Vasto assortimento per regali. Telefono 68469.

Giubileo di lavoro

Nel corso di una simpatica riunione conviviale in un locale cittadino, la signora Luciana Navarra in Mamolo, titolare dello Stabilimento Elettrotecnico U. Navarra, assieme ai dipendenti, ha voluto festeggiare i 40 anni di servizio del signor Arturo Guazzaroni, ricordandone l'attaccamento ed i meriti. E' stato pure festeggiato il signor Sergio Lorenzi da 25 anni valido e affezionato collaboratore. Il giubileo si è svolto in un clima di familiare cordialità.

Alberi di Natale

Doppioni, palloni con carillon, calendari a nastro, mattitoni con dediche spiritose, e mille altre strenne originalissime in esclusiva da «Nodi d'amore» e alla Cartoleria ABC in viale XX Settembre 23.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffe eccezionali. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

L'Automobile Club Trieste

comunica che la polizza Furto o Infortunio, abbinata alla tessera sociale, scade al compimento dei 365 giorni dalla data di rilascio di quest'ultima. Si invitano pertanto i Soci, al fine di non rimanere scoperti della garanzia assicurativa, di voler provvedere per tempo al rinnovo dell'associazione. Il valore della polizza, integrata per il furto parziale, è in molti casi pari o superiore alla quota che si versa per l'associazione.

Si va... alla Calzoleria Viale

...e poi a sciare, dopo aver scelto il modello fra i 52 modelli *(primato di modelleria)* delle più note marche vincitrici, fra l'altro, dello *Oscar* di perfezione tecnica dello scarpone da sci. *Calzoleria Viale*, viale XX Settembre 18.

Pulidomus di Flavio Nardò

tappeti, divani e poltrone da pulire senza lo smontaggio del tessuto? Telefonate al 77317 o al 29234 e sarete sollecitamente soddisfatti.

La Brillante Zippo

di *Flavio Nardò* è a vostra sollecita disposizione per la verniciatura dei vostri parchetti. Telefonate al 29234 o al 77317.

Plastino DLW!

Moquette vinilica per un pavimento caldo, silenzioso e confortevole. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

Armstrong parquè!

Parchetto vinilico elegante, moderno, duraturo. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

Rikett!

La piastrella vinilica che dona al pavimento la gioia del colore ed elimina le fatiche della pulizia. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

Travertino Armstrong!

La raffinata eleganza del marmo travertino in un pavimento indistruttibile. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6.

Tre anni di garanzia!

su tutti i pavimenti posati in opera. Dove? A. R. P. Italplast, piazza Ospedale 6, tel. 95919, dove questa eccezionale gamma di pavimenti vinilici, ormai collaudati in centinaia di migliaia di metri quadrati in tutta Europa, sono posti in vendita anche in opera, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna.

Donne di A. C.

Questo pomeriggio alle ore 15.30 precise nella sala di S. M. Maggiore in via del Collegio 6, avrà luogo il Congresso annuale dell'Unione Donne di A. C. Dopo la relazione morale e finanziaria, verrà preso in esame un problema della società moderna in rapida trasformazione, che avrà quest'anno per tema «La domenica: com'è intesa dai giovani, dalle famiglie e dalla comunità parrocchiale». La parola illuminata e fervida dell'Arcivescovo concluderà il congresso.

Torneo di bridge

Il Circolo del Bridge informa che martedì 14 corr. con inizio alle ore 20.45 avrà luogo nelle sale dell'Albergo Regina, via Fabio Filzi 14, un torneo di bridge a coppie libere. Sarà molto gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori ragguagli gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo presso l'Albergo Regina ogni giorno dalle ore 17 alle 20.

Per Natale e Capodanno

fate ai vostri cari regali che trovate in ricca scelta e a prezzi modici nella oreficeria - argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2.

Foemina

Nuovi prezzi per i mantelli! In un vasto assortimento di linee e tessuti veramente esclusivi troverete sempre il «vostro mantello» al prezzo più conveniente in via XXX Ottobre, 11.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 19, festivi: 10 - 13.

I disi che...

una lavatrice vecchia non vale nulla. Non è vero! Alla *Rinotecnica* acquistando una nuova superautomatica, la vostra vecchia lavatrice, anche non funzionante, viene valutata fino a 50.000 lire! *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Loden a lire 5900

da uomo, in pura lana, ai *Magazzini Felice*, via Carducci 41.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Miracolo nelle confezioni!

Regalate ai vostri cari una confezione sanRemo, una confezione «su misura»: ricordate che le confezioni sanRemo si acquistano da «Rigutti... veste tutti». Via Mazzini 43.

Telefoni novità

Tra i regali di lusso per Natale il più nuovo è il telefono in stile, in esclusiva da «Nodi d'amore» in viale XX Settembre 21.

A Chiampore

Ieri sera, tra suoni allegri della banda di Muggia e una vistosa messe di fiori si è festeggiata la simpatica signora Giulia nel nuovo ampio locale testè ultimato e che ha rinnovato la fisionomia della Trattoria Vivoda, tanto simpaticamente nota ai buongustai triestini.

Danze alla Ginnastica

Oggi dalle 16.30 alle 20.30 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati, con l'orchestra «The Jets».

NEI PRESSI DELLA STAZIONE CENTRALE

Auto sulle strisce investe due donne

Sono state travolte al centro della strada Hanno riportato ambedue contusioni varie

Due donne che stavano attraversando, ieri pomeriggio, il viale Miramare all'altezza della stazione ferroviaria, sono state travolte sulle strisce da un'utilitaria diretta verso Roiano. Lo incidente è avvenuto verso le 15. Le due passanti attraversavano la strada affiancate. Entrambe, la casalinga Maria Lanza in Lunanova, di 43 anni, abitante in via del Solitro 8 e la sarta Maria Vucetich in Castro, di 44 anni, abitante in via Tor San Piero 28, erano scese dal marciapiede della Stazione centrale dirigendosi alla volta del palazzo Parisi.

Erano giunte oltre il centro della carreggiata quando è sopraggiunta la «Fiat 850» targata TS 72359 guidata, come si è detto, in direzione di Roiano da Arturo Sanchioli, di 74 anni, abitante in via Palladio 10. L'anziano automobilista non è riuscito a bloccare in tempo la macchina nè ad evitare l'investimento.

Alcuni passanti hanno soccorso le due donne mentre un tassametrista ha provveduto a telefonare alla Croce Rossa.

La signora Lunanova ha riportato contusioni varie alla gamba sinistra ed escoriazioni alla gamba destra, mentre la signora Castro lamenta una contusione all'anca destra e alla gamba destra. Tutte e due sono state ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di due settimane. I rilievi del duplice investimento sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.

Due feriti nell'auto finita a ruote all'aria

In un vistoso incidente avvenuto la scorsa notte nei pressi del centro di Sistiana, sono rimasti feriti il cameriere Lino Ravalico, di 22 anni, abitante in via Cappello 3 e il rappresentante di commercio Giuseppe Guadagnino, di 28 anni, residente a Padova e alloggiato a Trieste presso l'albergo «Corso».

Verso le tre i due a bordo di una «Triumph» stavano percorrendo la statale 14 diretti a Monfalcone. Lo spider, targato TS 69228, e guidato dal Ravalico, nell'affrontare una curva all'altezza dell'albergo «Corona» di Sistiana, è andato a strisciare contro lo zoccolo in muratura delimitante la carreggiata. La macchina, dopo un pauroso sbandamento e un testa-coda è finita con la fiancata sinistra contro un muricciolo, rovesciandosi quindi a ruote all'insù in mezzo alla strada. Alcuni automobilisti di passaggio hanno soccorso gli infortunati e li hanno trasportati all'Ospedale maggiore.

Sul posto sono accorsi nel frattempo i carabinieri del Nucleo radiomobile i quali hanno provveduto a far spostare la «Triumph» seriamente danneggiata.

Il Ravalico ha riportato contusioni escoriate multiple alla regione fronto-parietale sinistra, un trauma cranico, lo stato commozionale e varie contusioni ed escoriazioni alle ginocchia. Al Guadagnino sono state riscontrate ferite con ematomi alla fronte, contusioni escoriate allo zigomo destro, al naso, una vasta ferita lacere alla regione tarsale destra e contusioni varie. Il primo è stato giudicato guaribile in un mese e il secondo in due settimane.

Il Veglione di Capodanno all'albergo LEV

Ljubljana, Vosnjjakova 1 - Tel. 310-555

HOTEL LEV ha il piacere di annunciare che sta preparando il grande Veglione di Capodanno, avente luogo in tutti i suoi locali.
— il buffet di Capodanno con piatti freddi e caldi, disponibili durante tutta la notte
— la musica da ballo
— i locali decorati a festeggiamento
— un dono per ciascun ospite
— un ricco programma artistico (M.me Muriel di Parigi)
— la roulette - tombola con ricchi premi.

Il prezzo di partecipazione al veglione è di dinari 6.700.

Informazioni e prenotazioni: VIAGGI E TURISMO UTAT, via M. R. Imbriani 11 — CIT, Ufficio Viaggi, Piazza Unità 6.

SEGNALAZIONI

«Grazie per l'ospitalità alla lettera riguardante lo spostamento del capolinea della tranvia di Opicina: grazie doppiamente, perchè lo stesso giorno è stata data notizia di un'interrogazione presentata da un consigliere comunale sullo stesso tema. L'interrogazione si preoccupa, oltre che dei disagi pratici, anche di quelli psicologici, e ciò dà implicitamente ragione all'argomento principale da me citato: noi triestini siamo ancora atterriti, come trent'anni fa, dall'idea di fare a piedi duecento metri, e sarà certamente difficile persuaderci a perdere questa mentalità da piccola città di provincia. Ma quello che più dispiace, nell'interrogazione, è il fatto che si dica testualmente che lo spostamento del capolinea da piazza Oberdan a piazza Scorcola „non risolverebbe per nulla" i problemi del traffico che ad esso si riconnettono. E questa frase — sia detta senza offesa — è tipica dell'attuale dialettica a tutti i livelli, da Montecitorio al più piccolo Consiglio comunale: o tutto è bianco o tutto è nero. Il consigliere interrogante abita a Opicina ed è giusto, ed è bene che si preoccupi dei desideri degli abitanti della sua zona, fra i quali ci sono anch'io (e quindi lo capisco), ed è tanto più apprezzabile in quanto egli a Opicina va in macchina: ma proprio anche per questo fatto non gli sono evidenti i vantaggi che deriverebbero al traffico dallo spostamento del capolinea? Davvero è sinceramente proprio convinto quando dice „non risolverebbe per nulla"? Non vuole essere, questa, una polemica a carattere personale. è evidente: vorrebbe essere soltanto un'esortazione a un esame veramente spassionato e obiettivo di un così minuscolo problema che da due anni non viene risolto proprio perchè, a turno, qualche consigliere comunale trova che lo spostamento „danneggia gravemente tutti" e „non aiuta nessuno". Non resta che da sperare che la maggioranza si fermi attorno a motivi validi per tutti e non per pochi, e che lo spostamento avvenga anche se qualche consigliere sarà, come è di prammatica, „insoddisfatto"». (L. C).

***

Un triestino — il signor F.S. — che dal 1943 vive in un'altra città ma ritorna ogni anno fra noi scrive: «Con rincrescimento ho notato che dal 1943 a oggi la città di Trieste non ha fatto alcun progresso per quanto riguarda l'illuminazione stradale, piuttosto antiquata e molto scarsa, specie alla periferia; lo stesso si può dire per la sistemazione del fondo stradale di alcune vie, i cui marciapiedi sono screpolati e pieni di buche. Potrei nominare una infinità di strade; mi limito a citare il viale XX Settembre, la via Alfieri, la via Piccardi e la via Kandler. Ho girato in molte città d'Italia e all'estero, ma tutte fruiscono di una ottima illuminazione notturna, e hanno strade ben tenute. A Trieste invece bisogna stare attenti la sera se non si vuol cadere a causa di qualche buca sui marciapiedi, data la poca visibilità; solo il centro della città è illuminato bene, ma il resto no di certo. Non comprendo perchè il Municipio non abbia dato l'avvio alla riparazione dei vari marciapiedi e non abbia provveduto ad ammodernare l'illuminazione, sostituendo il vecchio impianto con lampade al bulbo a vapore di mercurio sistemate con pali di ferro a braccio o a muro sulle pareti delle case? Così è stato fatto in molte città della nostra Penisola, inclusa Como dove risiedo io. Certo che per rinnovare tutto l'impianto si dovrà sostenere una non indifferente spesa, ma il Comune avrà pure le sue entrate, come tutti i Comuni d'Italia, dove i cittadini pagano le tasse. Giacchè sono in argomento, riferisco quanto ho sentito dire da molti triestini a proposito di denaro speso male: anzichè profondere milioni nella ferrovia di circonvallazione (che non va avanti e reca disagio agli abitanti di diversi rioni sconvolti) non era meglio sistemare strade e marciapiedi e modernizzare l'illuminazione della città? Concludo pregando il signor sindaco di prendere in considerazione la mia lettera essendo desiderio di tutti i triestini che la città sia accogliente, bella e ordinata».

Il signor F.S. ha ragione: raramente si è vista un'impresa più sciagurata della circonvallazione ferroviaria; ma i soldi che vi sono stati investiti non c'entrano con i bilanci comunali.

SAN SILVESTRO ad Abbazia e Lubiana

Per S. Silvestro l'Aurora Viaggi organizza due gite in pullman per Abbazia e Lubiana. Sistemazione negli alberghi di 1.a categoria, cenone di S. Silvestro, prima colazione, pranzo e viaggio da L. 8.900. Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29243.

«Duke 61» e... simpatia



Il musetto vispo di questa bambina ha conquistato la simpatia del pubblico. Quella stessa simpatia che hanno saputo conquistarsi, presso i più esigenti buongustai, gli eccellenti «Duke 61», la celebre specialità che s'è imposta decisamente all'attenzione e... al palato di tutti. Un cibo da tener presente in questo periodo di feste: una ricca pietanza saporita, che nutre senza ingrassare ed è ben accetta anche alle persone più delicate. Il fatto fondamentale è questo: i «Duke 61» non sono semplicemente dei «würstel», ma una specialità senza paragoni. Ormai lo sanno tutti: e questo spiega il successo crescente dei «Duke 61». Ma fate attenzione: per essere «Duke 61» devono essere acquistati nei loro involucri originali sigillati, oppure, sciolti, muniti del bollino verde di garanzia. Sono in vendita in tutti i migliori negozi, buffets, salumerie, e negli spacci delle Cooperative Operaie.

Quasi-Natale in piazza S. Antonio

Quale richiamo, quale particolare attinenza con le feste di Natale può presentare in questi giorni la piazza S. Antonio? Il richiamo è sempre lo stesso, ed è costituito dalla presenza, in piazza S. Antonio 4, di uno dei negozi di abbigliamento più moderni e meglio forniti della città: Drioli confezioni. Un richiamo ai buoni acquisti, agli acquisti eleganti e convenienti per fare dei bellissimi regali (destinati magari... a noi stessi) in occasione delle ormai vicinissime feste natalizie.

QUATTRO MILIARDI DI LIRE PROSSIMAMENTE IMMESSE SUL MERCATO CITTADINO

Rinvigorita dalla «tredicesima» la grande congiuntura natalizia

Forse soltanto un decimo dell'importo sarà destinato al risparmio fruttifero
Precedenza nelle spese a elettrodomestici, generi alimentari, strenne e viaggi

I piani di scelta per l'erogazione della tredicesima mensilità sono già stati formulati nella maggior parte dei nuclei familiari cittadini. Solamente una modesta «frangia» di titolari del premio natalizio fisserà all'ultimo momento la destinazione delle somme. Molti hanno già pensato, e da tempo, come devolvere il danaro, in maniera da renderlo «fruttifero» sotto il profilo psicologico. V'è chi deve far fronte a pagamenti cambiari per rateazioni; v'è chi approfitta della tredicesima per prenotare l'autovettura; altri pensano agli elettrodomestici; altri ancora all'arredamento dell'abitazione. In più, c'è una categoria che intende accantonare la somma per approfittare della nuova legge sulle costruzioni edilizie per i condomini; in tal caso anche le 50-100 mila lire fanno «mucchio», aggiungendosi ai risparmi precedenti. Non bisogna sottovalutare l'importanza che nel quadro della distribuzione delle somme hanno i risparmi di capitalizzazione bancaria.

San Nicolò ha dimostrato che sussiste un migliorato senso di fiducia di fronte al dicembre dello scorso anno. Non tutti i timori della brutta congiuntura sono però passati; anzi, taluni permangono e preoccupano. Durante la settimana di San Nicolò gli affari si sono svolti su un ritmo di discreta consistenza, non solo nel campo dei giocattoli — con preferenza verso quelli di nuova ideazione e di maggior pregio — ma anche nei riguardi dei dolciumi e dell'abbigliamento.

Ora si tratta di spendere la «tredicesima». Stando ad alcune rilevazioni passate si dovrebbe ammettere che un buon decimo verrà destinato al risparmio fruttifero, cioè all'accantonamento per far fronte a bisogni futuri. Un'altra parte sarà devoluta a pagare vecchie pendenze (cambiali, conti di bottega, saldi di fatture per lavori domestici, per sartorie, per quote rateali sugli elettrodomestici, sulle autovetture, sul mobilio ecc.). Rimane, infine, un contingente di danaro fresco che si riverserà dal giorno 15 fino ai primi di gennaio sul mercato di vendita e di fornitura. Ed è questa la quota parte della tredicesima che interessa di più, sia per il suo profilo mercatistico, sia per individuare la tendenza alle scelte da parte dei consumatori. Accanto ai portatori della tredicesima, occorre aggiungere i liberi professionisti, i reddituari, i titolari di negozi e di aziende, i pensionati ecc., che parteciperanno anch'essi alla grande congiuntura natalizia. Grosso modo si può valutare il danaro fresco che verrà immesso nel circuito finanziario cittadino in circa quattro miliardi di lire; si tratta di nuovi affari, di nuove compere, di consumi festivi, di fabbisogni che nascono quasi sempre durante i periodi di fine d'anno.

Certo è che gli alimentari avranno un ruolo decisamente importante nella dinamica dei consumi (il tradizionale cenone di Natale, la festa di Capodanno, gli inviti per i «quattro salti» in famiglia ecc.). Nel settore considerato si avrà, a nostro avviso, una miglior selezione qualitativa negli alimenti e nelle bevande. Seguiranno i dolciumi, il torrone, il cioccolato, le sigarette di pregio, il tabacco da pipa di produzione migliore.

Ma esaurito il «capitolo alimenti e varie», ecco sorgere il problema dell'investimento delle somme rimanenti. Da alcune interviste volanti con uomini della strada abbiamo raggruppato alcune voci di spesa che esulano dai consumi prettamente di giornata. Parecchi cercano di mettere da parte qualche soldo in aggiunta alle cifre recuperabili dai bilanci familiari mensili per prenotare un quartiere in condominio, secondo le nuove disposizioni di legge. Altri pensano ad ammodernare la casa, dando una rinfrescata alle pareti, od acquistando qualche tendaggio, soprammobile, oggetto di abbellimento. Altri ancora puntano su qualche quadro o su un tappeto. C'è sempre una buona disposizione per gli elettrodomestici e per gli apparecchi radioriceventi (qualche perplessità sussiste in merito alla TV, dopo le notizie di stampa dalle quali si è appreso che fra «non molto» avremo le immagini a colori). Indubbiamente lo elettrodomestico incontra tuttora il gusto delle amministratrici delle nostre famiglie. C'è sempre qualcosa da aggiungere ai beni strumentali che sono già in casa, come il frullatore, il ferro da stiro elettrico, lo aspirapolvere ed altri oggetti che stanno sempre bene in una abitazione. Altri — e sono soprattutto i giovani — pensano ad aumentare le loro discoteche. Parecchi sono inclini ad acquistare libri sciolti o qualche collezione a rate.

Nel complesso quadro distributivo di spesa si inseriscono anche altri fattori: il vestiario; i viaggi, sia di svago che per visitare parenti lontani; l'escursione in montagna (molti vorrebbero mantenere la tradizione di pasasre la notte di Capodanno fra le nevi); le strenne per gli amici e per i clienti. Anzi, a proposito di strenne, dopo la crisi del 1964, sembra che la bella abitudine stia per riacquistare una parte del terreno perduto.

D. L.

Rimorchiatore per il «terminal»

(Foto Scherbi)

Ieri mattina ha avuto luogo, in forma privata, presso il Cantiere Navale Giuliano San Giusto di Trieste, al molo Fratelli Bandiera, l'impostazione della chiglia di un motorimorchiatore da 2000 HP, costruzione n. 76, commesso dalla Tripcovich S.n.c. di Trieste, che lo iscriverà nelle matricole del Compartimento Marittimo di Trieste. Il motorimorchiatore, sarà utilizzato per i bisogni del Porto di Trieste in funzione del terminal dell'oleodotto.

Il rimorchiatore sarà ultimato e consegnato entro il 30 giugno 1966. Un secondo motorimorchiatore gemello, per la stessa Tripcovich S.n.c. di Trieste, sarà impostato nei primi mesi del prossimo anno per essere consegnato a fine anno 1966.

A QUARANTOTTO ANNI DALLA MORTE

EPICO RICORDO DI GUIDO CORSI

La motivazione della medaglia d'oro indica la vera personalità dell'eroe

Ricorre domani il 48.o anniversario della morte di Guido Corsi, caduto eroicamente a Cima Valderoa il 13 dicembre 1917.

Nato a Trieste il 1.o gennaio 1887, forgiato l'animo in quella fucina di italianità ch'era il Ginnasio comunale, si laureò all'Università di Vienna, ritornando quale insegnante in quel Ginnasio Liceo che poi s'intitolò a Dante Alighieri. Scoppiata la guerra nell'agosto 1914, Guido Corsi, passò in Italia e nel maggio 1915 si arruolò volontario negli Alpini.

Nelle Alpi fu sempre in prima linea, esempio mirabile di valore e di disciplina. Alla testa della sua Compagnia, col Battaglione Feltre, il 13 dicembre 1917, sul Valderoa, in Val Calcino, conscio dell'estrema delicatezza della posizione, lottò eroicamente fino alla morte. Gli fu conferita la medaglia d'oro al valore, alla memoria. Questa, la motivazione:

«Guido Corsi, da Trieste, capitano nel 7.o Reggimento Alpini. Nato in terra irredenta, dopo aver dedicato ai diritti della sua Patria tutto l'ingegno forte di molti studi, si offerse ai sanguinosi cimenti della guerra, fulgido esempio di eroismo ai dipendenti che lo amarono e che, chiamato ad altro ufficio, preferì non lasciare. Ferito mentre strenuamente combatteva, non appena guarito volle subito tornare al fronte e vi affrontò sempre faccia a faccia il nemico, fuori delle trincee, primo fra tutti, più volte respingendolo con prodigi di valore anche se superiore in forze. Gloriosamente cadde colpito a morte sulla inviolata trincea, mentre i pochi superstiti della sua Compagnia rintuzzavano l'avversario. Val Sugana 26 maggio 1916, Cima Valderoa 13 dicembre 1917».

Martedì nelle scuole i premi degli alpini

Martedì alle ore 19 nella Sala maggiore della Casa del Combattente saranno consegnati i premi di studio istituiti dalla Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini per gli allievi delle scuole triestine dedicate ai Caduti alpini e precisamente delle scuole elementari «Fabio Fil.i» e «Ruggero Timeus» e delle scuole medie statali «Mario Codermatz», «Guido Corsi» e «Fratelli Fonda Savio».

MOSTRE D'ARTE

Avanguardia «classica» di Lucio Fontana

Quattordici opere degli ultimi tre anni nella personale al Centro Arte Viva - Feltrinelli

L'attività espositiva, nel settore culturalmente più impegnato della nostra città, è ripresa con la bella mostra personale di Lucio Fontana allestita nel Centro Arte Viva - Feltrinelli, al piano ammezzato della libreria Feltrinelli, in corso Italia 3. In occasione di questo avvenimento, che acquista un particolare rilievo nelle vicende triestine, varrà la pena di ricordare brevemente i precedenti degli ultimi anni.

La prima serie di mostre selezionate con rigoroso criterio, per quanto riguarda la documentazione di fatti salienti, in un ambiente non provinciale e tempestivamente attuale, si ebbe alla galleria «La Cavana» che diede un contributo notevole, soprattutto in riferimento alle correnti di ricerca visuale, tanto che ancor oggi il nome di Trieste appare sui cataloghi della maggiori rassegne mondiali in virtù di quella felice successione di esposizioni. Seguì, dopo un breve intervallo, l'attività di Arte Viva, presso la piccola galleria del Circolo della cultura e delle arti, con un principio informatore erede della nobile tradizione della «Cavana». Durante la scorsa estate fu approntata la grande mostra di arte cinetica nella Sala comunale di Palazzo Costanzi, presentando così una rassegna che spaziava sulle esperienze italiane più probanti in quella direzione. Si annuncia ora il nutrito programma di «Arte Viva» presso il Centro della Feltrinelli.

Vi saranno mostre personali dei maggiori artisti d'avanguardia italiani, alcune presenze straniere, mostre di gruppo — fra cui quelle dei Raccordosei, formazione di artisti triestini comprendente Lilian Caraian, Bruno Chersicla, Enzo Cogno, Claudio Palcich, Nino Perizzi e Miela Reina, le cui opere sono conservate in permanenza presso il Centro Arte Viva — e infine e non per ultimo proposte e discussioni sulle arti, dalla musica elettronica e concreta al disegno industriale, dall'illustrazione agli oggetti plurimi.

Premessa più felice a così impegnativo programma non si sarebbe potuta escogitare se non facendo appello alla personalità complessa e rigorosa di un grande artista italiano di avanguardia. Vogli-mo dire Lucio Fontana. Come ricorda il catalogo della mostra, Fontana è nato a Rosario di Santa Fè, in Argentina, nel 1899, da genitori italiani. Studiò all'Accademia di Brera a Milano, sotto la guida di Adolfo Wildt. Del maestro egli gradualmente approfondì l'incipiente propensione per un atteggiamento espressionistico fino a dissolvere completamente non solo l'impianto plastico novecentesco ma persino la figuralità. Nel 1930 ha inizio la sua produzione come scultore d'avanguardia. Fontana non trascurò però l'attività pittorica e, insoddisfatto di ciò che poteva essere detto con la pittura informale, di cui fu un precursore, giunse a coinvolgere il supporto stesso del dipinto, cioè la tela, nel suo processo creativo. Si arrivò così alle ormai famosissime «tele bucate» di Fontana, affermazione audace di rottura della definizione delle arti — poichè le tele si collocano fra la pittura e la scultura — e invenzione di un linguaggio nuovo che ignora completamente l'abilità disegnativa e coloristica, propria della pittura tradizionale e rintracciabile persino nelle opere astratte. Fontana, che è anche un abile polemista e un agguerrito teorico, sosteneva che le sue opere non rivestivano il benchè minimo valore venale. Esse avevano solamente lo scopo di portare all'uomo una nuova e autentica concezione dell'arte. Tuttavia, poichè le vie attraverso le quali l'arte si comunica sono ancora quelle del mercato, egli accettava che i suoi quadri fossero venduti come quadri tradizionali, perchè questa era l'unica condizione possibile di affermare nel tempo presente i valori in cui egli credeva.

Nel 1946 apparve il suo «manifesto bianco», testo fondamentale nella storia dei manifesti poetici di questo secolo, dove egli propugnava la necessità di arrivare ad una sintesi spazio-temporale nell'opera d'arte. Nel 1954 pubblicò un «Manifesto tecnico» sullo spazialismo. Le sue opere sono state presentate in tutte le principali rassegne dal dopoguerra ad oggi in tutto il mondo. Il suo nome è accolto ormai universalmente fra i protagonisti dell'arte contemporanea.

La breve personale del Centro Arte Viva - Feltrinelli comprende quattordici opere degli ultimi tre anni. L'informazione, volutamente ristretta ad alcuni testi essenziali, risulta, anche per la intelligente sistemazione dell'ambiente espositivo, singolarmente efficace. Si osservi la serie di proposte grafico-spaziali ottenute con fogli strappati. La struttura è estremamente semplice, tanto che l'impronta personale dell'autore è riconoscibile, di primo acchito, solo per l'audacia dell'invenzione formale. Ove si tentasse però di classificare uno di questi fogli nelle correnti dell'arte d'oggi, il tentativo fallirebbe. Siamo lontani dalla programmazione dei visuali, così come dalla casualità dell'oggetto trovato. Se l'affermazione non suonasse paradossale, si potrebbe persino parlare di una classicità di Fontana, tanto la sua limpida coerenza trapassa come una spada affilatissima mezzi espressivi e strumenti tecnici diversi. Carte colorate accostate, strappi sulle carte stesse, tele candide tagliate verticalmente con una o più fenditure, quadro dorato che si spalanca in un foro rincorso da un tracciato in rilievo.

Ancora: serigrafie e foulards costruiti con l'immancabile povertà di elementi. E ogni costruzione appare all'osservatore inconfondibilmente definita in se stessa, trasportata in una zona di immacolata purezza che nulla concede alla notazione psicologica, anche la più nobile e giustificabile. Fontana colloquia con lo spazio nella rarefatta solitudine d'un tempo infinito, dove le cadenze del gesto umano, pur così preciso, talvolta persino compiaciuto della propria abilità virtuosistica, cade immediatamente nella rete predisposta da un'intelligenza razionale che quel gesto travalica e colloca dentro un ordine che aspira all'istantaneità o all'eterno. Il che, in fondo, è la stessa cosa.

I. N.

L'Arcivescovo Santin alla mostra di Sbisà

Ieri pomeriggio l'Arcivescovo mons. Santin ha visitato la mostra del pittore Carlo Sbisà allestita a Palazzo Costanzi, soffermandosi a lungo di fronte a tutte le opere del compianto artista, ognuna rappresentativa di un fecondo itinerario creativo. Più tardi, come annunciato, è stata celebrata una Messa in suffragio nell'anniversario della dolorosa scomparsa che ha tolto alla città e all'arte una delle più care ed eminenti figure.

E' NATO «TITANIA INTERNATIONAL», PERIODICO DI DIVULGAZIONE ASTRONAUTICA

Le grandi avanzate della scienza seguite da un «osservatorio» triestino

Dialogo con i lettori su argomenti che fanno parte della nuova civiltà

Analogico, interazione, criogenico, omeostasi, isospin: parole d'un linguaggio strano, ermetico, appartenente quasi ad un misterioso mondo ruotante ben lontano da noi. In realtà solo termini di comprensione universale che la scienza, nel suo dinamico progredire, è costretta a forgiare continuamente. Di comprensione universale, perchè gli stessi vocaboli, con lievi modifiche, sono presenti in quasi tutte le lingue del mondo, quale prova della universalità della scienza e del suo linguaggio.

Sono peraltro parole che stordiscono l'uomo comune, evolutosi lentamente dall'imo della terra, nell'assillo dell'affanno quotidiano. Il quale uomo, sotto il fuoco tambureggiante di nuove scoperte, concezioni, teorie, ipotesi, ecc., e non riuscendo a decifrare con sufficiente velocità i crittogrammi che il progresso ci ammannisce, si sente a poco a poco estraniato dalla grandiosa corrente volta al futuro. Ogni tentativo di divulgare le conoscenze tecnico-scientifiche di quest'epoca inquieta, febbrile, è perciò altamente meritorio, specie se vi si riscontrano serietà d'intenti e costanza d'azione che giustifichino la fiducia accordata.

Tale, ci sembra, sia il caso d'una pubblicazione nuova comparsa in questi giorni nelle edicole e di cui ebbimo già occasione di parlare. Si tratta della rivista mensile «Titania - International» periodico d'informazione astronautica e di divulgazione tecnico - scientifica, come precisa il sottotitolo. Motivi di carattere economico ne hanno ritardato l'uscita, gli stessi motivi che obbligano il promotore Centro Diffusione Scienze Astronautiche di Trieste, a pubblicare i primi numeri in veste modesta, ma dignitosa, con illustrazioni riprodotte elettronicamente.

Già nel suo primo numero «Titania» presenta alcune caratteristiche peculiari che la rendono particolarmente interessante. Innanzi tutto non si occupa solamente di esplorazioni spaziali, di astrofisica, di geodesia, ma affronta argomenti dei più disparati settori del pur vasto scibile umano, con una analisi ora appena abbozzata dei fondamentali problemi dell'uomo di fronte all'universo. Il tutto con una estrema semplicità di parole (e coerenza di pensiero) che realmente può avvicinare gran parte dei lettori agli ardui quesiti della scienza d'oggi, solleticandone la loro collaborazione diretta.

Inoltre, per ovviare agli inconvenienti di certe traduzioni, alcuni articoli sono pubblicati nella loro lingua originale. Il che giustifica l'aggettivo «Internazionale» della testata. E' previsto peraltro che nei numeri successivi la quantità degli articoli in lingua straniera (tedesco, francese, inglese, russo, ecc.) avr un incremento, pur rimanendo sempre preponderante il numero degli articoli e servizi in lingua italiana.

Scorrendo il sommario di questo numero abbiamo trovato un importante servizio sui vettori spaziali delle cosmonavi sovietiche, scritto per «Titania» da un professore americano; uno studio sulla biologia spaziale di Fabio Berto; una descrizione del progetto «Apollo» che seguirà il programma «Gemini»; un articolo di von Braun sui viaggi lunari; un'esposizione di tre scienziati sovietici su un loro sistema spaziale; la presentazione del Maser a idrogeno; la denominazione delle cellule a combustibile delle navicelle «Gemini»; lo schema dell'aereo più veloce del mondo, capace di volare a 24 mila km/h. Oltre ad un notiziario internazionale, i «dialoghi astronautici» trattati dai lettori, la pagina di cosmosofia in cui figurano pensieri di Jaspers, Jollot, Bohr, Oppenheimer, questo fascicolo è completato da una lunga puntata del primo racconto triestino di fantascienza, «Processo nel futuro», una nuova versione dell'antichissima leggenda di Tergesto, il mitico fondatore di Trieste.



Si è svolta nei giorni scorsi una simpatica e commovente cerimonia in occasione della donazione di un apparecchio acustico alla signora Urancher Maria. Il prezioso strumento è stato offerto dalla Società AMPLIFON di Milano e consegnato alla beneficiaria dalla signorina Isa Grandi della Filiale di Trieste, via del Toro n. 4. La signora Maria ha espresso il suo vivo e sentito ringraziamento alla benemerita Società AMPLIFON, con l'augurio che estenda ancor più la sua opera benefica in favore dei minorati dell'udito ed è grata a «Il Piccolo», che ha caldamente appoggiato la donazione.

IL CONCORSO INDETTO DALL'UNIVERSITA' POPOLARE

PREMIATI I VINCITORI DEL «LEONE DI MUGGIA»

(«Giornalfoto»)

Il Presidente dell'Assemblea regionale dott. de Rinaldini consegna a Mario Bessi il primo premio «lavoratori della mente»

Nella sala Dante della Lega Nazionale ha avuto luogo ieri sera la premiazione dei concorsi «Leone di Muggia» promossi dall'Università popolare di Trieste, sezione di Muggia. Erano presenti, oltre al direttivo dell'Università popolare con il presidente prof. Picotti ed i componenti le commissioni giudicatrici, il Presidente dell'Assemblea regionale dott. de Rinaldini.

Ha esordito il presidente della sezione muggesana dell'Università popolare cav. Guglia, per ringraziare tutte le autorità e gli enti che hanno contribuito tangibilmente alla migliore riuscita dei concorsi.

Il prof. Fraulini ha esposto quindi i giudizi della commissione giudicatrice per il concorso letterario, che suddiviso in tre categorie ha visto premiati: prima categoria, lavoratori della mente, primo premio al signor Mario Bessi per il racconto di narrativa «Bassa marea»; secondo premio al signor Claudio Mattelli per la poesia «Il mio luna park»; seconda categoria, lavoratori del braccio: primo premio cav. Silvano Detela per il dramma in un atto «Sulla breccia»; secondo premio signor Renato Pieri per il bozzetto «Il mio pan di zucchero».

Il premio speciale messo a disposizione dal Comune di Muggia per un lavoro letterario ambientato nella cittadina è andato al muggesano Carlo Dardi, già risultato fra i vincitori in quasi tutte le passate edizioni.

Per il concorso fotografico (soggetto Muggia e i suoi dintorni) i premi sono stati così assegnati: 1) Ermanno Comar; 2) Mario Giovi-Marcolini; 3) Adriano Bertocchi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA TV LO VEDE COMPLESSATISSIMO

Dante disteso sul sofà di Freud

Albertazzi darà del Poeta un ritratto umano e anticonformista, lontano dai cl ichés usuali

La prima puntata della trasmissione televisiva «Vita di Dante», a cura di G. Prosperi, — protagonista Giorgio Albertazzi — andrà in onda domani. Le successive puntate saranno trasmesse i giorni 17 e 19 dello stesso mese.

Si tratta, come è noto, di una trasmissione ideata nello ambito delle celebrazioni per il VII centenario dantesco. «Ma si tratta soprattutto — ha detto il regista Vittorio Cottafavi ai giornalisti di un nuovo tipo di trasmissione, nella quale il documento si fonde con la storia drammatizzata. Abbiamo cercato — ha aggiunto — di realizzare, attraverso uno strumento di diffusione e di masse, uno spettacolo di cultura di masse».

Allo scopo di raggiungere questo risultato, Cottafavi ha detto di aver cercato di «cogliere la essenza di tre momenti della vita di Dante, ciascuno dei quali, oggetto di una puntata: la «Vita nova»; «La politica»; «L'esilio e la grande poesia». In realtà, la «Divina Commedia» assume consistenza nella terza ed ultima puntata.

Giorgio Albertazzi interpreta il personaggio del «sommo poeta», aderendo ai criteri di Prosperi, il quale gli ha affidato — ha detto — un personaggio diverso da quello che viene descritto secondo una antica consuetudine. L'attore, tra l'altro, ha cercato di mettere in rilievo «l'atteggiamento passionale della vita di Dante nei suoi rapporti con Beatrice». Un atteggiamento che, in particolare nella rappresentazione dei funerali di Beatrice, appare libero da ogni condizionamento romantico.

«Sono soddisfatto — ha detto Albertazzi — poichè ritengo di essere riuscito a superare una grande difficoltà: dire i versi del poeta con semplicità, senza distruggerne il senso e il ritmo».

Prosperi, confermando la dichiarazione di Albertazzi, ha detto che in realtà, egli ha voluto presentare «un personaggio di Dante diverso da quello tradizionale». Egli ha aggiunto anche di aver cercato di capire, attraverso la vita e l'opera del poeta, il modo di essere dello Alighieri sul piano umano, e di avere potuto stabilire che Dante era un uomo timido, vittima di numerosi complessi dovuti in parte a una carenza affettiva sofferta nell'infanzia, in parte al disagio del provenire dal vivere accanto a persone più ricche di lui. Elementi fondamentali per la comprensione di Dante si possono cogliere, secondo Prosperi, attraverso un'attenta lettura dei «sonetti», non raccolti nella «Vita nova». Se si inquadrano poi i «complessi» di Dante-uomo, nella Firenze dell'epoca — una Firenze governata da rigidi schemi politici e sociali — s'intende lo sforzo compiuto dall'Alighieri per trasformare tutti i suoi sentimenti, in particolare quelli per Beatrice, sul piano spirituale, sino a sublimarli.

Gli «esterni» di «Vita su Dante», cominciati il 26 luglio scorso, sono stati girati nei luoghi nei quali visse il poeta; Toscana, Garfagnana, Casentino, Verona, Venezia. La parte documentaria degli «interni» è stata girata nella casa di Dante, in Firenze.

Accanto a Giorgio Albertazzi (Dante), recitano, tra gli altri, Ileana Ghione, (Gemma Donati), Luigi Vannucchi (Guido Cavalcanti), Claudio Gora (Bonifacio VIII), Mario Feliciani (Corso Donati), Renzo Palmer (Giotto), Andrea Checchi (Vieri de' Cecchi).

L'Orchestra di Praga alla Società dei concerti

L'orchestra da camera di Praga è un complesso di enormi possibilità: uno dei più affiatati, più precisi che si siano ascoltati da molti anni a questa parte. Questa doverosa, lieta premessa chiarisce i limiti delle riserve che tuttavia si debbono avanzare per lamentare il dispiacere di un'occasione perduta: quella di aver sacrificato l'orchestra di Praga alla civetteria, la possibilità di esecuzioni memorabili. La rinuncia al direttore, da parte di un'orchestra di trentasei elementi, in un modo o nell'altro si paga. L'esigenza prima di ordine e di equilibrio senza un punto di riferimento unitario, senza una bacchetta cioè responsabile e pronta a sostenere qualsiasi attimo di incertezza, può essere certamente soddisfatta egualmente: e l'orchestra di Praga ne ha dato un esempio che più convincente non avrebbe potuto essere. Ma il prezzo è assai alto: è la rinuncia alla fantasia. Forse questa forma di virtuosismo esalta il publico (ma chi ha idea di quanti imprevisti possa riservare un'esecuzione segue questi funambolismi con angoscia): certo costringe l'orchestra in rigidi schemi, le mozza il respiro, le preclude l'abbandono al canto. Importante è far musica: sentire e far sentire il piacere del dialogo. Questo è lo scopo primo ed essenziale: il mezzo più naturale per conseguirlo, quando gli interlocutori siano molti, è di affidarsi ad un coordinatore. Ma il coordinatore rimane un mezzo, eliminarlo vuol dire cambiare psicologicamente prospettiva: credere cioè che il fine ultimo sia dimostrare che si può farne a meno. Offrire cioè la soluzione di un problema che non esiste, o che comunque non è meritevole di alcuna considerazione!

Spiace dunque aver dovuto desiderare una freschezza, un estro, una varietà di suono, una autenticità che erano nella aria e che non hanno potuto concretarsi solo perchè gli orchestrali di Praga, convinti di aver scelto la libertà, si erano posti il più spietato dei freni. E non sarebe occorso neppure un grande direttore: liberati da troppo pesanti responsabilità, gli ottimi strumentisti avrebbero potuto dar voce al canto che si indovina nei loro cuori.

Il programma era assolutamente tradizionale, e per una volta la scelta va approvata: solo strutture molto precise e rigorose possono consentire lo autogoverno. Pubblico numeroso e giustamente ammirato di tanta bravura. Quindi prodigo di applausi e insistente nella richiesta del fuori programma.

G. d. F.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16 precise, seconda rappresentazione di «Judith» di Livio Luzzatto. Direttore maestro Nino Verchi. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
AUDITORIUM. Sono iniziate le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Informazioni alla Biglietteria centrale - Galleria Protti (8.30-12.30 - 15.30-19.30). Tel 36-372.
PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA» (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). 16: «L'albergo del buon riposo». Tre atti brillanti di Bonnier. Novità assoluta.
TEATRO MODERNO. Ore 17 e 21.15. Beniamino Maggio, Lola Cray e Alfredo Rizzo nella rivista: «Il vestito di Eva», con le magnifiche donne del «Rodney New Ballet». Prezzi: platea I settore L. 1.200; platea II settore L. 900; galleria L. 600. Prenotazione e vendita al botteghino del Teatro dalle ore 16 in poi (tel. 94684) e alla Biglietteria Centrale (tel. 38547). Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14.30. Il più atteso dei western italiani: «Perchè uccidi ancora», con Anthony Steffen. Più spietato di «Per un pugno di dollari», più drammatico di «Un dollaro bucato», più violento di «Una pistola per Ringo». In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ARCOBALENO. Oggi alle ore 10 e 11.30: «A Sud rullano i tamburi», con Guy Madison e Barbara Payton. Una grandiosa e spettacolare avventura in technicolor. Indistintamente L. 150.
EXCELSIOR. 14.30: «La decima vittima» di Elio Petri in technicolor. Un autentico capolavoro dell'emozione con Marcello Mastroianni, Ursula Andress, Elsa Martinelli. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30, attraverso spassose trovate sarà presentato: «Bunny, coniglio dal fiero cipiglio», con il più scaltro e astuto coniglietto che entusiasma i piccini. Ingresso indistintamente Lire 150.
FENICE. 14: «La guerra segreta». Un film pieno di suspense con un cast eccezionale: Vittorio Gassman, Henry Fonda, Robert Ryan, Maria Grazia Buccella e Annie Girardot. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30, 18, 21.45: «My Fair Lady» Todd - AO - 70 m/m. technicolor. Interpreti: Audrey Hepburn, Rex Harrison. Regia: George Cukor. N.B.: Vietate tutte indistintamente le tessere. Oggi ultima domenica.
NAZIONALE. 14.30, 17, 19.30, 22: «Ipcress», in cinemascope technicolor. Un giallo misterioso creato da Harry Saltzman, il produttore di 007, con Michael Caine, Nigel Green. Si consiglia vedere il film dall'inizio.

ALABARDA. 14: «Operazione Uragano - Agente segreto Jerry Cotton». Un entusiasmante film di spionaggio. Le polizie di Londra, Parigi e Mosca sono sul chi vive: l'asso dell'FBI è entrato in azione! Con George Nader e Sylvia Pascal.
AURORA. 15. Enorme successo di: «Castelli di sabbia». Capolavoro Metro, con R. Burton e E. Taylor. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 14: «Uno straniero a Sacramento». Un eccezionale e spettacolare western in technicolor, con Mickey Hargitay, Barbara Frey e Gabriella Giorgelli.
CRISTALLO. 14: «Prima vittoria». Un film di Otto Preminger in cinemascope, con il più formidabile cast di attori: John Wayne, Kirk Douglas, Patricia Neal, Henry Fonda, Paula Prentiss, Tom Tryon e molti altri eccezionali attori. Grande successo.
FILODRAMMATICO. 14: «La montagna di luce». Colorscope sensazionale dal capolavoro di Emilio Salgari. Film di avventure e passioni in un ambiente esotico e misterioso, con Richard Harrison e Luciana Gilli.
GARIBALDI. 14.30: «I figli del leopardo». Il più divertente film di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, in technicolor, con Raimondo Vianello, Vittorio Congia e Evi Morandi. Ultimo giorno.
IMPERO. 15: «Le bambole». Divertentissimo film Columbia, con Virna Lisi, G. Lollobrigida e J. Sorel. Grande successo. Vietato ai minori di 18 anni.
MODERNO. Ore 17 e 21.15. Beniamino Maggio, Lola Cray e Alberto Rizzo nella rivista: «Il vestito di Eva». Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «Sinbad contro i sette Saraceni», con Gordon Mitchell, Dan Harrison e Bella Cortez. Una grandiosa e spettacolare avventura in technicolor.
VITTORIO VENETO. 13.45: «Il colonnello Von Ryan». Technicolor con Frank Sinatra, Trevor Howard e Raffaella Carrà. Uno dei più affascinanti film di azione e suspense che siano mai stati fatti sulla seconda guerra mondiale.
ABBAZIA. 14.30: «Pazzi, pupe e pillole». Technicolor. Una travolgente ondata di buonumore con Jerry Lewis.
ALCIONE (S. Vito). 14. Un capolavoro: «L'uomo che non sapeva amare», con George Peppard, Elizabeth Ashley. Cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Dove vai sono guai». Un film irresistibilmente comico. Technicolor con Jerry Lewis.
ARISTON. 15 (ult. 21.15): «Cleopatra». In cinemascope Todd AO colore De Luxe. Il film più famoso del mondo, con Elizabeth Taylor, Richard Burton e Rex Harrison. Grandioso successo.
ASTORIA. 14: «Pazzo per le donne». Un Elvis Presley irresistibile in un meraviglioso technicolor Metro. Prima visione zona San Giacomo.
ASTRA. 15: «Scusa me lo presti tuo marito?». Brillantissimo technicolor Columbia, con Jack Lemmon e Romy Schneider.
IDEALE. 14.30: «La storia del dott. Wassel». Colossale film in technicolor, con i celebri attori Laraine Day e Gary Cooper.
LUMIERE. 14: «Il successo», con Vittorio Gassman e Anouk Aimée.
MARCONI. 14.30: «Il mostro e mezzo». Il film comico più sorprendente dell'anno, con Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 14 anni.
NOVO CINE. 14: «Il sentiero della rapina». Spettacolare technicolor con Audie Murphy e Gia Scala. Successo.
RADIO. 14.30: «Minnesota Caly». Colossale western in technicolor, con Cameron Mitchell e Fernando Sancho.
SERVOLA. 14: «Topkapi». Technicolor, con Melina Mercouri e Maximilian Shell.

UDINE

ASTRA. «My fair lady». Technicolor, con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Inizio spettacoli ore 15, 18, ultimo ore 21.15.
PUCCINI: «Giulietta degli spiriti», di F. Fellini. Vietato ai minori di 14 anni. Ore 15.
ODEON: «Operazione Crossbow». Metrocolor, con Sofia Loren, George Peppard e Trevor Howard. Ore 15
CENTRALE: «Mirage», con Gregory Peck, Diane Baker e Walter Matthau. Vietato ai minori di 14 anni. Ore 15.
CRISTALLO: «Tamburi sul grande fiume». Prima visione. Scopecolor, con R. Tood e M. Koch. Ore 15.
FRIULI: «OSS 117 minaccia Bangkok». Scopecolor. Spionaggio, con Kerwin Matthews, Anna Maria Pierangeli e Robert Hossein. Spie a iosa nella perla d'Oriente. Ore 18.
DIANA: «I quattro del Texas». Superbo technicolor, con Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg e Ursula Andress. Ore 18.
I. NIEVO: «Le dolci notti». Documentario in Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ore 20.
ASQUINI: «Il delitto della signora Allerson». Potente dramma con Susan Hayward, P. Finch e D. Cilento. Technicolor. Ore 18.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319) 14.30-22.30: «IPCRESS», con M. Caine, H. Green e G. Doleman. Cinemascope a colori. Avventuroso.

CORSO. 14.30: «Una ragazza da sedurre», con L. Caron e R. Hudson. A colori. Ultima 22.
VERDI. 14.30: «Giulietta degli spiriti», con G. Masina e S. Milo. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Berlino, appuntamento per le spie», con D. Andrews, B. Halliday e A. Pierangeli. A colori. Ultima 21.30.
VITTORIA. 15: «Spionaggio a Tokio», con R. Wagner e J. Collins. Cinemascope a colori. Ultima 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori», lungometraggio a colori. Ultima 21.30.

DANZE

SALA GINNASTICA. Trattenimenti danzanti alla domenica e feste dalle 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «I Fantasmi» con la partecipazione dei «Les Fulnigiai».
LANTERNA D'ORO in Castello. Oggi tè danzante dalle 16 alle 19, con «I Leggendari», quintetto vocale e strumentale della RAI.
NUOVO CORALLO Dancing. Oggi trattenimento danzante dalle 20 alle 2 con il complesso vocale e strumentale «I Leggendari». Servizio bar e servizio autobus sino a fine ballo.

GRADISCA

COASSINI: «Web il coraggioso», con Richard Egan e Dorothy Malone.
EDEN: «I due mafiosi», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
COMUNALE: «Stazione 3 top secret», con Dana Andrews, George Maharis e Anne Francis.

CORMONS

COMUNALE: «Golia alla conquista di Bagdad», con Rock Steven, Mario Petri e Anna Maria Polani.
ITALIA: «Marnie», con Sean Connery e Tippi Hedren.

ROMANS

IMPERO: «A 007 dalla Russia con amore», technicolor con Sean Connery.

SAGRADO

ITALIA: «L'agguato sul grande fiume». Technicolor.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Week-end a Zuydcoot», con Jean Paul Belmondo e Catherine Spaak. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
PRINCIPE. 14: «Ipcress», con Michael Caine e Migle Grenn. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22. Si prega di vedere il film dall'inizio.
AZZURRO. 14: «L'uomo che viene da Canyon City», con Robert Wood e Fernando Sancho. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «Addio alle armi», con Rock Hudson e Jennifer Jones. Cinemascope. Technicolor. Ult. 22.
S. MICHELE. 14: «Tarzan contro gli uomini leopardo», con Ralph Hudson. Cinemascope - Technicolor e «Silvestro contro tutti». Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «Una adorabile idiota», con Brigitte Bardot e Anthony Perkins. Ultima 22.

DANZE

DANCING CASABLANCA (San Vito Torre). Tutte le domeniche danze. Orchestra «Lover Men».

STARANZANO

EUROPA. 15: «Il ponte dei sospiri», con Gianna Maria Canale e Brett Asley. Technicolor. Ultima 22.
EDISON. 15: «Okinawa», con Richard Widmark e Jack Palance. Technicolor. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Angelica», con Michel Mercier e Robert Hossein. A colori. Ultima 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok», con Kerwin Matthews e Annamaria Pierangeli. Ultima 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Il colosso di Roma: M. Scevola», con Gordon Scott e Gabriella Pallotta. Ultima 21.30.

RONCHI

CAMPO SPORTIVD. 14.30: Ronchi-Palazzolo, camp. 1.a cat, dilettanti.
RIO. 14.30: «Shenoudoahw, la valle dell'onore», con James Stewart. A colori. Ultima 21.30.
EXCELSIOR. 14.30: «I due sergenti del generale Custer», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Moira Orfei e Margaret Lee. Ultima 21. 30.

EXCELSIOR Dancing (20-24). Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

GRADO

CRISTALLO: «7 uomini d'oro», con Rossana Podestà, Philippe Leroy, Gastone Moschin, Gabriele Tinti e Maurice Poli; in technicolor.

UN CASO SENZA PRECEDENTI NELLA CENSURA ITALIANA

«Le bambole» Gina e Virna finiscono in Tribunale

Anche Nino Manfredi, Jean Sorel, Mauro Bolognini e Dino Risi rinviati a giudizio

Roma, 11

Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Nino Manfredi e Jean Sorel, protagonisti di due episodi del film «Le bambole», sono stati rinviati a giudizio, insieme con i registi Mauro Bolognini e Dino Risi ed i produttori Hetch e Lucari della Documento Film, per essere implicati nel reato di spettacolo osceno. La decisione è venuta dal Giudice istruttore dott. Rispoli della Procura della Repubblica di Viterbo, al termine della lunga istruttoria che seguì il sequestro del film e la censura delle scene incriminate. Il processo si svolgerà in gennaio presso il Tribunale di Viterbo.

La decisione della magistratura di chiamare direttamente in causa gli attori ed i registi, oltre ai produttori, di un film ritenuto lesivo di oltraggio al pudore, non ha precedenti nella storia della censura cinematografica italiana. Fino a ieri, un film incorso nei rigori della legge per qualche scena ritenuta audace, veniva sequestrato, censurato, quindi tornava in circolazione senza che l'episodio avesse strascichi. Con «Le bambole», invece, il Giudice ha ritenuto di dover intervenire contro coloro che hanno dato vita al film: gli attori che hanno interpretato le scene incriminate, i registi che le hanno dirette e il produttore che ha realizzato la pellicola.

Attori e registi dunque finiscono in tribunale. Qual è stata la loro reazione alla notizia del rinvio a giudizio? I più non si sono fatti trovare, impiegati logicamente con i propri avvocati a studiare la linea da seguire in vista del processo. Gina Lollobrigida, in partenza per impegni di lavoro, non ha voluto aprire bocca se non per definire l'argomento «estremamente delicato». «Non ho nulla da dichiarare — ha detto la Lollobrigida — tutta la faccenda è in mano al mio avvocato. Non ho dichiarazioni da rilasciare in proposito».

Virna Lisi, è ad Hollywood per le riprese del suo secondo film americano, accanto a Frank Sinatra. Il marito, l'ingegnere Franco Pesci, si è detto sorpreso della notizia ma non ha fatto commenti.

Anche Jean Sorel è all'estero, in Spagna, e riceverà notifica del suo rinvio a giudizio tramite il legale italiano.

Nino Manfredi ha appreso la notizia da un amico che gli ha telefonato nella tarda mattinata. «Non ne sapevo niente, nè supponevo che si potesse arrivare a tanto. Sono d'opinione che l'attore non può essere ritenuto responsabile di un copione che segue sotto le precise direttive di un regista.

Come si ricorderà, gli episodi contro i quali si è diretta l'azione della magistratura sono quelli interpretati da Gina Lollobrigida e Jean Sorel, e da Virna Lisi e Manfredi, diretti rispettivamente da Bolognini e da Risi. Nel primo la Lollobrigida appare in una scena d'amore con il giovane seminarista, impersonato da Sorel, indossando una calzamaglia colore carne. Nell'episodio diretto da Dino Risi Virna Lisi e Manfredi sono marito e moglie e trascorrono in casa un afoso pomeriggio domenicale. Lei è al telefono con la madre ed ignora le attenzioni che le rivolge il marito, il quale vistosi lungamente ignorato va a consolarsi con una compiacente dirempettaia. Sembra che l'attenzione del magistrato si sia particolarmente diretta contro l'abbigliamento estivo dell'attore (un paio di shorts da mare).

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcosenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Prisma musicale. Programma di musica leggera; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.25: Concerto sinfonico diretto da A. Vandernoot; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Supermarket», radioliquidazione di varietà; 21.20: Concerto del violoncellista M. Pernyi e del pianista P. Guarino; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne: 9.30: Giornale; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Giornale; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprimasport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.30: Musica e sport; 17.45: Il flacson; 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimanale dello spettacolo; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. Liszt; 13.30: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi; 15.35: Musica da camera; 15.30: Musiche di ispirazione popolare

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.—: Dal Santuario della Madonna del Buon Viaggio in San Biagio a Montepulciano: S. Messa;
11.50: Credere tutti i giorni - Pomeriggio sportivo;
15.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico;
17.30: La TV dei ragazzi;
18.30: Kontika, avventurosa formica;
19.—: Telegiornale - Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita - Ribalta accesa;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.—: Vita di Dante, di G. Prosperi;
22.15: La domenica sportiva. Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata - Telegiornale.

TV SECONDO

18.—: Festival of Performing Arts: Concerto del pianista Robert Casadesus;
18.35: Balletti russi; «Il conte Nulin»;
21.—: Telegiornale;
21.15: Servizio speciale: Viaggio nella grande società: Il mito di Roosevelt;
22.15: Andante con ritmo. Programma musicale.

TERZO PROGRAMMA

16.30: La zingara; 16.55: Interpreti a confronto; 17.25: «La donna di nessuno», commedia in tre atti di C. V. Lodovici; 19: Musiche di F. Bersanti; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. Frescobaldi; 21: Giornale; 21.20: «L'oro del Reno», opera in un atto e 4 scene di R. Wagner.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: IV Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste - Coro di Montuzza diretto da padre Filippo da Thiene e Cappella della Beata Vergine del Soccorso diretta da don Giuseppe Radole; 11.50: Musiche per orchestra d'archi; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Cantate profane; 8.45: (17.45): Sonate moderne; 9.05 (18.05): Musiche operistiche; 9.50 (18.50): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con H. Berlioz; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi; 13.50 (22.50): Musiche per archi; 14.05 (23.05): Musiche cameristiche di Maurice Ravel; *15.30: Musica lirica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di C. Lojacono; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Sergio Bruni; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto: 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

A. BABY-SITTER offresi universitaria ampia conoscenza bambini. Tel. 95593. 62869 A

CONIUGI anziani offronsi a persona sola o a coniugi tutti lavori con alloggio. Cassetta 49230 A SPI.

CONIUGI cuoca cameriere referenziatissimi offronsi case signorili. Cassetta 26315 A SPI.

DONNA media età offresi per pulizia uffici o presso piccola famiglia paraggi Tribunale. Telefonare 64651. 62879 A

DONNA di fiducia mezza età offresi per lavori cucina e stiro. Telefonare 51632. 26610 A

PRESTASERVIZI 25enne referenziata offresi ore 8.30-18. Scrivere Cassetta 26720 A SPI.

PRESTASERVIZI media età, pratica con referenze, offresi. Cassetta 49518 A SPI.

SIGNORA media età referenziata capace cucinare e governo casa ore da combinarsi offresi piccola famiglia. Telefonare n. 811725. 26670 A

SIGNORA offresi pomeriggio assistenza, compagnia, aiuto lavori domestici, presso signora anziana distinta. Cassetta 62792 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA fidata, referenziata cercasi per servizio stabile con pernottamento, buona retribuzione. Telef. 93092, pomeriggio. 26624 B

CERCASI donna prestaservizi due ore al giorno. Tel. 30085. 49466 B

CERCASI donna anziana per compagnia dormire senza paga. Polverenda Caterina, via S. Giusto 9. 49288 B

DOMESTICA giovane orario 8-17 cercasi. Bombacigno, via Rismondo 16, terzo piano. 49448 B

FAMIGLIA 2 persone, appartamento centrale, cerca donna stabile o prestaservizi, ottimo trattamento, elettrodomestici. Telefonare in giornata dalle ore 16 in poi. Telef. n. 69366. 26307 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattina, cercasi per casa signorile coniugi soli indispensabili referenze. Telefonare 29483, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. 26255 B

PRESTASERVIZI ore da combinare cercasi. Presentarsi via Commerciale 41. 49496 B

PRESTASERVIZI media età alcune ore mattino feste libere cercasi. Cassetta 49378 B SPI.

SIGNORA assistenza ammalata cercasi ore 8-14. Telef. 44433, dalle 8 alle 12. 49254 B

SIGNORINA o signora pratica bambini cercasi. Telef. 49208 26694 B

STABILE o prestaservizi 8-16, escluso lavori pesanti, cercasi. Via Monte S. Gabriele. Telefonare lunedì al 95383 ore negozio. 1234 B

TUTTOFARE stabile mezza età cerca famiglia 3 persone piccolo appartamento. Citare referenze Cassetta 26656 B SPI.

(Continua in 10.a pagina)

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Europa» 14-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 14-12 da Genova, Napoli, Catania per il Sud Africa. «Asia» 29-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan - Estremo Oriente via Suez. «Palatino» verso 18-12 da Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Isarco» verso 20-12 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Livorno per India - Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Aquileia» verso 12-12 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ut Eatis» verso 9-1 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straord.).

Posizione delle navi: «Africa» 12-12 in arr. a Port Elizabeth. «Adige» 8-12 part. da Colombo per Calcutta. «Aquileia» 6-12 arr. a Trieste. «Asia» 15-12 in arr. a Aden. «Algida» 11-12 in arr. a Genova da Napoli. «Caboto» 18-12 in arr. a Venezia da L. Marques (via Gibilterra). «Cellina» 8-12 part. da Aden per Bombay. «Esquilino» 6-12 part. da Bangkok per Saigon. «Europa» 14-12 in part. da Trieste per Venezia. «Galilei» 13-12 in part. da Aden per Fremantle. «Indiana» 10-12 in arr. ad Aden da Suez. «Isarco» 10-12 a Trieste. «Isonzo» 9-12 part. da Douala per Lobito. «Livenza» 9-12 arr. a Chalna. «Marco Polo» 14-12 in part. da Genova per Napoli. «Marconi» 12-12 in arr. a Fremantle. «Palatino» 9-12 part. da Genova per Venezia. «Piave» 8-12 part. da Marsiglia per Dakar. «Quirinale» 6-12 part. da Suez per Giacarta. «Risano» 15-12 in arr. ad Aga-ba da Tanga. «Rosandra» 7-12 part. da Dakar per Marsiglia. «Ut Eatis» 15-12 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 12-12 in part. da Dar es Salaam per Mombasa. «Vespucci» 12-12 in part. da L. Marques per Beira. «Usodimare» 10-12 in part. da Trieste per Venezia. «Victoria» 15-12 in arr. a Giacarta. «Viminale» 9-12 in arr. a Napoli. «Vivaldi» 10-12 in part. da L. Marques per Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 14-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 22-12. «Cristoforo Colombo» 27-12 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 10-1-66. «Raffaello» 10-1-66 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-1-1966. «Augustus» 7-1-66 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 25-1-1966. «Verdi» 19-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-1-1966. «A. Volta» 14-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» circa 24-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 11-12 arr. Genova. «Raffaello» 9-12 part. Gibilterra per New York. Arr. 14-12. «L. da Vinci» 8-12 arr. Napoli. «C. Colombo» 10-12 part. Boston per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 23-12. «G. Cesare» 10-12 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «Augustus» - In disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «Donizetti» 12-12 arr. Cristobal. Proseg. Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-12. «Verdi» 11-12 arr. Genova. «Rossini» 12-12 part. Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 2-1-1966. «G. Ferraris» 10-12 part. Curacao per Cristobal, Los Angeles, San Francisco, Portland, Harmac. «A. Pacinotti» 10-12 part. Cadice per Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Hoquiam, Seattle, Tacoma, Harmac, Crofton. «P. Toscanelli» 8-12 part. Ensenada per Cristobal, Curacao, Genova, (Savona) Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. verso 8-1-1966. «A. Volta» 8-12 arr. Trieste. «Kosei Maru» (noleggiata) 9-12 part. Marmac per Ensenada, Guaymas, Cristobal, Curacao, Genova, Livorno, Venezia, Trieste. «Nereide» 10-12 part. Napoli per Reggio Calabria, Venezia, Trieste. Arr. verso 20-12. «Stromboli 8-12 part. Recife per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone 2-12 part. Marsiglia per Dakar, Santos, Buenos Aires. «Vesuvio» 8-12 part. Marsiglia per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» verso 14-12 da Genova per Pireo, Salonicco. Istanbul, Izmir, Mersina, Iskenderun, Candia (ev.). «Messapia» 15-12 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 16-12 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbud, Izmir. «Brennero» 16-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Famagosta, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Esperia» 18-12 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi al 12-12-1965: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» in sosta a Trieste per lavori. «Messapia» Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Trieste. «San Marco» in navigazione per Napoli - Pireo. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Stelvio» a Catania. «Palladio» in arrivo a Deringe. «Chioggia» ad Iskenderun. «Loredan» a Genova. «Udine» ad Iskenderun. «Vicenza» a Venezia. «Giada» ad Alessandria. «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Brennero» 14-12. «San Marco» 21-12. «Ausonia» 22-12.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» 18-12 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «Celio» 25-12 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Cagliari» verso il 28-12 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 11-12 in part. da Ancona per Trieste. «C. Messina» 11-12 in part. da Napoli per (Livorno) Genova. «C. Siracusa» a Venezia. «C. Catania» 11-12 da Marsiglia per Genova. «Marechiaro» 11-12 in part. da Venezia per (Bari) Crotone «G. Borsi» a Canneto Lipari. «Cagliari» part. 9-12 da Anversa per Genova.

STATO CIVILE

11 dicembre 1965

MORTI: Snaidero Marcello a. 70; Bastiancig ved. Trager Paolina a. 73; Zerman in Ionas Letizia a. 77; Fusari ved. Marsi Alba a. 84; Bommarco Giovanni a. 77; Vischich ved. Vio Maria a. 66; Iellusich Luigi a. 90; Francese in Vaccina Maria a. 78; Dorligo ved. Castaldi Maria a. 71; Santarelli in Melatini Maria a. 64; Sulcich ved. Scheri Giuseppina a. 89; Babich ved. Balbi Antonia a. 84.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giovagnoli Bruno, tipografo, con Giacomini Maria Grazia, impiegata; Ratti Ferruccio, impiegato, con Rosada Mariagrazia, casalinga; De Santi Mario, banconiere, con Sovran Marcella, aiuto banconiera; Zulian Edmondo, portalettere, con Nao Livia, esercente; Petronio Darvino, vigile urbano, con Sleiko Stefania, casalinga; De Stefano Pasquale, finanziere di mare, con Fontana Maria, sarta; Gessi Giorgio, impiegato, con Rodenigo Maria Elisabetta, casalinga; Pulsator Costantino, capitano marittimo, con Budinich Edda, casalinga; Scuccimarra Antonio, meccanico, con Chicco Angela, impiegata; Suban Luciano, marittimo, con Bartoli Lucia, commessa; Arcion Giorgio, pittore decoratore, con Marilli Loretta, sarta; Miele Pasquale, marittimo, con Giorgi Genoveffa Maria, casalinga; Stepini Giacomo, marittimo, con Fabbro Giuseppina, casalinga; Pellizzari Arturo, insegnante, con Trevisan Rosa, insegnante; Busetti Aldo, geometra, con Riaviz Elda, possidente; Tamaro Giampaolo, avvocato, con Pison Mariagrazia, insegnante; Delise Domenico, cuoco, con Giraldi Livia, casalinga; Furlan Luciano, geometra, con Fiorani Rosa, impiegata; Linossi Francesco, insegnante sc. media, con Simonit Lucilla, insegnante sc. elem.; Mermolja Boris, elettricista, con Flego Ornella, studentessa; Cavallari Giovambattista, insegnante, con Falon Alda, casalinga; Zadnich Claudio, perito edile, con Stemmler Monika, segretaria.

E' STATO UN COLPO DURO PER I DIFENSORI DEL VETERINARIO DI BARENGO

Benchè con reticenza Ferrari ammette d'aver amato la Lualdi

Il Presidente, a causa dei commenti del pubblico, minaccia lo sgombero dell'aula
Secondo l'Allevi, l'imputato avrebbe offerto 4 milioni per la "libertà„ della moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 11

Dalla storia degli amori di Renzo Ferrari e di Renata Lualdi avrebbe dovuto scaturire stamane la risposta al principale quesito che si pone nell'udienza odierna del processo del bitter: aveva un movente il veterinario?

Due mesi e mezzo di interrogatori, di confronti diretti e di dichiarazioni di testimoni al processo di primo grado, non sono bastati a chiarire cosa significasse per Ferrari Renata Lualdi e cosa il veterinario per la donna.

«Io prima l'amavo — diceva lei — e anche lui mi ricambiava. Però quando siamo andati ad Arma di Taggia io volevo riavvicinarmi a mio marito e avevo deciso di lasciarlo. La prova che mi amava è nel fatto che mi ha minacciato di uccidere con una pistola col silenziatore se l'avessi lasciato. Un'altra volta mi aveva proposto di andare ad abitare con lui, ma io non potevo lasciare i bambini».

Dagli atti del processo è scaturito che Renata Lualdi voleva riavvicinarsi al marito, ma aveva intanto allacciato una relazione con un giovane della Riviera, Giuseppe Mattei, il quale aiutava l'Allevi nel deposito di formaggio di Arma di Taggia. Ferrari era geloso anche di Mattei; pedinava Renata, e una volta, durante un incontro in casa di un'amica, ad Arma di Taggia, le fece una scenata e la picchiò. Il pacchetto fu però inviato al signor «Tino» Allevi e non a Mattei. Tutte le ipotesi sono state esaminate, nelle indagini sul bitter, e, fra le tante, quella che Ferrari avesse avuto intenzione di uccidere contemporaneamente Allevi e Mattei: visto che lavoravano sempre insieme, niente di più facile che il signor «Tino» facesse assaggiare il bitter anche all'amico. E così Ferrari sarebbe corso dalla Lualdi, la quale, rimasta povera e sola, lo avrebbe certo accolto.

Ferrari almeno sino alla fine del processo di Imperia, diceva: «Per me era solo una relazione sessuale». La Lualdi, «per me, è come carta straccia». La sentenza della Corte d'Assise di Imperia parla di un Ferrari affetto da un «ipoevolutismo delle facoltà psichiche superiori», un individuo cioè incapace, per lo meno in una certa misura, di nobili sentimenti. E vi è il dubbio che sia stato Ferrari a cercare di mostrarsi tale, per far credere di non avere avuto un movente.

Il processo d'appello a Renzo Ferrari ha rischiato stamane di proseguire a porte chiuse. Il Presidente Goffredo Russo è stato esplicito: «Il pubblico si astenga dal fare commenti, altrimenti faccio sgomberare l'aula».

Effettivamente l'argomento era scabroso e il Ferrari appariva riluttante. Si parlava del suo «quasi» innamoramento per Renata Lualdi. Com'è noto, uno dei capisaldi della difesa è imperniato sul fatto che il veterinario di Barengo avendo sempre considerato la Lualdi una «femmina» come tante altre, non aveva motivo per uccidere il marito. Viceversa stamane per la prima volta Ferrari ha sorpreso tutti con una sua dichiarazione: «Veramente qualcosa provavo per la Lualdi. Ma poi diventò tutto così...».

PRESIDENTE: «Che cosa sentiva allora per la Lualdi?»

FERRARI: «Come si fa a dire...».

Il pubblico mormora. La risposta del Ferrari trova, nella anonima ressa che stipa l'aula, un caleidoscopio di rifrazioni. Ecco rispuntare la curiosità, la ricerca di emozioni in questa «brutta storia del bitter: il pubblico sta ora per ricevere quanto andava cercando. Ma il Presidente interviene deciso: «Silenzio, o faccio sgombrare l'aula». Una minaccia troppo grave, e il silenzio ritorna. Si può così cogliere con chiarezza una rapida e significativa sequenza di battute.

PRESIDENTE: «Lei disse che la Lualdi le raccontò di sue precedenti esperienze pre-matrimoniali ed anche quelle con altri uomini dopo il matrimonio».

FERRARI: «Confermo. Mi raccontò tutto, anche i particolari di quegli incontri».

PRESIDENTE: «E quando glieli raccontò?»

FERRARI: «All'inizio della nostra relazione».

PRESIDENTE: «Quando cioè lei era quasi innamorato di quella donna. Ebbene, dottor Ferrari, ma chi è lei, che tollerava quei racconti? Un amorale o un pervertito?»

Ferrari sembra scosso da questa esclamazione; poi mormora: «Credevo fossero storie inventate... per farmi ingelosire...».

PRESIDENTE: «Ma lei, nel suo intimo, non si sentiva sconvolto?»

FERRARI: «Erano talmente banali».

PRESIDENTE: «Insomma una femmina come tante altre. Ma ora mi dica quante ne aveva e dove le aveva».

FERRARI: «C'era la Barcia (Gianna Barcia la fidanzata di Renzo Ferrari).

PRESIDENTE: «Quella non conta. Non è riuscita a farle lasciare la Lualdi. Ci parli delle altre, non vogliamo sapere i nomi, naturalmente, ma quante, una due, tre...?».

FERRARI: «C'erano due ragazze che stavano a Torino».

PRESIDENTE: «Le interessavano più queste o la Lualdi?»

FERRARI: «Non saprei dire».

PRESIDENTE: «Ferrari, ha mai chiesto alla Lualdi di andare a convivere con lei?»

FERRARI: «No, mai. Sarebbe stata una posizione irregolare».

Commento del pubblico: «Ma certamente, ha dei principi morali da difendere». Pochi attimi dopo, un analogo motivo suscita commenti.

PRESIDENTE: «E' vero che lei promise all'Allevi quattro milioni affinchè lasciasse libera sua moglie?»

FERRARI: «No, è assurdo; un uomo non può fare di queste proposte».

Il Presidente inesorabile legge allora la testimonianza di Giuseppina Allevi, sorella della vittima, la quale in istruttoria dichiarò: «Mio fratello mi disse che il dott. Ferrari gli aveva garantito quattro milioni qualora lasciasse libera la moglie. in quell'occasione io suggerii a mio fratello di accettare perchè il mercato mi sembrava buono, tanto la Lualdi non valeva i quattro milioni». La circostanza, benchè nota, ha suscitato commenti salaci e mormorii.

Poi si parla della famosa gita al Santuario di Lampedusa in Riviera e che precedette l'invio del pacco postale con il bitter avvelenato. Fu il 13 agosto 1962. L'ombra del Mattei, il giovane geometra, sposato con figli, che aveva soppiantato il Ferrari nel cuore della Lualdi dati anche i rapporti di lavoro che intercorrevano con l'Allevi. di cui era dipendente, incombe su questo incontro tra Ferrari e la Lualdi, la quale in quell'occasione disse chiaro e tondo al veterinario che intendeva troncare la relazione divenuta per lei ossessionante. Ormai Ferrari la pedinava, la tormentava, le faceva scene di gelosia, arrivò a percuoterla (ma stamane la circostanza è stata smentita dall'imputato). Quel giorno Ferrari chiese ripetutamente e non ottenne un gesto d'amore. Di fronte a ripetuti rifiuti dichiarò, con la consueta cavalleria da eroe di bar di periferia: «Allora la partita è perduta».

Dieci giorni dopo, l'addio da Milano, partiva il pacco della morte, un pacco che doveva dare alla Lualdi la libertà dal vincolo matrimoniale. Era questo che voleva l'assassino? La accusa dice di sì. Una libertà che per «qualcuno» poteva significare il rifiorire di sradicabili speranze.

L'interrogatorio del Ferrari è concluso. Lunedì alle 9.30 sarà la volta della Lualdi.

Bruno L. Cressotti

Processo amonstreo a Palermo

800 ANNI DI CARCERE per truffe all'INAM

Palermo, 11

Quasi ottocento anni di carcere sono stati chiesti dal P. M. dott. Saito per 421 dei 467 imputati del processo per le truffe all'INAM. Il processo si sta svolgendo da due mesi davanti la terza sezione penale del Tribunale di Palermo, presieduta dal dott. Navarra.

Il P. M. ha parlato per oltre quattro ore. Gli imputati sono accusati di aver indebitamente percepito contributi assistenziali da parte dell'INAM, facendo figurare di essere alle dipendenze di una cooperativa con sede a Sferracavallo. La fine del processo è prevista prima di Natale.

Assolti due baristi bolognesi

NON E' FRODE SERVIRE un caffè di marca diversa

Bologna, 11

Due titolari di un bar sono stati assolti — perchè il fatto loro ascritto non costituisce reato — dal Tribunale, in Appello, dall'accusa di frode nell'esercizio del commercio. Si tratta di Adriano Soffritti di 27 anni e di Franco Roncagli di 35, che il Pretore, il 22 dicembre scorso, aveva condannato a 50 mila lire di multa.

I due imputati, erano stati denunciati per aver servito a un cliente, che aveva chiesto un particolare caffè decaffeinizzato, un prodotto similare. Il Tribunale ha ritenuto valida la tesi della difesa, secondo la quale il consumatore, se chiede un particolare prodotto con un nome determinato, chiede in realtà un genere, ed è sufficente che gli venga somministrato il genere richiesto.

LA «GANG DEI GIOIELLI» SEMBREREBBE ORMAI SGOMINATA

Arrestati a Parigi tre protagonisti della rapina di via Montenapoleone

Bloccati in un appartamento dopo un anno e mezzo di ricerche grazie alle indicazioni fornite da un gruppo di trafficanti di droga

Parigi, 11

Non saranno tradotti in Italia Louis Nesmoz e Jacques Dupuis, gli ultimi due componenti della banda che il pomeriggio del 15 aprile 1964 assaltarono l'oreficeria di Enzo Colombo in via Montenapoleone a Milano, rapinando gioielli per un valore che non fu mai possibile stabilire con esattezza, ma che certamente superò i duecento milioni di lire. Nesmoz, di 39 anni, era conosciuto negli ambienti della malavita francese per l'abilità con cui sapeva usare le armi ed in particolare i mitra. Dupuis, soprannominato «Jo dai capelli bianchi» ha 37 anni ed è sempre stato indicato come uno dei principali esecutori dell'assalto alla gioielleria milanese.

I due sono stati arrestati ieri, come già Barone Didier bloccato il 15 ottobre, dal commissario Jobard della Sûreté parigina in una palazzina nei pressi di Parigi. Con essi è stata arrestata anche Margherita Kakon, una marocchina di 26 anni, ballerina. Assieme al terzetto, è stato tratto in arresto un altro bandito, certo Daniel Froidcourt, di 32 anni, che non ha nulla a che vedere con la rapina della gioielleria Colombo, ma che era ricercato per diverse rapine compiute in Francia. Il Nesmoz, il Dupuis e la giovane marocchina erano ricercati da un anno e mezzo. Essi erano sinora riusciti a sfuggire alle ricerche celandosi sotto falsi nomi: Robert Faye, Jacques Bellouard e Jacqueline Olivier rispettivamente. Avevano preso in affitto una villa a Puteaux, un sobborgo di Parigi. La casa appartiene ad una pittrice, che è stata rilasciata dopo interrogatorio, essendo stato appurato che non faceva parte della «gang».

I poliziotti francesi, diretti dal commissario Jobard, che è il capo della «Brigade de la voie publique» (Brigata della via pubblica) erano riusciti a ritrovare le tracce dei banditi in seguito all'arresto, operato due settimane fa all'aeroporto di Orly, di un gruppo di trafficanti di droga. I malviventi erano in rapporto con il Nesmoz ed il Dupuis e le loro dichiarazioni, dopo l'arresto, avevano fornito preziose indicazioni ai segugi del commissario Jobard.

Il capo della «Brigade de la voie publique» aveva organizzato l'operazione dell'arresto dei gangster dopo aver preso contatti con l'Interpol, in particolare con il dottor Manopulo, capo della sezione italiana della organizzazione internazionale di polizia. Giorni fa, Jobard e Manopulo avevano cenato assieme, in segreto, in un ristorante parigino, nella piazza dell'Odeon. E' probabile che quest'incontro sia stato decisivo ai fini della operazione che ha condotto all'arresto dei banditi.

Nella notte da giovedì a venerdì, Jobard ed i suoi uomini hanno circondato la villa di Puteaux dove si nascondevano i banditi. I poliziotti hanno fatto irruzione nella casa prima che i malviventi potessero reagire. Nesmoz, Dupuis, Froidcourt e la Kakon si sono lasciati arrestare senza opporre resistenza. Nel loro rifugio, i poliziotti hanno rinvenuto un vero e proprio arsenale: alcuni mitra, una decina di pistole e rivoltelle, munizioni, bombe a mano, documenti falsi, false targhe per automobili, maschere giapponesi di gomma che si adattano perfettamente al volto. Sembra che i gangster stessero preparando uno grosso «colpo», una spettacolare rapina nel centro di Parigi, una specie di «bis» di quella di via Montenapoleone.

Il Dupuis ed il Nesmoz, come è noto, figurano in testa all'elenco degli esecutori materiali del «colpo» milanese. Essi erano stati rinviati a giudizio, in contumacia, assieme ad Albert Brigamelli, Raphael Dadoun, i fratelli Pierre e Jean-Pierre Noel e Gerard Barone Didier. Dopo la loro fuga dalla metropoli lombarda, si erano nascosti in Francia, e, avevano organizzato, a quanto pare, diverse rapine ed aggressioni specie nella periferia della capitale.

Quanto a Margherita Kakon, essa avrebbe trasportato da Milano a Parigi il bottino della gioielleria Colombo, nascosto tra le fasce di un neonato. Questa accusa non ha mai potuto essere confermata, e, del resto, la giovane donna era stata prosciolta in istruttoria dalla Magistratura milanese. Il bottino non è stato mai ritrovato, a parte alcuni gioielli rinvenuti in possesso dei fratelli Noel, al momento del loro arresto un anno fa.

In base agli interrogatori degli arrestati, il commissario Jobard si è dichiarato convinto di aver smantellato una associazione a delinquere di dimensioni europee.

Richiesto di dare notizie di Luciano Lutring, il commissario Jobart ha detto che egli sta meglio; ha lasciato l'ospedale dell'Hotel Dieu dov'era ricoverato dopo la famosa sparatoria della Rue de Curcelles, ed è stato trasferito all'infermeria della prigione di Fresnes. «Tre settimane fa egli è venuto alla polizia giudiziaria per rispondere ad altre domande», ha detto il commissario. «Ma è ancora molto debole e assai dimagrito». Il commissario ha mostrato una recente fotografia del Lutring, nella quale egli appare quasi irriconoscibile.

E' della Solari di Udine

IMPIANTO ITALIANO per gli scrutini in Francia

Milano, 11

I telespettatori francesi hanno potuto seguire nei minimi dettagli il variare dei risultati e delle percentuali di votazione durante lo scrutinio per l'elezione del Presidente della Repubblica, attraverso uno speciale quadro fornito al Ministero degli Esteri francese da una ditta italiana.

Si tratta di un quadro completo di teleindicatori a funzionamento elettromeccanico, con controllo elettronico, per la raccolta e il conteggio dei voti, realizzato dalla ditta «Solari e C.» di Udine, consociata del «Gruppo Pirelli». Questa ditta è specializzata in orologi elettrici che ha installato in molte stazioni ferroviarie italiane, tabelle indicatrici a diciture intercambiabili, ecc. Anche molti impianti elettronici sono stati installati negli aeroporti internazionali di tutti i Continenti.

Il dolce che ha il profumo dell'infanzia

Tra i dolci tradizionali italiani, il panettone è, forse, quello che più ha resistito al passare dei secoli. Le sue origini, infatti, sono antichissime e ci riportano a quel tempo, ormai tanto lontano, in cui il senso dell'unione familiare era profondamente sentito e il Natale era vissuto, da tutta la famiglia riunita davanti al ceppo acceso nel camino, con un sentimento di commossa religiosità. La sera della vigilia di Natale, il «padre» benediceva una grossa pagnotta, chiamata «Pan Grande», fresca e profumata. Poi ne distribuiva una fetta a ognuno dei figli e diceva: «Gesù, Pane di vita, alimenti il tuo spirito, come questo pane alimenta il tuo corpo».

Attorno al classico dolce natalizio, le leggende, gli aneddoti si sono moltiplicati, con lo scorrere degli anni. E tutte, indistintamente, hanno una nota di gentilezza, di bontà, di umana solidarietà e di amore. Sempre secondo la leggenda, pare che il panettone, come lo intendiamo noi (con uva passa e cedri, tuorli d'uova e farina fragrante) sia nato a Milano, cinque o seicento anni fa. Gli «inventori» sarebbero due innamorati: Ughetto e Algisa.

Ughetto era falconiere alla corte di Lodovico il Moro e Algisa era la graziosa figlia di un fornaio del borgo delle Grazie. Per poter vedere più spesso la sua innamorata, Ughetto si fece assumere come apprendista nella bottega del fornaio. Gli affari, in quel momento, non andavano troppo bene per il padre di Algisa. E fu così che Ughetto, per attirare i clienti, ideò il panettone. Il nuovo dolce, profumato e saporito, fece la fortuna del fornaio e dei due giovani, i quali, naturalmente, si sposarono.

Il vero panettone, dunque, è il panettone milanese, il panettone per antonomasia, conosciuto in tutto il mondo, quale tipico e tradizionale dolce natalizio italiano.

Un pranzo di Natale, una tavola imbandita per questa grande festa della cristianità, non sarebbero completi, senza panettone. Il panettone rallegra la riunione in famiglia, anzi, è, ormai, il simbolo stesso dell'intimità familiare, delle abitudini e delle tradizioni casalinghe, semplici e serene. Il panettone è un dolce porta-fortuna, una augurale nota di ottimismo. Per questo ricevere in dono, a Natale, un panettone, ci rallegra: significa essere ricordati nel modo più affettuoso e spontaneo.

Unire al regalo di Natale per i nostri cari, per gli amici, un panettone Motta, il vero panettone di Milano, vuol dire augurare la pace, la concordia, la buona fortuna. E' un modo per farsi sentire più vicini, per rinsaldare i vincoli di amicizia e di simpatia.

E che dire dei bambini? Essi sono ancor più sensibili di noi alle tradizionali espressioni di una grande festa. Per loro il Natale è l'Albero, il Presepio, i regali e le vacanze, ma è, soprattutto, il Panettone, che riassume in sè tutte le gioie e le emozioni della più bella festa dell'anno.

Un dolce che ha il profumo dell'infanzia, dell'innocenza, delle cose buone e semplici; un sapore di intimità serena, di allegria, di cui tutti conserviamo il ricordo, la nostalgia. Cose meravigliose, care, magiche, che il panettone ci aiuta a ritrovare e a rivivere.

CRIMINOSA BRAVATA DI UN PADRE IN UNA LOCALITA' DELLA CALIFORNIA

IMITA GUGLIELMO TELL MA SBAGLIA E UCCIDE LA FIGLIA

Elisabeth, di cinque anni, avrebbe sfidato il genitore a centrare un mandarino posto in cima alla sua testa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santa Monica, 11

Elizabeth Marie Van Denburgh, una bimba di cinque anni, è morta oggi all'ospedale di Santa Monica, dove era stata ricoverata con un proiettile conficcato nel cervello. La piccina era stata colpita dal padre, il quale, come egli stesso proclama negli interrogatori da parte della polizia, aveva soltanto «voluto giocare».

La piccola Elisabeth Marie Van Denburgh ed il padre, Eugene di 34 anni, sono i protagonisti dell'incredibile vicenda. L'uomo stesso ha telefonato nel tardo pomeriggio all'ospedale perchè venisse inviata immediatamente un'autoambulanza a «prendere la sua bambina che stava male». Gli infermieri hanno trovato la piccola sanguinante, un foro nella fronte, distesa su un letto. L'hanno trasportata all'ospedale e poi hanno provveduto ad avvertire la polizia. Nel frattempo la piccina è spirata senza aver ripreso conoscenza.

Gli agenti hanno trovato Eugene Van Denburgh in stato di semiubriachezza e l'hanno portato al comando dove i funzionari l'hanno sottoposto immediatamente ad interrogatorio. L'uomo ha raccontato che ieri sua figlia, mentre lui stava pulendo una carabina calibro 22 che aveva recentemente acquistato, gli si è fatta incontro sfidandolo ad imitare Guglielmo Tell ed ha portargli via dalla testa un mandarino. Elisabeth si è messa con le spalle appoggiata ad una porta e si è sistemata in testa il mandarino e suo padre, incredibilmente, è stato al gioco. Ha preso la mira ed ha sparato: il proiettile si è conficcato nella fronte della piccina.

Gli inquirenti si sono fatti ripetere più volte il racconto non riuscendo a convincersi che le cose fossero andate veramente in questo modo. Sono state fatte indagini per verificare se il Van Denburgh avesse dei motivi per desiderare la morte della figlia, oppure se la famiglia nascondesse qualche segreto, ma nulla è emerso. E' risultato anzi che non era la prima volta che quel «gioco» veniva fatto in casa Van Denburgh. Qualche tempo fa l'uomo aveva colpito un oggetto posto sulla testa della figlia e successivamente aveva fatto altrettanto avendo come bersaglio qualcosa che era stato posto sul capo di un'amichetta di Elisabetta. Ieri lo sventurato ha sbagliato. Non è escluso che lo sciagurato padre avesse bevuto abbondantemente prima di cimentarsi nell'imitazione di Guglielmo Tell. Quando è stato arrestato era ubriaco e non è ancora stato possibile accertare se abbia cominciato a bere prima o dopo la disgrazia.

U. P. I.

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Santa Monica (Cal.) — Eugenio Van Denburgh che ha ucciso sua figlia Elisabeth nel tentativo di imitare, con un colpo di carabina, sparato da pochi metri, la destrezza di Guglielmo Tell

---

PREMIO DI PUBBLICITA' a Fosco Marranci

Bologna, 11

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Salizzoni, ha consegnato oggi al comm. Marranci il premio «Ercole Lanfranchi Senior» per la fedeltà al lavoro nella pubblicità.

Il riconoscimento — una medaglia d'oro e mezzo milione di lire — è attribuito ogni anno al pubblicitario che abbia una maggiore anzianità di servizio; è stato assegnato questa volta a Fosco Marranci che ha superato i 50 anni di lavoro nella pubblicità e che ha dedicato la maggior parte della sua lunga carriera all'«Avvenire d'Italia» di Bologna, del quale ha per tanti anni organizzato la pubblicità.

DALLA PUGLIA ALLA SICILIA VENTO, FREDDO INTENSO E NEVE

Un'ondata di maltempo infuria sul Meridione

In Calabria un morto per la caduta di un masso roccioso Feriti a Brindisi per il crollo di un muro dello stadio

Brindisi, 11

A Brindisi tre vigili del fuoco sono rimasti feriti stasera per l'improvviso crollo — causato dal vento — del muro di cinta dello stadio comunale. Si tratta di Cosimo Savina di 51 anni, che ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale. Cataldo Paladino di 25. (frattura del piede destro) e di Franco Arigliano di 21, lievemente contuso. I tre vigili si erano recati, su una «Campagnola», per liberare la strada da un albero. Poco prima, una auto aveva cozzato contro l'albero, ribaltandosi, ed una donna è a rimasta ferita.

Il vento ha anche scoperchiato alcune baracche in periferia. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco e il sindaco, prof. Sasso. Gli abitanti sono stati sistemati in alloggi di fortuna. Nel porto la nave-traghetto «Egnathia» ed il piroscafo ellenico «Philippos» sono rimasti in rada. Fra Brindisi e Mesagne, la statale n. 7 è interrotta per la caduta di alberi.

A Bari piove ininterrottamente da oltre quindici ore ed il vento raggiunge i 90 chilometri all'ora. I lungomari sono stati chiusi al traffico poichè le onde invadono la sede stradale. Bloccata anche la statale n. 16 nel tratto frazione di Torre a Mare - Capoluogo. Gli autoveicoli vengono avviati verso l'interno. Vigili del fuoco, «stradale» e «pronto intervento» dei carabinieri recuperano le vetture immobilizzate.

Da *Caserta*, viene segnalato che la neve cade su tutto il massiccio del Matese. Sul Montemiletto (m. 2060) ha raggiunto i cinquanta centimetri. Un branco di lupi ha assalito la baracca del pastore Angelo Valentino, sbranando due pecore, ed è stato messo in fuga a fucilate dal pastore. Il traffico si svolge con difficoltà.

Su *Reggio Calabria* e provincia imperversa il maltempo. Raffiche di vento hanno impedito la partenza degli aerei per la Sicilia e per Roma. Le navi hanno dovuto rafforzare gli ormeggi, mentre grosse ondate si sono abbattute sulle statali n. 18 — dove il traffico è rimasto interrotto — e n. 106. Tra Bagnara e Scilla un masso roccioso è precitato sulla strada, investendo un automezzo: Francesco Sergi, 26 anni, che viaggiava sul cassone, è rimasto ucciso sul colpo. L'autista dell'automezzo, Fortunato Cannizzaro, di 40 anni, gravemente ferito, è stato ricoverato all'ospedale di Reggio.

A *Catania* violente raffiche di vento hanno devastato completamente un circo equestre accampato da due settimane alla periferia della città. Il grande telone di copertura è rimasto inutilizzabile: anche le roulottes e le altre attrezzature hanno riportato gravi danni. Sono rimasti feriti il proprietario Giuseppe Curatola di 60 anni e sua figlia Olimpia, la trapezista Alba Torres di 20 anni, il prestigiatore Franz Aless di 59 ed il trapezista Domenico Alfano di 2?. Tutti sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni.

A *Enna* vento di maestrale a 80 chilometri orari e temperatura zero. Le montagne sono ricoperte di neve. Sull'Etna è stata notata una consistente colonna di fumo bruno. Il fenomeno si è esaurito dopo circa un'ora. Successive osservazioni non sono state possibili poichè il vulcano è ricoperto da una coltre di nubi.

Vento e pioggia anche a *Messina*, dove sono avvenuti numerosi [illegible]menti. I collegamenti telefonici tra Messina e Palermo sono rimasti interrotti. Sulle cime più alte dei monti Peloritani è nevicato. Il maltempo ostacola notevolmente anche il traffico marittimo. Nelle acque di Ustica, il mare è forza 9.

Pioggia e vento hanno danneggiato le primizie ortofrutticole nella piana di Milazzo (Messina) e le comunicazioni con le Eolie sono interrotte A Brolo, una violenta mareggiata ha investito alcune abitazioni. Il transito sulla Palermo-Messina, tra Patti e Gioiosa Marea, è pericoloso per la caduta di massi. Pioggia e neve sui centri dei Nebrodi. Neve e grandine imperversano sulle Madonie (Palermo).

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 30619. 49090 C

A.A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi. Tel. 93616. 26488 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 93616. 26488 C

A.A. TAPPEZZIERE materassaio offresi; via Scalinata 7, telefono 731236. 26100 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 26676 C

AUTISTA esperienza quadriennale eventualmente con auto propria per fattorino o anche viaggi, offresi. Tel. 52947. 62812 C

AUTISTA con proprio motofurgoncino Ape offresi qualsiasi lavoro. Telef. 45291. 26598 C

AUTISTA privato città provincia, oppure magazziniere, serio attivo, occuperebbesi subito. Telef. 62460 dalle 8-9, 12-16.

AUTISTA abile patente «B» offresi libero professionista o eventualmente consegne. Telefono 97144 dalle 11-15. 62843 C

AUTISTA pratico guida, per qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 723643. 49341 C

AUTISTA patente B offresi presso ditta o privato purchè buone condizioni. Benito, Prosecco 381. 49371 C

AUTISTA pratico guida veloce offresi per linea, qualsiasi percorso. Cassetta 26508 C, SPI.

BANCONIERE o aiuto 24.enne buone referenze anche saltuariamente, offresi. Telef. 46217.

COMMESSA ramo calzature, capace, offresi mezze giornate. Scrivere cassetta 49200 C SPI.

CUOCO pensionato marittimo offresi anche a mezza giornata. Telefono 53885. 62840 C

DATTILOGRAFA perfetto inglese, diciannovenne, offresi. Telefono 56196. 62814 C

DISEGNATORE progettista esperto campo arredamento esperienza appartamenti locali affari conoscenza pratiche ufficio tecnico esperto in vedute prospettiche offresi con propria attrezzatura ed ufficio per progettazioni. Disponibile tutti i pomeriggi. Telefonare orario ufficio 38118. 8871 C

ESPERTO compilazione bilanci, revisioni, tenuta contabilità, corrispondente italo-tedesco occuperebbesi anche ore. Cassetta 49116 C, SPI.

GIOVANE tedesca offresi bambinaia presso famiglia o assistente medico, esperta. Cassetta 62800 C SPI.

GIOVANE autista praticissimo città occuperebbesi subito. Telefono 26521 ore 11-15. 62846 C

GIOVANE militesente, patente auto, conoscenza dattilografia, impiegherebbesi quale magazziniere ricambi o lavoro ufficio. Telefonare 75449. 26270 C

IMPIEGATA pratica ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 26536 C SPI.

IMPIEGATA 26.enne, educazione adeguata, perfetta conoscenza inglese con decennale esperienza all'estero. Referenze, offresi. Tel. 94643, 8-13, 15-19. 26628 C

IMPIEGATA pratica contabilità corrispondenza ecc. esperienza decennale offresi mezza giornata. Offerte dettagliate Cassetta 62838 C SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa 20enne buona pratica ufficio e discreta conoscenza inglese offresi seria ditta. Telef. 71528. 49036 C

IMPIEGATO praticissimo ramo commercio importazioni esportazioni referenziato offresi città provincia. Cassetta 26200 C SPI.

INFERMIERA offresi per assistenza. Tel. 813326. 49222 C

INSTALLATORE capace impianto termo sanitari offresi anche saltuariamente. Tel. 59910. 26608 C

MASSAGGIATORE erborista capacissimo nel preparare ricette per massaggi ed altri usi offresi anche a domicilio. Telefonare 62266, Piazza da Vinci 3. 318 C

MEZZA lavorante parrucchiera offresi solamente pomeriggi Facchini, via Pozzo 4. 26287 C

MURATORE piastrellista offresi. Tel. n. 812949. 26424 C

PENSIONATO, ex uff. marittimo, offresi mansioni fiducia, auto propria e patente. Scrivere cassetta 49308 C SPI.

PERITO elettrotecnico, ventiduenne, militesente, volonteroso offresi seria ditta. Tel. 37395. 49310 C

PERITO meccanico, militesente, cerca occupazione, miti pretese. Tel. 34479. 49355 C

PERITO meccanico nove anni esperienza manutenzione produzione serie impianti termici preventivi costi amministrazione personale auto propria offresi adeguatamente industria locale. Cassetta 26486 C, SPI.

PILOTA collaudatore istruttore cinquantenne, presenza, buon navigatore, brevetto internazionale, conoscenza tedesco, inglese, spagnuolo, slavo, licenza caccia grossa, conoscenza zone Oriente e Africa, offresi. Cassetta 49204 C SPI.

PITTORE muratore capace offresi subito, Ambrosi, Madonnina 28, telef. 94616. 49390 C

RAGIONIÈRA diciannovenne conoscenza tedesco, offresi lavori ufficio. Telef. 94711. 62899 C

RAGIONIERA diciannovenne, bella presenza, conoscenze inglese, tedesco, stenodattilografa, offresi lavori impiegata e segretaria. Tel. 32936. 49280 C

SARTA capacissima confezioni donna offresi dalle 9 alle 16. Telefonare 30053. 49444 C

SIGNORA 24enne già pratica offresi per lavanderia a gettone Telefonare lunedì dalle 10 alle 13, al n. 70377. 26714 C

SIGNORA ex impiegata perfetta lingua serbo-croata, pratica ambulatorio medico, offresi. Telefonare 30873, dalle 10-12. 26632 C

SIGNORA giovane bella presenza offresi mezza giornata come riscuotitrice o per consegne domicilio macchina propria. Telefonare 54639 dopo le 20.30.

SIGNORA eseguirebbe mezza giornata oppure tutta, amministrazione stabili, contabilità; pratica e possesso patente. Fermo posta patente n. 82239. 26512 C

SIGNORINA 22.enne, ex universitaria, referenziatissima, conoscenza inglese, serbo-croato, pratica negozio abbigliamento, cerca impiego adeguato Trieste. Scrivere G. Legin, L.go Augustus 35, Jesolo Lido (Ve.).

SIGNORINA diplomata contabile, dattilografa e conoscenza scolastica lingua tedesca, offresi come impiegata, primo impiego. Telefonare: lunedì 9-12 al n. 34139. 49343 C

STRUMENTISTA meccanico di precisione offresi. Cassetta n. 49214 C, SPI.

22.ENNE militesente, patente auto, buona conoscenza inglese, francese, acquisita in relativi Paèsi, bella presenza, cerca adeguata sistemazione. Offerte dettagliate. Cassetta 49218 C SPI.

27ENNE offresi per lavoro generico fabbrica, magazzino, preferibilmente in altra città anche estero. Cass. 49391 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A. A. A. A. A. A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura, esegue prontamente specializzato. Tel. 75507. 49452 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor, televisori, radio, autoradio, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1. Tel. 41317.

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate, impianti secondo programma su qualsiasi televisore, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5. Tel. 93452. 62896 CC

A.A.A. ACCURATISSIME confezioni donna, consegna rapida, prezzi modici. Telef. 38575. 49276 CC

A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri, pitture, tetti eliminando spandimenti, pavimenti levigatura lucidatura piombo. Tel. 723314. 49536 CC

A.A.A. ROLE' (legno) specializzato, ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Rivolgersi tel. 44193. 26740 CC

A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Telef. 50036. 48974 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura verniciatura sintetica preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Telefono 90497 62784 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. ACCONCIATURE aggiornate, permanenti e tinture perfette. Estetista e callista. Servizio accurato. Salone Lizy, via Ghega 3, telef. 68742. 4242 CC

A. IMPIANTI acqua, gas, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Riparazioni con garanzia. Telefonare 723739. 26738 CC

A. PARCHETTI laccatura, raschiatura, prezzi concorrenza. Geom. Moioli, telef. 65860. 49198 CC

ACCONCIATURA per signora, specialità permanenti e tintura, servizio accurato, prezzi modici, Via Pascoli 36. Tel. 93638. 26329 CC

ANTILOPE renna camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2 tel. 96829; Giulia 13 tel. 50848. 49392 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53, angolo piazza Goldoni. Telef. 77705. 49075 CC

CALLISTA autorizzata, servizio a domicilio per appuntamento. Telef. 52932. 49246 CC

CAMOSCIO, antilope, cinghiale, specializzata per tintura, pulitura, esegue «La Tintoria Triestina», via Zovenzoni 4 - Madonnina 38 - Roma 18. 26299 CC

CONTABILITA' magazzino, corrispondenza qualsiasi altro lavoro ufficio tiene esperto domicilio oppure sede singole ore. Scrivere cassetta 26750 CC SPI.

ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 62878 CC

ESPERTO materia tributaria, accetta incarico revisione, regolarizzo documenti. Cassetta 62707 CC SPI.

FALEGNAME eseguisce applicazione cimosse antibora, riparazioni rolè finestre lavori vari. Telefonare 65840. 26572 CC

FALEGNAMERIA ripara vernicia scuri avvolgibili esegue lavori nuovi. Tel. 733762. 48948 CC

IMPIANTI di riscaldamento esegue officina specializzata via Pietà 13 tel. 41410. 49376 CC

IMPRESA edile specializzata, restaura appartamenti antichi. Tel. 98761. 26770 CC

LABORATORIO riparazioni radio, televisori, celerità, accuratezza, impianti antenne. Assistenza negozi radio. Tecnovision, Pascoli 45. Tel. 722259. 48698 CC

LABORATORIO specializzato impianti antenne e riparazioni televisori interventi immediati. Telefonare 75233. 26291 CC

LAVORI edili, restauri, manutenzioni assumonsi; preventivi gratuiti. Tel. 69341. 49180 CC

MURATORE artigiano esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 49468 CC

MURATORE restauri, spandimenti, offresi. Tel. 732305. 62791 CC

OFFRESI sorvegliante malati ore notturne. Tel. 26596. 26698 CC

PARCHETTI raschiatura riparazioni verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, telefono 50895. 26658 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone «Luciano», via Mazzini 15, tel. 36706 45490 CC

PERMANENTI tinture bellissime prezzi modicissimi. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 26522 CC

RESTAURI completi abitazioni e negozi. Opere edili in genere, pavimentazioni in genere eseguonsi con sollecitudine. Massime condizioni di pagamento. Si fornisce anche i materiali occorrenti a vostra scelta. Per trattative telefonare al 96329. 62845 CC

RISCALDAMENTO: rivolgersi per preventivi a San Roc Luzzinis n. 10-A, Gorizia. 49287 CC

SARTA mantelli vestiti consegna rapida buona esecuzione rimoderna vecchio. Telefonare dalle 13 alle 17 al 24263. 26692 CC

SARTORIA uomo, signora, confeziona su misura, rimoderna, rivolta. XX Settembre 9. 62910 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV. Tel. 41605. 62794 CC

SGOMBERO soffitte, cantine, abitazioni. Tel. 37646, ore 13-15. 26730 CC

TAPPEZZIERE, riparazioni suste materassi, poltrone, divani. Telefono 43768. 26193 CC

TINTURE complete L. 1200. Servizio accuratissimo per tutto il mese di dicembre. Telefono 28800. 26212 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. RIZZOLI Editore a completamento proprio organico zona Trieste-Gorizia offre possibilità di guadagno e carriera ad elementi dinamici anche primo impiego. Facile lavoro organizzato. Presentarsi lunedì ore 15-19 in via S. Lazzaro 16, 1.o piano. 62885 D

A.A. SIGNORINE bella presenza, dinamiche, spiccate attitudini alle pubbliche relazioni, età 21-30 anni, cultura medio-superiore, cerca società editoriale importanza europea. Offre dopo periodo istruzione ottime possibilità carriera e guadagno superiore a lire 100.000 mensili Presentarsi lunedì-martedì ore 10-13, via S. Francesco 23, II p. 26516 D

A. RAGAZZO 15enne cerca alimentari Cetin, Roma 19. 26652 D

AIUTO commessa 20.enne cercasi. Pasticceria Roze, Roiano. 49296 D

APPRENDISTA pasticciere 15enne cercasi. Presentarsi pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27 49034 D

APPRENDISTA 15enne cercasi presentarsi lunedì mattina D'Annunzio 44, calzature. 26638 D

APPRENDISTA banconiere cerca Pizzeria Capri, Roiano. 62815 D

APPRENDISTA panettiere e apprendista pasticciere cercansi. Panificio pasticceria, Matteotti 52, tel. 93563. 49442 D

APPRENDISTA buffet cercasi. Taverna Murago, Piazza Goldoni 9. 49318 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone 900, San Lazzaro 13 telefono 24055. 48942 D

APPRENDISTA sarta donna cerca Pielli via Carducci 5. 26728 D

APPRENDISTA parrucchiera, capace manicure, ottimo trattamento, paga superiore al normale. Tel. 723344. 49534 D

APPRENDISTA cercasi. Birreria Riosa, Viale XX Settembre 5. 26762 D

APPRENDISTA pasticciere cerca panificio Sircelli, Foschiatti 15. 26612 D

APPRENDISTA commessa 14-17 anni per panificio cercasi. Telefonare 90921. 48990 D

APPRENDISTI elettricisti 15-16 anni anche primo impiego, assumonsi. Telefonare 731339, lunedì 810108. 26736 D

APPRENDISTI fabbri cerca Officina Rossi, via Flavia 25. 49240 D

ASPIRANTI giornalisti affidiamo collaborazione retribuita. Editrice Passinetti, Vodice 9, Milano. 6687 D

AZIENDA commerciale cerca giovane impiegato. Indicare titolo di studio. Offerte cassetta 62808 D SPI.

BAR cerca apprendista. Domenica festivo. Tel. 74395. 26722 D

CERCANSI lavorante mezzalavorante e apprendista parrucchiere. Telefonare domenica n. 63311. 49450 D

CERCANSI apprendiste ed apprendisti 15-17enni. Panificio Turchetti, via S. Nicolò 8. 62872 D

CERCANSI lavorante, mezzalavorante, garzona pratica. Acconciature Nadia, corso Garibaldi 6, tel. 95613. 26500 D

CERCASI apprendista commessa, bella presenza, età 15-16 anni Via Mazzini 40, Stilcasa. 26752 D

CERCASI mezzalavorante. Salone «Adriana», tel. 731242. 49476 D

CERCASI aiuto banconiera Bar buffet Franceschini, via Beccaria 3. 62836 D

CERCASI pensionato volonteroso conoscenza osti e trattori. Offerte Cassetta 49366 D SPI.

COMPUTISTA commerciale, militesente, primo impiego, cercasi. Cassetta 62825 D SPI.

DATTILOGRAFA provetta, pratica lavori ufficio, conoscenza paghe, contabilità, escluso primo impiego, cerca studio professionale. Offerte cassetta 26251 D SPI.

DITTA importanza nazionale cerca elementi femminili, presenza, per avviamento lavoro specializzato. Sarà corrisposto un rimborso spese di lire 30.000 mensili più alta provvigione. Possibilità globale di guadagno oltre lire 100.000. Scrivere cassetta 49324 D SPI.

ELEMENTI femminili cercansi. Si richiede presenza, onestà, serietà, per lavoro altamente retribuito con media mensile sulle lire 90.000. Presentarsi lunedì 13 corr. presso Pranstraller, via Pendice Scoglietto n. 6, II piano, dalle ore 9 alle 12.

ELEMENTO attivo (uomo e donna), doti di organizzazione e preparato alla vendita cui affidare direzione gruppo venditori, cerca Casa Editrice. Massima discrezione. Scrivere dettagliando cassetta 62809 D SPI.

FARMACIA centrale cerca giovanissima apprendista primo impiego. Scrivere informazioni utili dettagliate a Cassetta 49460 D SPI.

IMPIEGATA volonterosa, conoscenza dattilografia, contabilità, corrispondenza italiana, assume prontamente serio Studio professionale. Offerte dettagliate Cassetta 62821 D SPI.

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

ENTRAMBI I PUGILI INDEGNI DEL TITOLO MONDIALE

Un match che termina in burletta: il negro Griffith prevale su Gonzales

Ride il pubblico e intona una satirica canzonetta popolare
Toccante commiato di Sugar Robinson dal ring e dalle folle

New York, 11

Lo spettacolo pugilistico di qualità scadente che è stato offerto ieri sera ai 12.000 spettatori del «Madison Square Garden» da Griffith e Gonzales con il loro incontro valevole per il titolo mondiale dei pesi welter, non è stato certo degno di figurare nel programma della «serata di addio» dedicata al prestigioso Ray «Sugar Robinson. Nel corso di una breve cerimonia particolarmente emozionante, che ha preceduto appunto il match Griffith-Gonzales, Ray Robinson, ex campione del mondo dei welter ed ex campione del mondo anche dei pesi medi, è stato salutato per l'ultima volta dal pubblico del «Garden» dopo 25 anni di professionismo. Nella sua abituale tenuta da pugile, sotto la solita vestaglia bianca di spugna, dopo che lo «speaker» aveva ricordato brevemente la sua straordinaria carriera, il vecchio campione del ring ha ricevuto un'ovazione difficilmente dimenticabile.

Con le braccia tese verso la folla, Robinson, serio ma commosso fino alle lacrime, ha compiuto lentamente più volte il giro del quadrato sotto le acclamazioni sempre più fitte del pubblico. Quattro ex campioni ai quali Robinson ha tolto il titolo, Carl Olson, Randolph Turpin, Gene Fullmer e Carmen Basilio (Jack La Motta non era potuto intervenire), tutti in tenuta da combattimento, lo hanno portato in trionfo sulle spalle nel mezzo del ring.

Dopo aver ricevuto un trofeo-ricordo, offerto dal «Madison Square Garden», dalle mani di Impelletteri, ex Sindaco di New York, che lo ha ringraziato a nome della città, degli Stati Uniti e del pugilato in genere, Ray Robinson ha rivolto al pubblico con voce rotta da singhiozzi queste parole: «Vi ringrazio di tutto, mio caro pubblico, che mi avete tanto applaudito. Vorrei proprio potervi dire arrivederci o come dicono i francesi «A tout a l'heure», ma è l'ultima volta che mi vedete in questa tenuta sul ring. Grazie ancora di tutto cuore». Gli spettatori in coro hanno a loro volta intonato «non è che un arrivederci», mentre il «vecchio Sugar», visibilmente emozionato, scavalcava per l'ultima volta le corde del ring del «Madison Square Garden».

Dominando il suo connazionale Manuel Gonzales, sia in fatto d'iniziativa, ma soprattutto in potenza, il negro americano Griffth ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi welter. Manuel Gonzales non è stato per la verità all'altezza del suo titolo di «challenger»: il suo unico obiettivo sembrava essere quello di evitare per tutto il combattimento o addirittura di «immobilizzare» l'avversario.

I 12.000 spettatori presenti, che hanno fatto fruttare un incasso di oltre 72.000 dollari (pari a circa 45 milioni di lire), hanno manifestato spesso il loro malcontento, urlando, fischiando, e perfino lanciando proiettili in direzione del ring o intonando il ritornello della nota canzone americana «Let me call you smeetheart» (Lascia che ti chiami cara), tute le volte che lo sfidante tentava di abbracciare letteralmente Griffith.

Mai il texano è stato sul punto di mettere in difficoltà il campione, il quale, molto vitale nelle prime riprese, ha finito per accettare il gioco dello sfidante, incapace di far prevalere la sua maggiore classe.

Soltanto nelle prime riprese Gonzales ha dato l'illusione di voler boxare a distanza, sfruttando perfettamente il sinistro. Ma si è trattato di un fuoco di paglia perchè il campione del mondo, i cui pugni arrivavano come colpi d'ascia ai fianchi o finivano sulla guardia dell'avversario, non ha fatto altro che indirizzare il combattimento su un senso unico.

Troppo poco vario in schemi tattici, e per di più in grado di «appoggiare» soltanto i rari «crochet» che riusciva a mettere a segno, il più delle volte alla testa, Manuel Gonzales ha finito per farsi sempre «contrare» in velocità. Per la verità, a metà incontro, Gonzales ha piazzato qualche «jab» di sinistro alla faccia di Griffith, ma la replica è stata sempre immediata e il campione del mondo sia con sinistri-destri al corpo e alla faccia, sia con un «crochet» destro (7.a ripresa) ha sempre fatto indietreggiare il suo poco combattivo avversario.

Griffith come è sua abitudine, ha messo a segno duri destri alla testa, facendo anche barcollare Gonzales, ma non è riuscito mai a inviarlo al tappeto. All'ottava ripresa lo sfidante aveva l'arcata sopracciliare sinistra leggermente ferita e aveva perduto anche parte della sua mobilità, eppure Griffith troppo arruffone, ha finito per appoggiare anche lui i colpi piuttosto che piazzarli con forza, trovandosi sempre quasi «legato» delle braccia del texano.

Se l'incontro è stato mediocre in tutti i suoi aspetti, è indubbio che la causa principale sia stato il comportamento di Manuel Gonzales, ma è indubbio che la causa principale sia stato il comportamento di Manuel Gonzales, ma è indubbio anche che lo stesso campione del mondo ha avuto il torto di aver cercato i corpo a corpo troppo frequentemente.

Nel loro punteggio, l'arbitro e i due giudici sono stati troppo indulgenti con Gonzales accordandogli più di due «round». L'arbitro Arthur Mercante ha assegnato nove riprese a Griffith, addirittura cinque a Gonzales e una pari, mentre i due giudici, Al Berl e Tony Rossi, hanno dato rispettivamente 11-3-1 e 12-3. Griffith ha ricevuto una borsa di circa 45.000 dollari e Gonzales 15.000.

«Emile non ha più niente da guadagnare fra i welter. Ora noi vogliamo un match, titolo mondiale in palio, con Dick Tiger, campione del mondo dei medi, non m'importa dove, anche in Nigeria», ha detto Gil Clancy, «manager» di Griffith, subito dopo la conclusione del combattimento.

Gonzales ha, invece, detto di essere rimasto «soddisfatto» del suo incontro: «Griffith non mi ha mai fatto male, salvo all'ottava ripresa — ha aggiunto —; ora abbiamo vinto una volta ciascuno e si rende necessaria una «bella».

(Telefoto A. P. al «Piccolo»)

Emile Griffith (a destra), con un «crocket» solleva acqua e sudore dal volto di Manuel Gonzales

RECORD CON UNA FIAT-ABARTH 2000

Sul chilometro da fermo alla media di km. 167,208

Monza, 11

Il pilota collaudatore Klaus Steinmetz ha migliorato oggi, sulla pista dell'autodromo di Monza, il primato mondiale sul chilometro da fermo percorrendo la distanza in 21"53 alla media oraria di km. 167,208. Steinmetz ha stabilito il nuovo record al volante di una «Fiat Abarth OZ» da 2000 cc. Il primato precedente apparteneva al tedesco Von Hanstein che lo aveva stabilito il 4 ottobre scorso, sempre sull'autodromo di Monza, alla guida di una «Porsche» in 22"21 alla media oraria di km. 162.074.

Arbitri di Serie A

Milano, 11

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare valevoli per la 12.a giornata di andata del campionato nazionale di Serie A ed in programma domenica 12 dicembre 1965 con inizio alle ore 14.30.

Serie A. Atalanta-Sampdoria: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Bologna-Milan: Lo Bello (Ambrosio e De Laurentiis); Brescia-L. Vicenza: Genel (Cozzolino e Palmieri); Catania-Lazio: Righi (Marinoni e Gramellini); Foggia-Spal: Sbardella (Anticoli e Racca); Inter-Fiorentina: Varazzani (Orsi e Marangoni); Juventus-Cagliari: Gussoni (Saetti e Romagnoli); Napoli-Varese: Di Tonno (Costantino e Monno); Roma-Torino: Bernardis (Brambilla e Ruggeri).

Mondiale di pesi

Varsavia, 11

Waldemar Baszanowski, peso leggero polacco, ha stabilito oggi un nuovo record mondiale della categoria sollevando allo strappo 134 chilogrammi nel corso dei campionati nazionali in corso a Szopenice nella Polonia sud-occidentale. Il precedente primato del russo Lopatin, era inferiore di un kg.

HOCKEY SU GHIACCIO

Italia - Francia 10-2

Bucarest, 11

Nella seconda partita eliminatoria per la qualificazione al Girone B dei campionati mondiali di hockey su ghiaccio, l'Italia ha battuto la Francia per 10-2

IL «PICCOLO INVERNO» OGGI A MONTEBELLO

Atteso debutto di Nuovastella una «3 anni» che ha trottato da 1.21

Giacometti favorito nel «Premio dei Pini» - Sfida di scattisti nel «Premio dei Cedri» - Una bella corsa per i puledri

Le medesime caratteristiche del «Premio Inverno» milanese le troviamo nel «Piccolo Inverno» che si disputa questo pomeriggio a Montebello. Soltanto la penalità che divide i 3 dai 4 anni e quest'ultimi dagli anziani, risulta maggiore di cinque metri rispetto alla tradizionale corsa di San Siro, ma l'essenza rimane quella.

Per i 3 anni la corsa dovrebbe mettersi bene, perchè con il congruo abbuono, Lerica, ma specialmente la di lei compagna di colori Nuovastella, debuttante a Montebello, non dovrebbero essere raggiunte. Lo esordio sulla pista di Nuovastella è molto atteso. Questa figlia di Scotch Thistle e Aviera recentemente ha trottato a San Siro, alla guida di Edy Gubellini, alla media di 1.21 e frazioni, e pertanto, in base a questo riferimento, la grande favorita della corsa non può essere che lei. Lerica, dal canto suo, ha buone probabilità di fare da scorta all'arrivo alla compagna di colori, quindi un «en plein» per la Scuderia York è ipotesi tutt'altro che da scartare, mentre fra gli altri concorrenti che potrebbero mettersi in luce, segnaliamo i 4 anni Trivento e Vivaldo da Rio nonchè l'anziano Rutenio.

Nel «Premio dei Pini», il 3 anni Giacometti si presenta con buone credenziali. Difficile che la vittoria possa sfuggire all'allievo di Piratti che ha mostrato sprazzi molto interessanti nel periodo. Una corsa ricca di attrattive è senz'altro il «Premio dei Cedri», dove vedremo dieci velocisti di consumata abilità battersi sul miglio in una prova a tre nastri. Queiros, Spriano e l'interessante Baroncello formano la rosa dei candidati alla vittoria, però non è per niente improbabile un risalto dei partenti allo start.

Buoni nomi anche fra i puledri di 2 anni che movimenteranno il «Premio delle Tuie», dove il successo sarà disputato precipuamente da Profumo, Dolciastro, Bellity, Montepulgo e Olandese, un quintetto di giovani speranze.

L'interessante convegno si inizierà alle ore 13.30.

Ecco i nostri favoriti: «Premio delle Sequoie»: Picciotta, Vignale, Algeria. «Premio delle Tuie»: Profumo, Dolciastro, Bellity. «Premio dei Larici»: Opi, Nitore, Grestasio. «Premio dei Mughi», 1.a div.: Golden, Binda, Grancetta. «Premio dei Pini»: Giacometti, Lipari, Truce. «Premio Piccolo Inverno»: Nuovastella, Lerica, Trivento. «Premio dei Cedri»: Queiros, Spriano, Baroncello. «Premio dei Mughi», 2.a div.: Nadiia, Treno, Allier.

Ai bridgisti del C.M.M. la Coppa Lager

Si è conclusa nelle sale del Circolo Bridge, dopo cinque giornate di gara, la seconda edizione del torneo di bridge a squadre regionali per la Coppa Lager. Hanno partecipato otto squadre per un totale di 45 giocatori che rappresentavano 5 circoli concittadini, uno di Gorizia ed uno di Monfalcone.

La classifica finale vedeva in testa, cosa veramente insolita quattro squadre a pari punti. La vittoria è stata assegnata in base al quoziente dei «match-points» alla squadra del Circolo Marina mercantile formata dai signori Robertovich (cap.), Locicero, Altenburger, Bonino e signora Vecchiet che si aggiudicano il trofeo in palio per il 1965.

Muggesana - Ponziana. Per il campionato dilettanti Prima categoria si incontrano oggi sul campo di Muggia le squadre della Muggesana, in lotta per risalire dal fondo classifica, e del Ponziana, che si batte per i primi posti. Un incontro ricco di interesse, che vedrà i giocatori locali battersi al meglio delle loro possibilità contro l'agguerrita avversaria. Inizio ore 14.30.

Calcio giovanile. Le gare odierne. «Allievi»: Tergeste - C. G. S., campo Guardiella, ore 12.15; S. Sergio-Ponziana A, c. S. Giovanni, 12.15; Fortitudo-Muggesana, c. Muggia, 10; Roianese-Aurisina, c. Aurisina, 13; Cremcaffè-Libertas, c. Guardiella, 9. Le gare Esperia-S. Giovanni e Ponziana B-Primorie sono sospese per impraticabilità dei campi. «Prejuniores»: Triestina-G. Viani, c. Guardiella, ore 10.30; Ponziana-Libertas, rinviata dal Comitato per imp. campo.

Assemblea della Triestina Vela. Oggi, con inizio alle ore 10, in unica convocazione, avrà luogo la seconda parte dell'assemblea dei soci. Il Consiglio direttivo eletto il giorno 28 novembre presenterà il programma di attività ed il bilancio preventivo per il 1966. Saranno inoltre discussi alcuni problemi che riguardano la sede sociale, lo specchio d'acqua ed il tesseramento alla Federazione Italiana della Vela.

Addestramento al nuoto. La Sezione nuoto dell'Unione Sportiva Triestina promuove ed organizza un corso di addestramento nuoto per i giovanissimi di ambo i sessi. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria resterà aperta nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 19 alle 20 (tel. 38-946).

DOPO IL PAREGGIO DI LEGNANO E LA VITTORIA SUL PARMA

Contro la Trevigliese le alabarde puntano al successo pieno e al rilancio

Un caldo appello dell'allenatore Arcari al pubblico: «Aiutateci»
Non ancora prescelta la mezz'ala sinistra ma Scala è il probabile

La formazione che la Triestina opporrà alla Trevigliese verrà varata soltanto questa mattina. L'allenatore Arcari non ha voluto svelare ancora il nome del giuocatore che verrà impiegato nel ruolo di interno sinistro, mentre non ha avuto difficoltà a rivelare i nomi dei dieci prescelti, che sono: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Dalio, Varglien, Pez; Mantovani, Palcini, Canzian, X, Gentili.

Chi sarà l'undicesimo? Il maggior candidato rimane sempre Mirto Scala. Il giovane interno, rimasto inutilizzato in questa prima parte del campionato per motivi militari e che solamente da poco è stato aggregato alla Compagnia speciale atleti di Bologna, dove ha potuto svolgere la preparazione, arde dal desiderio di scendere in campo. Arcari, che non aveva potuto osservare Scala nel galoppo a due porte di giovedì, l'ha sottoposto anche ieri mattina ad un severo collaudo e sul piano atletico il militare ha quasi convinto il tecnico, il quale però si è riservato la decisione dopo l'ultima prova che Scala sarà chiamato a sostenere a Valmaura.

Siamo al punto di prima. Esistono dieci uomini, alla vigilia del match con la Trevigliese, sicuri di giuocare e altri quattro (Scala, Mariani, Isviro e Beorchia) che stanno ancora sulla corda. Fa pre-tattica il tecnico triestino? Non ci sembra il tipo, Arcari, di fare il reticente solo per confondere le carte agli avversari. Il fatto è che non è del tutto convinto, che non vuole correre rischi inutili e quindi preferisce meditare a lungo, sperando che la notte porti consiglio.

«Facciamo un bilancio — abbiamo chiesto ad Arcari — dopo quindici giorni di lavoro con la sua nuova squadra?».

«Quando sono venuto ho trovato una compagine fisicamente a posto, merito questo dell'ottimo lavoro svolto da Sadar che continua a prestare la sua preziosa collaborazione, ma sfiduciata per i risultati negativi. Ho cercato di far comprendere ai ragazzi che per porre fine alla teoria di insuccessi dovevano per prima cosa sacrificarsi al massimo, dare cioè sempre tutto senza risparmio di energie. Ho quindi ritoccato un po' lo schieramento e i giuocatori si sono immediatamente adattati tanto che a Legnano, grazie all'ottima prestazione della retroguardia, siamo riusciti a conquistare un prezioso punto. E già che sono in discorso preciso che non possiedo la mentalità del gioco difensivistico, anche se cercherò di allestire sempre una retroguardia organizzata, che non rinunci però a costruire l'azione controffensiva. Fluidificare sì, ma andiamoci piano, anche perchè per fare ciò ci vogliono gli uomini adatti».

«Tre punti in due partite — facciamo notare — e altri due che non dovrebbero sfuggire contro la Trevigliese, squadra cioè che sino ad oggi non ha fatto grandi cose, soprattutto in trasferta».

«E' scontato — replica Arcari — che la Triestina deve vincere, anche perchè ormai non ha più tempo da perdere se vuole, come tutti noi desideriamo, rimettersi in corsa. Con ciò non intendo minimamente sottovalutare la squadra se vogliamo proseguire nella rincorsa alle prime piazze della classifica.»

«Ritiene ancora possibile un reinserimento nel dialogo al vertice?».

«E' un quesito difficile, soprattutto per chi, come appunto è il mio caso, ha assunto da pochi giorni la responsabilità di una squadra. Rimandiamo quindi la risposta di qualche settimana, diciamo subito dopo il match casalingo contro il Como».

La chiacchierata con Arcari è terminata. L'allenatore alabardato, prima di congedarsi, ha voluto tramite il nostro giornale rivolgere alcune parole agli sportivi alabardati: «Mi auguro — è Arcari che parla — che gli sportivi rispondano con entusiasmo e assistano numerosi alle nostre partite. I tempi sono cambiati, è vero, perchè non molti anni orsono nella Triestina militavano diversi campioni che da soli, per la loro classe cioè, richiamavano il grande pubblico sugli spalti. Anche questa squadra però va aiutata e sorretta con il caldo incitamento perchè solo così potrà quanto prima rioccupare quel posto di prestigio che spetta di diritto alla Triestina per il suo glorioso passato».

I giuocatori alabardati si sono ritrovati ieri mattina in sede e dopo la colazione hanno trascorso assieme il pomeriggio, recandosi al cinema.

Nessuna notizia della Trevigliese. Nei maggiori alberghi cittadini la squadra lombarda non ha prenotato. Probabilmente la compagine di Papini si sarà fermata in qualche centro minore della provincia e raggiungerà Trieste solamente poco prima della partita. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

C. N.

Arbitro Stagnoli

Firenze, 11

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato di calcio di Serie C, Girone A: Biellese-Como: Barbaresco (Cormons); Legnano-Cremonese: Cardelli (Massa); Parma-Udinese: Canova Aldo (Milano); Piacenza-Ivrea: Tabanelli (Ravenna); Rapallo - Marzotto: Aloisi (Giulianova); Savona-Entella: Serafinos (Roma); Solbiatese-CRDA: Campanini (Finale Emilia); Treviso-Mestrina: Sammicheli (Firenze); Triestina-Trevigliese: Stagnoli (Bologna).

OGGI A SOLBIATE, CAMPO ANCORA INVIOLATO

Benchè incompleto il CRDA venderà cara la propria pelle

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gallarate, 11

Una giornata limpida, ma fredda, ha accolto questo pomeriggio i giocatori del CRDA che domani si accingono ad affrontare la Solbiatese, squadra imbattuta sul proprio campo.

«E' stato un viaggio discreto — ci ha detto Zeleznik — e nessuno risente della fatica». Poi Zeleznik è venuto direttamente a parlare della partita di domani: «Speriamo nel bis, ha affermato sorridendo. L'anno scorso siamo riusciti noi, per primi a battere la Solbiatese sul proprio terreno. Tutti ci terremmo se toccasse ancora a noi questo onore».

«Allora puntate decisi alla vittoria».

«Un momento. Certamente non ci butteremo allo sbaraglio. Giocheremo come l'avversario ci consentirà. Ovviamente la Solbiatese sarà più impegnata di noi ad attaccare perchè gioca in casa. Dal canto nostro se saremo costretti, ci difenderemo, ma nel contempo tenteremo le nostre «chances» con i contropiedi, come del resto abbiamo fatto domenica scorsa contro l'Udinese.

«Detto questo — precisa ancora — un pareggio ci starebbe bene. Fino a questo momento fuori casa abbiamo perso una sola volta, contro il Como. Speriamo di non incappare in una giornata come quella». I giocatori sono in buone condizioni fisiche: «Tutti stanno bene — afferma Zeleznik — anche se lamentiamo l'assenza di Sorato, che risente della distorsione riportata domenica scorsa. Ad ogni modo Di Davide, che lo sostituirà, ha già giocato l'anno scorso contro la Solbiatese e allora vincemmo per tre a due. Ci mancano anche Trevisan e Politti, ma i sostituti sono ragazzi in gamba che hanno tutte le qualità per rimanere in prima squadra».

Con l'allenatore della Solbiatese abbiamo potuto parlare di sfuggita. Molina non ha nascosto le difficoltà dell'incontro (si ricorda ancora della sconfitta subita lo scorso campionato), ed ha confermato in linea di massima la squadra che domenica scorsa riuscì a battere l'Ivrea, vale a dire: Pisci; Prini, Galli; Rossi, Taddei, Bertuolo, Fregonese, Carminati, Boetto, Crespi, Dalle Crode.

A. M.

UNA VETTURA 12 CILINDRI DI 3000 CENTIMETRI CUBI

La presentazione e il programma della Ferrari di formula uno

Confermati i guidatori Surtees e Parkes - Bandini potrebbe essere il terzo pilota - Gli altri tipi della Casa

Maranello, 11

La Ferrari parteciperà alle maggiori corse della nuova formula 1 nel 1966 con una vettura a 12 cilindri 3.000 centimetri cubi che lo stabilimento di Maranello ha già approntato. Lo ha annunciato stamane, nella ormai tradizionale conferenza stampa, l'ing. Enzo Ferrari il quale ha inoltre precisato che la vettura sarà affidata ai piloti John Surtess e Mike Parkes.

Per quanto riguarda il pilota inglese, infatti, il costruttore italiano ha detto che il contratto che lo lega alla Ferrari scade al termine del 1966 e che la sua guarigione è ritenuta prossima e completa. Il contratto del pilota collaudatore Mike Parkes scadrà, invece alla fine del 1967. Ferrari non ha inoltre escluso che possano partecipare alle corse anche i piloti italiani che si siano dimostrati meritevoli, a giudizio del direttore sportivo Dragoni, dopo che il direttore tecnico ing. Forghieri avrà potuto vagliarne le qualità nel corso degli allenamenti a cui parteciperanno. Tra questi sarà anche Bandini.

Per quanto si riferisce alle competizioni prototipi-sport, per cui la Ferrari approntera una vettura che non supererà i 4.000 cc. la Casa di Maranello schiererà in ogni competizione due auto con i piloti utilizzati già nella scorsa stagione cioè Bandini, Biscaldi, Scarfiotti, Vaccarella, Casoni, Guichet.

Circa la «Dino», Ferrari ha detto che i disegni del motore sono già stati consegnati alla Fiat e che ora si attende che la stessa Casa la costruisca in serie per potere ricavare dal blocco motore la formula due 1967. La caratteristica del motore, a due litri, sarà a quattro alberi a camme in testa che nella versione Ferrari sarà posteriore, mentre i quella della Fiat sarà anteriore.

La produzione di serie della Casa di Maranello vedrà la continuazione del 1966 della 338 GT (già esposta a Parigi e a Torino), dello spyder 275, della berlinetta 275, della 500 «super fasst», della «Le Mans». Vi sarà, inoltre, una novità assoluta che sarà presentata al salone di Ginevra.

Sulla possibilità che la Ferrari possa partecipare alla gara di Indianapolis, il costruttore ha detto che se la monoposto 3.000 manterrà le premesse, sarà probabile il montaggio di un motore 4 litri che potrebbe anche offrire questa possibilità.

Precisato che direttore sportivo della Casa è confermato Eugenio Dragoni, Ferrari ha aggiunto che mentre Dragoni ha la responsabilità della scelta dei piloti e della conduzione sportiva delle corse, l'ing. Mauro Forghieri ha la responsabilità della preparazione delle macchine e il giudizio sulle capacità tecniche e di sfruttamento delle stesse da parte dei piloti.

A proposito della politica automobilistica, a suo parere assente in Italia, e alla mancanza di aiuti Ferrari ha detto: «Quello che posso fare lo faccio con i miei pochi mezzi e con i miei collaboratori, ma non attendo più niente da nessuno. Siamo creditori da anni di centinaia di milioni e dobbiamo pagare interessi passivi alle banche se vogliamo avere anticipazioni. Non si tratta di avere finanziamenti ma di ottenere almeno quello che ci debbono dare e che le leggi hanno previsto. Lo automobilismo in Italia è negletto, è uno sport che vive per l'entusiasmo di pochi e fra il disinteresse di molti».

Ferrari, nel rispondere alle domande dei giornalisti, ha spiegato come è giunto all'accordo con la Fiat per la costruzione dei 500 esemplari della «Dino», e circa la possibilità che venga utilizzato sulle vetture da corsa di altre Case il cambio automatico, ha detto che anche alla Casa di Maranello si studia e si lavora per applicare qualcosa del genere (forse una trasmissione integrale).

Si è proceduto quindi all'assegnazione del premio giornalistico «Dino Ferrari» di 500.000 lire che quest'anno è andato a Franco Lini di «Auto italiana».

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Trevigliese, stadio comunale di Valmaura, ore 14.30.

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale-Terzo, campo viale Sanzio, ore 14.30; Cremcaffè - Aquileia, campo via Flavia, ore 14.30; Muggesana - Ponziana, campo Muggia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: Libertas-Fortitudo, campo via Flavia, ore 10.30; CRDA Trieste-Primorie, campo viale Sanzio, ore 10.30.

Camp. reg.le «Juniores»: Cremcaffè-Ronchi, campo via Flavia, ore 12.45.

Dilettanti 3.a cat.: Si disputano soltanto le gare Breg-Rosandra, campo Bagnoli, ore 14.30; Aurisina-Barcolana, campo Aurisina, ore 14.30.

BASKET

Serie C maschile: Don Bosco TS-Leacril Marghera, campo allo aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30; Hausbrandt TS-Giovanile Bassano, palestra comunale di via della Valle, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro della riunione il «Premio Piccolo Inverno», lire 750 mila, metri 2050-2100.

INFERMIERA cercasi, rivolgersi Casa di Riposo F.lli Stuparich, Sistiana. Tel. 20195. 49278 D
MACCHINISTE e apprendiste cercansi, ottima retribuzione. Rollg, viale III Armata 17. Presentarsi ore 10-12. 26432 D
NEGOZIO articoli tecnici assume apprendista, possibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi Icat. via Battisti 4. 49224 D
ORGANIZZAZIONE elettrodomestici cerca ambosessi 150.000 fisso e provvigione. Presentarsi Dibella, via Trento 13, orario ufficio. 49504 D
PANIFICIO Simoni, via Combi 7, cerca apprendista panettiere. Telefonare 96049. 26686 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste, opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole, breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 49290 D SPI.
PRIMARIA Amministrazione Stabili assume capace volonterosa impiegata preferibilmente conoscenza ramo. Inviare offerte dettagliate Cassetta 62820 D SPI.
PRODUTTORI ambosessi da avviare alla vendita specializzata cerca Casa Editrice. Scrivere cassetta 62809 D SPI.
RAGAZZA per frutta verdura cercasi escluso servizio domicilio, presentarsi via Giulia 24. 62848 D
RAGAZZA buffet ottimo trattamento cercasi. Tel. 96719. 26674 D
RAGAZZO volonteroso, capace cerca elettrauto, via F. Severo 5. 49232 D
RAGAZZO per macelleria cercasi, Via Aldegardi 2. Tel. 44771. 26259 D
SALONE Licia cerca mezza lavorante e garzona pratica per domenica. Via Carducci 30. 49252 D
SOCIETA' cerca ambosessi per vendite organizzate. Guadagno 150.000: fisso, provvigioni. Presentarsi lunedì in via Ginnastica 3 dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19. 26642 D
STENODATTILOGRAFA conoscenza perfetta tedesco e inglese pratica ufficio cerca importante industria. Offerte referenziate cassetta 48998 D, SPI.
UFFICIO immobiliare cerca signorina principiante abitudine trattare con persone. Cassetta 49436 D SPI.
UFFICIO pubblicità cerca personale, buona retribuzione. Presentarsi domenica ore 11-12, 14-16, lunedì 16-18, Centro Studi, via Machiavelli 15. 62897 D

E Rich. camere e pens. L. 30

INDIPENDENTE decorosa presso privati userebbe, bisettimanalmente, nel pomeriggio ufficiale esercito saltuariamente Trieste. Cassetta 26278 E SPI.
OPERAIO serio cerca cameretta mobiliata presso persona sola. Cassetta 49352 E SPI.

F Off. camere e pens. L. 30

AFFITTANSI camere ammobiliate matrimoniali e singole bagno riscaldamento. Telefono n. 38178. 49446 F
AFFITTASI mobiliata ingresso scale; viale XX Settembre 21, IV; tel. 90820. 62907 F
AFFITTASI stanzetta vuota Goldoni 9 porta 1. 62849 F
AFFITTASI bella stanza, mobiliata moderna centrale per distinta. Telefonare 68621. 62829 F
AFFITTASI matrimoniale soleggiata, centro, con pensione. Telefono 58851. 49326 F
AFFITTASI stanza a signora presso sola. Telef. n. 48594, 8-10. 62797 F
AFFITTASI stanza mobiliata, 2-3-4 letti, comforts, operai, studenti oppure famiglia. Via Lazzaretto Vecchio 18, I sinistra. 49236 F
AFFITTO stanza centrale persona occupata seria anche studente. Tel. 39473. 26760 F
AFFITTO camera 1-2 persone con vitto San Franesco 2 portiere. 49372 F
AMMOBILIATA centralissima, grande, semplice, priva comfort, affittasi modicamente. Cassetta 26754 F SPI.
CAMERA mobiliata due letti, affittasi due amici. Tel. 51300. 49508 F
CAMERA mobiliata per due giovani occupati affittasi prontamente. Telefonare 67243. 26718 F
CAMERA mobiliata affittasi a uomo occupato. Telef. 734481. 26245 F
CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno affittasi a signorina. Telefono 62213. 49420 F
CERCASI compagno di stanza. Zamboni Vincenzo, via S. Nicolò 20. Tel. 29676. 62818 F
DUE stanze mobiliate o vuote, uso cucina, affittansi persone distinte. Tel. 27158. 49368 F
MATRIMONIALE, altra 1 letto soleggiate centro presso sola comodo cucina affittansi. Telefonare 46925 anche lunedì. 62835 F
MOBILIATA e vitto offro a distinta in cambio di lavori domestici a persona sola. Cassetta 62810 F SPI.
STANZA vuota affittasi. Mesner via M. d'Azeglio 1, I p. 26311 F
STANZA centrale affittasi tutti comforts, distinto stabile. Telefono 27195. 26277 F
STANZA vuota grande soleggiata affittasi. Via Madonna del Mare 7, porta 14. 49478 F
STANZA mobiliata posizione centrale affittasi, Telefonare 37493. 49356 F
STANZA affittasi ingresso libero. Telefonare 52992 dopo le dieci. 62834 F
STANZE (due) uso ufficio ammezzato piazza S. Giovanni affittansi. Telefono 24965, 10-14. 49458 F

G Istruzione L. 30

A. MEDIE: insegnamento accuratissimo, assistenza giornaliera. Preparazione licenza. Telefono 55626. 49210 G
ABILISSIME tagliatrici modelliste sarte diplomate, con ottimi rendimenti. diverrete facilmente frequentando la Scuola di taglio e cucito Ieralla, via Carducci 10. 49027 G
ALGEBRA, matematica, geometria, diploma Medie inferiori anche adulti. Tel. 78291. 62863 G
ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce universitario ingegneria pratico. Telefono 48331. 62813 G
AUTOSCUOLA Lorenzi, tutte le patenti pubbliche e private, perfezionamento guida e revisioni. Via San Lazzaro n. 17, via Vespucci n. 13 e Riva Grumula n. 6. 49238 G
BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 168 G
CONTINUANO corsi insegnamento estetica. Dina, via S. Nicolò 18. Tel. 69303. 49244 G
CORSI continuati taglio, cucito, metodo brevettato «Beta». Risultati sorprendenti, perfezione, semplicità, riuscita sicura, dimostrazione gratuita. Corso completo 15.000. Informazioni ore 13-16 telefonando 50276. 49472 G
DIPLOMATA impartisce lezioni francese anche domicilio. Telefono 32026. 62842 G
DIPLOMATA universitaria impartisce lezioni per scuole elementari e medie. Tel. 40768. 62857 G
FRANCESE lezioni, conversazioni metodo rapido, impartisce signora. Telefonare 30061, pomeriggio. 49185 G
GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, teaching his mothertougue, single & collective. Tel.: 79170 ore 13-14.30. 62875 G
GIOVANE insegnante amante bambini occuperebbesi loro assistenza e studio. Telefonare n. 43751. 48584 G
INGLESE, conversazione, lezioni, ripetizioni impartisce diplomata Inghilterra Lire 800 ora. F. Severo 34, tel. 30886 62889 G
INGLESE madre lingua impartisce lezioni di conversazione pratica e letteratura anche a studenti universitari. Telefono 23168. 62795 G

INSEGNANTE francese impartisce lezioni conversazioni traduzioni prezzi modici. Telefonare 28347 ore 12-14. 26690 G
INSEGNANTE segue e impartisce ripetizioni tutte le materie, specie tedesco, a ragazzi scuole elementari e medie. Telefono 52391. 26706 G
ITALIANO, inglese, tedesco, matematica, latino, computisteria, 500 ora. Giulia 26. 26696 G
LEZIONI tutte materie medie superiori, impartisce universitario esperienza. Tel. 41907. 26600 G
LEZIONI materie letterarie, inglese, matematica, impartisce universitario a studenti medie. Telefonare 66422. 49272 G
MATEMATICA fisica chimica elettrotecnica lezioni accurate impartisce ingegnere. Telefono 62295. 49492 G
MATEMATICA fisica chimica scienze naturali, universitario impartisce. Tel. 47016. 26654 G
TEDESCO lezioni ripetizioni impartisce traduttore diplomato. Telefono 91539. 49375 G
TRADUZIONI inglese-italiano e italiano-inglese accettansi a prezzi modici. Tel. 94643, 8-13, 15-19. 26628 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie. Telefonare 48890 ore serali. 26650 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica, italiano studenti medie. Telef. 90784. 62811 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BRACCIALETTO smarrito. Pregasi onesto rinvenitore telefonare 33778. 49363 H
RINVENUTO siamese maschio Piccardi - Rossetti. Cercasi padrone o amatore. 97046. 62882 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI PRONTO INGRESSO: HERMET, signorile, 4 stanze, GOLDONI: lusso, 3 stanze. SETTEFONTNE: soggiorno, 2 stanze. FRAUSIN: stanza, cucina. GENNAIO: OSPEDALE MILITARE: 2 stanze, cucina, stanzetta. BAIAMONTI: 2 stanze, soggiorno. COLOGNA: 2 stanze. CRISPI: stanza, cucina, affitta PRONTO INGRESSO, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 169 I
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in affittanza, pronta entrata: Campo Marzio, 4 camere, cucina, soleggiatissimo 26.000; D'Azeglio, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, 27.000; Marina, 3 camere, anticamera, cucina, bagno, riscaldamento, 35.000; San Giovanni, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, soleggiatissimo, 35.000; altro stessa zona, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, 35.000 solo adulti; Carlo Alberto, 2 camere, cucina, bagno, vista mare, 25.000; Sanzio, palazzina seminuova, salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, garage, 40.000; splendido primo ingresso, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, 40.000; Passeggio Sant'Andrea, alcuni 3-5 stanze, cucina, massimo conforto, poggioli, 60-75.000; Besenghi, splendido, lussuoso, salone, due camere cucina, soggiorno, doppi servizi, poggioli, garage proprio, 85.000; diversi altri Barcola, Viale XX Settembre, Opicina; uso ufficio, piazza Borsa, 3 stanze, ascensore, centralnafta, telefono, chiarissimo, luminoso 45.000; mobiliati bene 2-3 camere, ogni conforto, ottima scelta. Amministrazione Stabili, Orologio 6. Tel. 68656, lunedì. 49546 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI BELLISSIMO PRIMO INGRESSO TUTTO CON VISTA MARE, 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconata ascensore termonafta garage. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI CENTRALE CASA NUOVA, 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo ascensore termonafta, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI CENTRALISSIMO 4 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto veranda terrazza poggiolo ascensore. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A.A.X. DOMUS AFFITTASI FRANCA PRIMO INGRESSO, 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio poggioli doppi servizi termonafta parco garage, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
A.A.A. CRISPI appartamenti nuovi pronto ingresso 2 stanze saloncino cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore centranafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 telef. 28300. 49362 I
A.A.A. IPPODROMO appartamento signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. O. MILITARE pronto ingresso 2 stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo a nafta. M. PRAGA nuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo tutti comfort. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49360 I
A.A. SIGNORILE, bellissimo appartamento in palazzina via Franca, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26622 I
A.A. APPARTAMENTI, diverse zone, centrali e panoramici da 2-3 stanze, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26622 I
A.B. STADIO, prossima consegna, affittansi soleggiatissimi 1-2 stanze ogni comforts; Perugino, 3 stanze cucina centralnafta ascensore; Sonnino, 3 stanze cucina bagno. AGEP, Crispi 14. 62891 I
A. AFFITTANSI in Udine zona commercialissima, locale mq 800 divisibile, grandi saloni, 1.o-2.o piano fronte strada, presso carrabile media portata, scala indipendente, adatti esposizione laboratorio magazzini ingrosso ecc. Telefonare Trieste 31811. 62886 I
A. APPARTAMENTI casa nuova 2-3 stanze cucina poggioli ascensore centralnafta. Affittasi ESPERIA Imbriani 8. 49422 I
A. APPARTAMENTI PANORAMICI SIGNORILI 2 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI CENTRALNAFTA GARAGE. Affittasi ESPERIA Imbriani 8. 49422 I

A. APPARTAMENTINO centralissimo IV piano stanza cucina abbaino affittasi 10.000. ESPERIA Imbriani 8. 49422 I
A. APPARTAMENTO in villa zona Romagna: salone pranzo quattro vani servizi cantina garage centralnafta terrazza panoramica; altri in palazzine signorili San Vito Romagna Scorcola Commerciale Gretta affitta Atec Goldoni 1. 85 I
A. APPARTAMENTO 2 stanze stanzino tinello servizi tutti i comfort, zona Roiano; altri tre stanze stanzetta Ginnastica; 2 stanze servizi Barriera, affitta Atec Goldoni 1. 85 I
A. CON centraltermica ascensore affittiamo: ROTONDA - SANZIO: 2 stanze accessori ingresso gennaio; VIA LOCCHI: ampio soggiorno cucinetta, altra stanza stanzetta, prontingresso. IN VILLA presso Università: tre stanze accessori. Alabarda, Spiridione 6. 26688 I
A. LARGO ROIANO, primingresso: 3 stanze servizi centralnafta ascensore affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 26688 I
A. LOCALE affari nuovo grande, paraggi Goldoni, affittasi. Scrivere cassetta 48580 I SPI.
A. STRADA FRIULI, panoramicissimo primingresso: soggiorno 2 stanze biservizi garage terrazze affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 26688 I
AFFITTANSI appartamenti Maddalena, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, casa nuova, entrata prossimo gennaio. ACIT, S. Lazzaro 3 - 68811. 26726 I
AFFITTASI negozio adatto per tutti usi, via S. Cilino 26. 49416 I
AFFITTASI tre stanze stanzino cucina bagno visitabile ore 12-16, telef. 38027 Ledovich. 49430 I
AFFITTASI box via Milizie. Telefono 726767. 62793 I
AFFITTASI 2 camere, cucina, bagno, cantina, lire 25.000 mensili, prelievo mobili, paraggi Sonnino. Tel. 44165, libero 1.o febbraio. 26568 I
AFFITTASI cucina, camera, ripostiglio. Tel. 814278. 26436 I
AFFITTASI prontamente uso ufficio, quattro stanze, spogliatoio, gabinetto, posizione centrale. I piano, ascensore, casa signorile autonafta. Rivolgersi Amministrazione Terivsan 24816. 49351 I
AFFITTASI appartamento casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, VI, paraggi D'Annunzio. Telefonare 732839. 26594 I
AFFITTASI villetta ammobiliata, riscaldamento, Opicina. Telefono 221158. 62898 I
AFFITTASI quartiere 4 stanze bagno compensando piccole spese. Via Nordio 7, Gustin, dalle ore 10 alle 12. 49498 I
AFFITTASI appartamento centro, quattro stanze, cucina, camerino, ripostiglio, bagno, 40 mila trattabili. Tel. 98796. 62801 I
AFFITTASI appartamento primo ingresso gennaio prossimo, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiuolo, centralnafta, ascensore, quinto piano, piazza Scorcola. Cassetta 62798 I SPI.
AFFITTASI prontamente, primo ingresso, due stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, servizi, poggiuolo, centrainafta, primo piano, finiture lusso, zona Roiano. Rivolgersi Amministrazione Trevisan 24816. 49351 I
AFFITTO appartamento 2 camere cameretta servizi riscaldamento autonomo. Tel. 65767. 26666 I
AICA - Affitto appartamenti 25.000 28.000 30.000 centro e periferia. Aica, Canalpiccolo 2. 49414 I
AICA - Affitto appartamenti 1-2 stanze 10.000 16.000 con spese. Aica, Canalpiccolo 2. 49414 I
APPARTAMENTI San Luigi palazzina primo ingresso 2 3 stanze stanzetta soggiorno o cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare Lorenza telefono 734257. 62837 I
APPARTAMENTI Tigor II III piano 5 stanze cucina servizi affitta 24-26.000. Immobiliare Lorenza tel. 734257. 62837 I
APPARTAMENTI bistanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta prontingresso affittiamo. Viale XX Settembre 93, piano primo; visitare in mattinata oppure telefonare 61793 lunedì. 62894 I
APPARTAMENTINO (Gretta) camera cucina 14.000 affittasi 10-12 Amministrazione Crispi 9. 49406 I
APPARTAMENTO Roiano signorile primo ingresso 3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore garage affitta Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 62837 I
APPARTAMENTO D'Annunzio 2 stanze cucinetta bagno autoriscaldamento ascensore affitta 30.000 Immobiliare Lorenza telefono 734257. 62837 I
APPARTAMENTO Roiano primingresso 2 stanze cucina bagno centralnafta 38.000 affittasi La Commerciale, tel. 35904. 49494 I
APPARTAMENTO centralissimo, quattro stanze cucina 25.000 affittasi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11, angolo Pondares. Escluso telefonate. 49506 I
APPARTAMENTO camera cameretta soggiorno cucinino doppi servizi terrazza soleggiatissimo affittasi senza spese. Telefonare 732925. 62853 I
APPARTAMENTO zona UDINE, 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA. Gallina 4. 730344. 62883 I
APPARTAMENTO primingresso, SAN GIOVANNI, 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 62883 I
APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze stanzino bagno maiolicato cucina affittasi prontamente S. Anastasio 6 V p. Visita 10-12. Rivolgersi portiere via S. Anastasio n. 2. 26644 I
APPARTAMENTO Franca due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 33.000 affittasi 10-12 Amministrazione Crispi n. 9. 49406 I
APPARTAMENTO centralissimo primo piano doppio ingresso balconata cinque stanze disimpegnate cucina ripostiglio servizi, adatto uffici associazioni, affittasi restaurato o restaurabile eventualmente suddividendo. Telefonare 62213. 49418 I
APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, giardino, riscaldamento, affittasi. Telefonare 38638. 62804 I
APPARTAMENTO giardino pubblico 4 stanze stanzetta cucina bagno affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 62837 I
APPARTAMENTO primingresso zona GHIRLANDAIO, saloncino stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 62883 I
APPARTAMENTO bellissimo, completamente rinnovato, cinque stanze accessori soffitta poggioli secondo piano casa signorile ascensore affittasi. Piccolomini 3, suonare Ragusin. 49470 I
APPARTAMENTO paraggi CARLO ALBERTO, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49480 I
APPARTAMENTO mobiliato affittasi, 2 camere, cucina, salotto, bagno, centro. Tel. 37915. 26758 I
APPARTAMENTO piazza Carlo Alberto, 4 stanze, cameretta, poggioli, bagno, calefazione, affittasi. Tel. 33866. 62906 I
APPARTAMENTO Gretta, tre stanze, cucina, orticello 24.000, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 62906 I
APPARTAMENTO primo ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta; altro Barcola, 3 stanze, cucina, tutti comforts, giardino, garage; altro villa paraggi Negrelli, 5 stanze, cucina, cantine, bagno, giardino con spese prontamente affittasi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 62903 I
APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore garage affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 49480 I
APPARTAMENTO paraggi STAZIONE, 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta primingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49480 I
APPARTAMENTO paraggi piazza DALMAZIA, 5 stanze cucina doppi servizi riscaldamento nafta terrazza affitta protingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712 49482 I
APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cucina, centralnafta, paraggi via F. Severo, affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 49377 I
BICAMERE cucinino servizio affittasi Corso Italia 21, III. Tel. 31948 ore 10-20. Compenso piccole spese. 26664 I
CAMERA (o due camere) e cucina cederei gratis in quartiere centrale cambio cura vestiario Cassetta 26672 I SPI.
CAMERA cucina 10.000: camera cameretta soggiorno cucinino bagno 35.000; affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 49464 I
CEDESI affittanza negozio centralissimo 72 mq. 2 fori. Telefonare 41878. 26704 I
DUE stanze in piano ammezzato, casa signorile via Giulia, zona Giardino pubblico, affitto uso ambulatorio o ufficio. Cassetta 64 I SPI.
DUE locali d'affari nuovi, via Scussa, affitto. Tel. 44146, ore 13.30-15. 49248 I
DUE locali in Brandesia affittansi uso artigianato, deposito materiali. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 49379 I
IACP, 2 camere e soggiorno, Muggia, scambiasi con medesimo Trieste. Cassetta 26496 I SPI.
LOCALE angolo Fabio Severo 4 fori metri 70 con scantinato casa nuova affittasi febbraio. Telefonare 61227. 49370 I
LOCALE adatto per macelleria salumeria pescheria inizio via Flavia. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 49362 I
LOCALE mq. 72 con 6 fori di porta sulla facciata principale, paraggi via F. Severo, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 49377 I
LOCALINO centralissimo pianoterra, adatto ufficio usi diversi, affittasi 8.000 mensili. Rivolgersi Machiavelli 13, Bar. 49336 I
MAGAZZINO pressi piazza Foraggi acqua luce affittasi. Telefonare 730220. 62887 I
MAGAZZINO 25 mq. coperto 30 scoperto adatto artigiano 14 mila affittasi Amministrazione Crispi 9. 49406 I
MAGAZZINO centralissimo di affittare. Tel. 24014. 49348 I
MOLINO a vento 10 II piano affittasi due stanze cucinino termobagno poggiolo 30.000. Visita 11.30-12.30 oppure telefonare 38502 lunedì pomeriggio. 62832 I
OPICINA, affittasi appartamento mobiliato o parzialmente, 3 stanze più servizi. centralnafta. Tel. 221450. 62803 I
QUARTIERINO soffitta modestissimo centro affittiamo 16.000. Alabarda, Spiridione 6. 26688 I
STANZE AL I PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26622 I
Z. APPARTAMENTO viale Miramare, vista mare, primo ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, affittasi lire 38.000. «IMMA», S. Maurizio 4. 62830 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A. APPARTAMENTO 1-2 camere, modesto anche in soffitta, pagando fino 100.000 di spese cercasi in affittanza per coniugi soli referenziati. Amministrazione Stabili, Orologio 6. Tel. 68656, lunedì. 49546 L
A.A.A.A. APPARTAMENTO 3-5 stanze, centralnafta, massimo lusso, cercasi in affittanza per famiglia professionista referenziatissima, pagando il massimo. Amministrazione Stabili, Orologio 6. Tel. 68656, lunedì. 49546 L
AICA - Cerco appartamenti affittanza causa grande richiesta. Telefonare 37703 lunedì. 49414 L
APPARTAMENTINO camera cucina o 2 stanze accessori cercano affitto coniugi statali compensando spese. Tel. 723244 lunedì. 49506 L
APPARTAMENTINO camera cucina o 2 camere cucina cercano affitto giovani sposi compensando spese. Tel. 50235. 49506 L
APPARTAMENTO 1-2 stanze ammobiliato accessori riscaldamento cercasi. Cassetta 26712 L SPI.
CERCASI affitto appartamento 3 locali più servizi zona Barcola. Tel. 28215. 62871 L
CERCASI quartierino da affittare anche a Sistiana Cassetta 49381 L SPI
CERCO confortevole appartamento mobiliato una due stanze, riscaldamento. Telefonare lunedì mattina 31690. 49314 L

(Continua in 14.a pag.)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (1) - Genova
6.40	D	Venezia - Milano - Torino Roma
8.52	R	Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia - Milano - Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.25	A	Portogruaro - Monfalcone
8.00	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste - Marsiglia - Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi - Milano - Venezia
13.30	D	Bari - Venezia
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna Venezia (*)
19.10	A	Portogruaro Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano Ve[illegible]
21.16	R	Milano - Roma Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino Milano Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3 40	A	Udine Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.45	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 e 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine - Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna - Monaco - Tarvisio - Udine
12.02	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio - Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.55	D	Calalzo (dal 12 dicembre 1965 al 20 febbraio 1966)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale Lubiana - Zagabria Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale Lubiana - Zagabria - Belgrado
11.55	DD	Poggioreale - Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale Lubiana Belgrado Atene Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul Belgrado - Lubiana Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	D	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Belgrado Zagabria - Lubiana - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ARGENTINI AL POLO SUD



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Buenos Aires — Il Governo argentino ha rilasciato ieri questa foto relativa a una spedizione militare che ha raggiunto giovedì il Polo Sud a piedi; non si hanno per ora altri particolari. La notizia dell'impresa è giunta inaspettata in Europa

MALGRADO LE DISASTROSE PREVISIONI DEI GIORNI CALDI DELLA CRISI

NESSUNA AVVISAGLIA DI CAOS TURBA LA VITA DELLA RODESIA

Le sanzioni non si fanno ancora sentire e Smith appare sulla cresta dell'onda
Hailè Selassiè ha già proposto di recedere dall'idea di rompere con Londra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Addis Abeba, 11

L'Imperatore d'Etiopia, Hailè Selassiè, ha invitato oggi gli altri paesi della Organizzazione della unità africana a rimandare la rottura delle relazioni con la Granbretagna, minacciata per il giorno 15 nel caso in cui il Governo di Londra non provveda ad esautorare il Governo razzista di Smith in Rodesia. Il Sovrano auspica invece consultazioni tra tutti i Capi di Stato dell'Africa per rendere più efficaci «gli sforzi degli Stati africani per rimuovere l'ingiustizia della situazione rodesiana»; l'Imperatore ha detto che la rottura delle relazioni diplomatiche non «aiuterebbe la causa del popolo di Zimbabwe (Rodesia)». Si ritiene che tra gli Stati contrari o riluttanti a rompere le relazioni con la Granbretagna vi siano Tunisia, Zambia, Liberia, Costa d'Avorio e Repubblica Malgascia.

I diplomatici britannici ad Algeri stanno comunque bruciando i documenti segreti e facendo i bagagli in vista della attesa decisione dell'Algeria di rompere le relazioni con l'Inghilterra a causa della Rodesia. Contrariamente alla Tunisia e al Marocco, si presume che la Algeria si atterrà alla richiesta dell'Organizzazione per l'unità africana (O U) di rompere le relazioni con l'Inghilterra. Il Ministro degli Esteri algerino Bouteflika la settimana scorsa aveva dichiarato ad Addis Abeba che l'Algeria osserverà la risoluzione dell'OAU sebbene egli non abbia ripetuto tale dichiarazione (cosa che gli osservatori occidentali hanno ritenuto alquanto significativa) al suo rientro ad Algeri. Un portavoce dell'Ambasciata britannica ha detto che per il momento le autorità algerine non hanno dato alcun preavviso su una possibile rottura delle relazioni.

Ma veniamo un po' alla attuale situazione della Rodesia. Un mese fa il Premier Smith proclamava l'indipendenza unilaterale della Rodesia, schierandosi in ribellione aperta contro l'Inghilterra, il Commonwealth e l'opinione pubblica mondiale per non aver voluto concedere parità di diritti alla maggioranza indigena di colore. Oggi, nonostante le sanzioni economiche pronunciate nei suoi confronti, e nulla intimorita dalla censura morale pronunciata nel foro delle Nazioni Unite, la Rodesia non sembra aver cambiato il suo tranquillo aspetto degli ultimi anni.

Un occasionale viandante che si avventurasse nelle strade di Salisbury la capitale, stenterebbe a credere di trovarsi in una città che, ancora poche settimane addietro, tutti ritenevano condannata al caos ed alla fame. Un primo giudizio si forma spontaneo nella mente di chi sofferma lo sguardo sui negozi del centro addobbati lussuosamente in occasione delle prossime feste natalizie: forse mai prima d'ora nella turbolenta storia africana, una ribellione aveva causato così pochi effetti negativi fra la popolazione che l'ha portata a termine e tanta agitazione emotiva all'estero.

Jameson Avenue, la strada «chic» della capitale, è decorata con enormi festoni sui quali sovrasta un gigantesco «Santa Claus», il Babbo Natale inglese, assiso nella tradizionale slitta trainata da un branco di renne. Le vetrine dei negozi sono ricolme di prodotti da soddisfare l'acquirente più esigente. L'embargo economico decretato contro il Paese non si è fatto sentire, almeno per il momento. Qualche apprensione è però nell'aria. Gli operatori si chiedono quale sarà la situazione nei prossimi mesi quando le scorte accumulate prima dell'11 novembre si saranno esaurite. Per ora non vi è stato alcun razionamento ed i prezzi al dettaglio sono rimasti quasi invariati, salvo rare eccezioni. Birra, whisky, gin e vini pregiati continuano ad essere venduti con una maggiorazione di pochi pennies alla bottiglia. Una dozzina di uova costa 170 lire ed un pollo da un chilo e mezzo 620 lire.

Se esiste un qualche risentimento popolare nei confronti dell'Inghilterra, questo non è certamente appariscente. La «Union Jack» sventola ancora indisturbata su molti edifici pubblici. Al principale cinema-teatro di Salisbury, dopo ogni rappresentazione, una banda suona imperterrita il «God save the Queen» ed il pubblico ascolta l'inno in piedi, in riverito silenzio. Moltissimi cartelloni pubblicitari invitano i rodesiani a trascorrere il Natale «nella stupenda Inghilterra», a detta delle compagnie aeree, le prenotazioni per crociere alla volta di Londra sono eccezionalmente numerose.

La minaccia espressa dagli Stati africani limitrofi di marciare in forze oltre lo Zambesi per occupare il comprensorio della diga di Kariba non pare abbia eccessivamente allarmato le alte sfere militari rodesiane. Pochissimi i soldati per le strade. Nessuna parata, nessun suono marziale di bande. Ieri il Primo Ministro ha compiuto una veloce visita al bacino annunciando al suo ritorno di essere rimasto soddisfatto delle misure di difesa adottate localmente.

Secondo una recente indagine Smith è sulla cresta dell'onda. La sua popolarità, logicamente fra la popolazione bianca, è altissima.

A. P.

RISPOSTA ALLE ACCUSE FORMULATE DAI GOVERNANTI RUSSI

Erhard: siamo circondati da migliaia di missili sovietici

Bonn, ha detto, non minaccia la pace mondiale ma deve far sì che la sua difesa incuta rispetto perchè il peggio sia evitato

Bonn, 11

Il Cancelliere Erhard ha espressamente dichiarato oggi che la Repubblica federale non aspira al possesso di armi atomiche proprie, ma intende solo contribuire alla difesa dell'Occidente in stretta collaborazione con i suoi alleati. Erhard ritiene ingiusti e infondati gli attacchi di Mosca secondo i quali Bonn non pensa che alla rivincita e al predominio in Europa. Secondo il Cancelliere è vero il contrario, e cioè che la Repubblica federale, dopo aver solennemente rinunciato alla fabbricazione di armamenti nucleari, si dichiara disposta a discutere, nel caso in cui sia avviato a soluzione il problema fondamentale della riunificazione del Paese, su una serie di punti importanti.

In piena polemica con i dirigenti sovietici Erhard ha espresso l'opinione che la Repubblica federale non minaccia certo la pace nel mondo, ma anzi sente minacciata la sicurezza alla quale aspira. Il Capo del Governo di Bonn ha così continuato: «Noi abbiamo il diritto di domandarci che cosa abbiamo in realtà fatto per la nostra difesa quando ai nostri confini orientali siamo certi della installazione di migliaia di missili a media gittata e abbiamo informazioni altrettanto esatte su migliaia di missili che vengono spostati di qua e di là nei Paesi a noi vicini. Per questo la Repubblica federale deve far sì che la sua difesa incuta rispetto in modo da evitare il peggio».

Erhard ha concluso dicendo di non nutrire la certezza assoluta che durante gli imminenti colloqui con Johnson sarà trovata una completa unità di punti di vista. Ma — ha aggiunto — i colloqui si svolgeranno nello spirito dell'alleanza, ed «io sono convinto che essi varranno ad assicurare anche nel futuro l'esistenza della Germania».

GROMIKO A PRAGA

Praga, 11

Il Ministro degli Esteri sovietico Gromyko, è giunto oggi a Praga per una visita di una settimana, su invito del suo collega cecoslovacco Vaclav David.

All'aeroporto di Praga, il Ministro sovietico, che è accompagnato dalla moglie, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri David, e da alti esponenti governativi.

Per quanto riguarda l'argomento dei colloqui, l'agenzia cecoslovacca «C.T.K.» ha dichiarato che saranno discussi i più attuali problemi di politica internazionale.

Da quasi due mesi in mare

AVVISTATO NEL PACIFICO il «veneziano solitario»

Tokio, 11

Il comandante di un battello giapponese ha riferito che ieri è stato avvistato un marinaio italiano, che incrociava a bordo del suo yacht di tre tonnellate nel Pacifico centrale, a circa 1300 chilometri a Nord Ovest dell'isola di Midway. Un radiomessaggio ha informato le autorità marittime giapponesi che lo yacht è il «Leon d'Oro» guidato dal veneziano Alessandro Carozzo, di 33 anni; quest'ultimo ha fatto sapere che spera di raggiungere l'isola di Midway verso il 10 gennaio.

Carozzo sta facendo la traversata solitaria del Pacifico. Partì dal Giappone il 22 ottobre, spero di raggiungere la costa americana del Pacifico in una novantina di giorni. Il «Leon d'Oro», che è lungo oltre nove metri, ha avuto spezzato l'albero maestro da una tempesta. Carozzo ha però assicurato di non aver avuto altre difficoltà.

L'ON. SCELBA PARLA ALL'INTERNAZIONALE D.C.

Un ponte verso l'Est nei trattati comunitari

«E' bene che i satelliti di Mosca sappiano che l'Europa dei Sei è aperta anche a loro»

Taormina, 11

A Taormina, il 17.o Congresso dell'Unione europea dei democratici cristiani si avvia ormai alla conclusione. Le cinque commissioni nelle quali il Congresso si è articolato hanno concluso stamani i loro lavori, con la stesura di una bozza di mozione finale che sarà approvata nella mattinata di domani.

Nella prima commissione, che ha studiato le prospettive della integrazione, è stato esaminato oggi, in particolare, un problema che ieri non era stato sufficientemente approfondito: quello della politica sociale della CEE. Ne ha parlato il Sottosegretario italiano agli Esteri, Storchi, il quale ha sostenuto l'esigenza di armonizzare le legislazioni sociali dei vari Paesi, perfezionando gli strumenti comunitari in materia di previdenza e di sicurezza sociale ed intervenendo più decisamente in taluni settori della politica del lavoro per porre anch'essa come base e fondamento della costruzione europea.

Parlando dei rapporti con l'Est alla quinta commissione, l'on Gonella ha ripetuto la proposta, già fatta ieri, di coordinare i rapporti commerciali con i Paesi dell'Est europeo, affinchè anche il commercio estero divenga un'arma per favorire le liberalizzazioni economiche capaci di aprire la strada alla revisione dei sistemi politici.

Sul tema dei rapporti coi Paesi dell'Est, ha parlato anche, alla prima commissione, l'on. Scelba, il quale ha richiamato l'attenzione dell'assemblea sul fatto che i trattati di Roma non furono concepiti come a sè stanti, per ridurre l'Europa ai sei firmatari, ma come creatori di un nucleo che si sarebbe dovuto allargare fino a comprendere tutti gli Stati europei. In particolare — a parere di Scelba — «occorre guardare ai Paesi oggi satelliti di Mosca».

L'on. Scelba ha chiesto, perciò, che nella elaborazione del documento finale questo carattere dei trattati sia affermato. «E' degno dei partiti democratici cristiani — ha aggiunto — porre nella giusta luce i valori morali di libertà compresi nella nostra concezione europeistica e non limitarci agli aspetti economici e politici. E' bene che i popoli oggi satelliti di Mosca, ma che hanno comuni con noi le tradizioni cristiane, sappiano che organizzando l'Europa dei sei non abbiamo pensato solo a noi, ma anche ai popoli fratelli che il dominio comunista impedisce di avere membri di una libera comunità europea».

ANCORA IN AZIONE L'INAFFERRABILE BANDA SPECIALIZZATA IN PREZIOSI

Colpo-lampo da 175 milioni in una gioielleria di Londra

Una coppia ritornata per acquistare un bracciale ha ammanettato i proprietari fuggendo col bottino - E' la quinta volta che il negozio è bersaglio di una rapina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 11

Una rapina che ha fruttato ai suoi esecutori un bottino di quasi centomila sterline (175 milioni di lire) corona una annata particolarmente disastrosa per la gioielleria dei fratelli Harold e Charles Berman, situata nel quartiere londinese di Mayfair. Nell'ottobre dell'anno scorso, quattro settimane dopo l'apertura, il negozio era stato alleggerito di gioielli per ottanta mila sterline da cinque uomini, uno solo dei quali era armato di rivoltella, e un altro si era spacciato per poliziotto. Nel gennaio successivo un blocco di cemento aveva mandato in frantumi la vetrina ed erano stati asportati preziosi per seimila sterline. Con la stessa tecnica, il mese dopo, erano stati rubati anelli e braccialetti, e in marzo un tentativo di furto era fallito grazie ad una porta di sicurezza che i banditi in quattro, non erano riusciti ad aprire: essi erano poi riusciti a fuggire nonostante l'immediato intervento della Polizia avendo avuto la previdenza di bloccare la via con un enorme furgone per traslochi, che aveva provocato un ingorgo del traffico.

La rapina di questa mattina (erano circa le nove e mezzo) si distingue dalle precedenti per qualche tocco di involontaria ironia. Sabato scorso un uomo e una donna avevano visitato il negozio dei fratelli Berman con l'intenzione, dicevano, di comprare un braccialetto di diamanti del valore di mille sterline, e avevano promesso che sarebbero tornati questa mattina per acquistarlo. «Torneremo sicuramente» avevano detto, e fra molti inchini e sorrisi dei fratelli Berman se ne erano andati. Questa mattina hanno mantenuto la promessa di tornare. I fratelli Berman li aspettavano e quando hanno sentito suonare il campanello hanno guardato dallo spioncino, li hanno riconosciuti, si sono rallegrati e li hanno fatti entrare. Pochi minuti dopo erano ammanettati nel retrobottega, con le mani dietro la schiena. Questo capovolgimento, per cui non i delinquenti ma le loro vittime hanno finito per avere le manette ai polsi, non sarà mai abbastanza apprezzato, se non da Scotland Yard.

La coppia dei finti acquirenti era accompagnata da un terza persona, un uomo mascherato, ha poi raccontato uno dei fratelli Berman, fatto entrare dalla donna mentre già l'operazione era in corso, per dare man forte se ce ne fosse stato bisogno. I fratelli Berman erano stati costretti dal primo uomo, con la minaccia di una rivoltella puntata a ritirarsi nel retrobottega, e qui erano stati ammanettati e distesi a terra con il viso sul pavimento.

Il primo ad accorgersi della cosa, quando ormai i tre rapinatori se ne erano andati col bottino, è stato il signor Andrew Gee, giovane direttore di un ufficio per l'esportazione di prodotti di lana, due porte accanto alla gioielleria. Uno dei due fratelli gioiellieri, Charles, era riuscito a levarsi in piedi nonostante le manette dietro la schiena, a mettere in azione il campanello d'allarme e ad affacciarsi sulla soglia del negozio gridando «Polizia!» Il signor Gee, che aveva appena parcheggiato la sua automobile lì vicino, accorse. «Prima di tutto, disse Charles Berman, «aiutate mio fratello a levarsi in piedi, perchè da solo non ce la fa» e anche Harold Charles, tiruto su di peso dal signor Gee

E. G.

MISTERIOSO DELITTO IN PROVINCIA DI SAVONA

Crivellato di proiettili un tassista nella sua auto

I colpi gli sono stati sparati a tradimento nella schiena
La vittima, un operaio, guidava il taxi nelle ore libere

Cairo Montenotte, 11

Un operaio di 37 anni Ettore Dessino, che faceva l'autista di taxi nelle ore libere, è stato trovato morto crivellato di proiettili, nella sua auto, presso il paese. Il fatto è stato scoperto da due automobilisti, Gastone Sossella, di 29 anni, e Giuseppe Pavesi, di 31; entrambi abitanti a Cairo Montenotte, sono stati incuriositi dalla strana posizione della «1300» del Dessino, ferma quasi di traverso alla carreggiata con i mezzi fari accesi: la vettura era su una strada comunale in località Sant'Anna. I due automobilisti, scesi dalle loro automobili si sono avvicinati e hanno scoperto il cadavere del Dessino, crivellato di colpi, bocconi sul sedile anteriore della vettura. Tutto l'interno era sporco di sangue. Raggiunto Cairo Montenotte, i due hanno dato l'allarme. Sul posto è accorso il maresciallo dei carabinieri della stazione di Cairo, Lombardi, e il Pretore dott. D'Agostino.

Il Dessino è stato ucciso con sei proiettili. Secondo i primi accertamenti, la vettura, targata Savona, non presenta tracce di colpi d'arma da fuoco. Nella carrozzeria i carabinieri hanno trovato bossoli calibro 7,65 sul pavimento dell'auto, alcuni dietro la schiena della vittima. Lo assassino avrebbe quindi sparato a bruciapelo. L'arma è stata cercata invano alla luce dei fari. Poco o nulla si sa dell'ucciso; Ettore Dessino era sposato con Maria Bovio, una donna di 30 anni, dalla quale aveva avuto tre mesi fa una bambina.

Inscenata a Mosca

Manifestazione a favore di uno scrittore anti-regime

Mosca, 11

La polizia sovietica ha disperso domenica scorsa una manifestazione di protesta di studenti moscoviti contro l'asserito arresto dell'eminente critico letterario Andrei D. Sinyavsky. Ne danno oggi notizia fonti informate. Si ritiene che Sinyavsky venga trattenuto in arresto in seguito alla accusa di avere contrabbandato in Occidente scritti antisovietici sotto lo pseudonimo di Abram Tertz.

Gli studenti appartenevano all'istituto «Gorki» di letteratura mondiale, dove Sinyavski era conosciuto e apprezzato come brillante conferenziere. Radunatisi domenica — festa della Costituzione sovietica — attorno alla statua di Pushkin, gli studenti hanno tentato di esporre cartelli in cui chiedevano un processo aperto al pubblico per Sinyavski. La polizia e la milizia sono intervenute e hanno tratto in arresto gli organizzatori della manifestazione, invitando gli altri a sgombrare. Gli studenti sono stati poi rilasciati.

DOPO LA SCANDALOSA ASSOLUZIONE A SELMA NELL'ALABAMA

SI FARÀ UN NUOVO PROCESSO AGLI ASSASSINI DEL REV. REEB?

Le autorità federali stanno cercando appigli allo scopo
Ondata di indignazione nel Paese per l'iniqua sentenza

New York, 11

Le autorità federali stanno studiando la possibilità di indire un nuovo processo a carico dei tre responsabili della morte del reverendo James Reeb, prosciolti ieri dal tribunale di Selma, nell'Alabama. Come si ricorderà fu l'intervento federale a rendere possibile la condanna, la settimana scorsa, degli assassini di una altra vittima del segregazionismo del Sud, la signora Viola Liuzzo, la quale, come il rev. Reeb, era un'attiva militante del movimento per i diritti civili.

Dichiarandosi «sconvolto» per il verdetto emesso ieri dal tribunale dell'Alabama, il procuratore distrettuale Jansen ha reso noto che si procederà a un esame dei risultati dell'inchiesta condotta a suo tempo dall'«FBI» per accertare se non vi siano elementi che giustifichino un intervento federale. Un nuovo processo potrebbe esservi in gennaio. Il verdetto, pur non giungendo inatteso, ha suscitato un'ondata di indignazione in tutto il Paese. La «Herald Tribune», dopo aver dato ampiamente notizia dei risultati del processo in prima pagina, pubblica sull'argomento un editoriale di sole tre righe: «Dodici giurati bianchi dell'Alabama sono giunti solennemente alla conclusione che tre cittadini bianchi dell'Alabama, imputati dell'assassinio del rev. James Reeb, un militante del movimento dei diritti civili di Boston, non sono colpevoli. Al prossimo caso». Volta per volta, ricorrendo a tutti gli espedienti consentiti dall'attuale legislazione, le autorità federali, con il consenso della stragrande maggioranza della nazione, stanno infatti tentando pazientemente di rovesciare il corso della giustizia negli Stati del Sud.

Il reverendo Reeb venne assalito, insieme a due altri sacerdoti della Chiesa unitaria, nella notte 9 marzo scorso mentre lasciava un locale frequentato esclusivamente da negri. Egli morì in seguito alle ferite riportate nel corso dell'attacco, sferrato da un gruppo di bianchi armati di bastone. Il verdetto d'innocenza è stato accolto senza un sorriso dai tre imputati — Elmer Cook e i fratelli William e Namon Hoggle, tutti residenti a Selma — mentre un gruppo di bianchi, dai banchi del pubblico ha applaudito con calore. I negri presenti hanno tentato di lasciare l'aula durante la lettura della sentenza, ma lo sceriffo James Clark della contea di Dallas lo ha impedito.

Quattro testimoni oculari dell'attacco contro il reverendo Reeb non hanno potuto testimoniare.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab Tip Triestino Via S Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Dopo breve e penosa malattia si è spento

Vittorio Biekar
di anni 51
giornalista

Lo piangono la moglie LIVIA, il figlio LUCIO, i cognati, la suocera e i nipoti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il Direttore e i redattori de «IL PICCOLO» e di «PICCOLO SERA» si associano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del caro Collega

Vittorio Biekar

La S.E.T. esprime alla famiglia la sua commossa solidarietà per l'irreparabile perdita di

Vittorio Biekar

L'ORDINE DEI GIORNALISTI, l'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA GIULIANA, il CIRCOLO DELLA STAMPA e il GRUPPO GIULIANO GIORNALISTI SPORTIVI partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Collega

Vittorio Biekar

---

† Il 7 dicembre si è improvvisamente spenta a Terni

Maria Paratore ved. Pompili

Il figlio, a nome dei parenti tutti, nel darne il triste annuncio, a tumulazione avvenuta in Trieste, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro caro

Romano Zvanut

i familiari nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore i RR. Padri Salesiani e il Clero tutto, le varie Associazioni dell'Oratorio Salesiano in special modo gli ex Allievi e tutti quanti in varia guisa hanno voluto prendere parte al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commosse dalle sincere dimostrazioni di affetto tributate alla nostra cara

Libera

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie speciale vada al medico curante dott. Paolo Turch, ai medici e al personale della III Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
DEGRASSI - FORCOLIN - OPASSI

I familiari di

Arrigo Iasbez

lo ricordano nel primo triste anniversario della sua dipartita.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 13 dicembre alle ore 18 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel V anniversario della morte di

Nicola (Rico) Turitto

la famiglia Lo ricorda con affetto. Alle ore 8 di oggi verrà celebrata una Messa funebre nella Cappella del Cimitero di S. Anna.

Nel secondo anniversario della morte di

Giulio Prando

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che l'hanno conosciuto e apprezzato.
Monfalcone, 12 dicembre 1965

Nel X anniversario della scomparsa del loro adorato e indimenticabile marito, papà e nonno

Amerigo Lonoce

la moglie e i figli con le famiglie Lo ricordano con immutato affetto e sempre maggior rimpianto.

---

† Munita dei conforti religiosi è mancata dopo breve malattia

Mery Vischich ved. Vio

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella NICOLINA PUTIGNA, il fratello dott. RENATO VESCHI e familiari, la sorella TINA (assente), il cognato, la nipote GIANNA e i parenti tutti.
Un grazie particolare ai Medici, alle Suore e al personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore di Trieste.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.
(Primaria Impresa Zimolo)

---

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Santarelli in Melatini

Angosciati ne danno la triste partecipazione il marito GIOVANNI, i figli GIUSEPPE e LUCIANO, la nuora ERME, la sorella ADELE e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 13 dicembre alle ore 14.45 partendo dall'Ospedale Maggiore
(I.T.F., via Zonta 3, tel 38006)

---

† Si è spento ieri il nostro caro

Pietro Gessini

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA il figlio BRUNO, le sorelle e i nipoti.
I funerali avranno luogo domani 13 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associa al lutto la famiglia CRISMANI.

---

† Dopo breve malattia si è spento il

PROF. DOTT. ING. ARCH.
Edoardo Caraman

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie VALERIA, i nipoti TRISTANO, LAURA e il piccolo GIULIO.
Un ringraziamento particolare al dott. Fogher per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

---

†

Maria Dorligo v. Castaldi

dopo lunghe sofferenze è mancata.
Addolorati lo annunciano i parenti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.
(Primaria Impresa Zimolo)

---

† **Luigi Iellusich**

si è spento, lasciando nel più profondo dolore i figli, i congiunti e i parenti.
I funerali avranno luogo oggi 12 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Fabiano

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.
Un ringraziamento particolare ai sigg. Medici, alle Suore e alle infermiere dell'Ospedale Maggiore che l'assistettero con amorevoli cure.

Famiglie
COSOLINI - FERRARESE

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Umberto Cassano

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore e in particolare la «Famiglia Montonese» e gli Insegnanti di Passerella di San Donà di Piave.
Un grazie di cuore al medico curante dott. A. Binetti, al Primario, ai medici e al personale della III Div. Medica dell'Ospedale Maggiore per le premurose cure prestate.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Ziberna

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Un grazie particolare alla Compagnia Portuale.

Famiglie ZIBERNA - LAURO
DEVIDE' - RIGOTTI - VICI

Nel primo anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Silvia Callin

i familiari e i parenti, con immutato affetto, La ricordano a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani 13 dicembre alle ore 7.30 nella Chiesa dei Cappuccini di Montuzza.

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del loro indimenticabile

Giorgio Segala

i familiari e i parenti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.
Una S. Messa sarà celebrata il 16 dicembre 1965 alle ore 8 nella Chiesa di San Luigi Gonzaga.

ERRATA-CORRIGE

Nella necrologia apparsa ieri di

Arturo Feltrin

erroneamente sono stati omessi il fratello e la sorella.

DITTA Crasti autotrasporti assume depositi mobilia, merci varie presso nuova sede via Flavia. 62873 L

IN affitto appartamentino paraggi Viale Giardino Barriera cerca solo referenziato. Dettagliare Cassetta 26640 L SPI.

VILLA oppure appartamento 4 stanze cucina comfort cercasi subito. Telef. 27193. 26325 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. CAPPOTTI impermeabili vestiti giacche calzoni uomo donna e bambini 13.500 in poi vasto assortimento vendita rateale, Levi S. Nicolò 32. 62844 M

ANELLO brillante e spilla vendo occasione. Telef. 55843 - 24338. 26586 M

ARREDAMENTO moderno negozio alimentari due frigoriferi vendesi occasione. Telefonare 28418 ore ufficio. 49408 M

BARBONCINI e zwergpinscher nani, vendonsi. Casa S. Francesco, via Valdirivo 24. 26710 M

BOLLITORE Rex, 3 fiamme 4 mila, stufa Triplex infrarossi gas città 4.500, idem piccola liquigas 3.000, tutto in ottime condizioni, vende privato. Telefono 733737. 62796 M

BRACCHI e pastori tedeschi. Via Faiti prolungata 76/A, Gorizia. 210 M

BRUCIATORE Thermomatic, vendesi. Telef. 35408. 62901 M

CANARINI ottimi esemplari vendo. Caprin 16, Furlan. Socio Ornitologica Triestina. 48646 M

CAPPOTTO finissimo sbaglio misura, taglia 48, vendesi. Telefono 723793. 62822 M

CARROZZELLA ottimo stato completa vendesi. Telef. 731112. 62847 M

CARROZZELLA tipo inglese, seminuova, vendesi occasione. Telefonare 55447, dopo ore 14. 62826 M

CARROZZINA Giordani vendesi. Telefonare 53778, mattinata. 26293 M

CARROZZINA doppio uso, passeggino, box come nuovi vendonsi. Telef. 25456. 26452 M

COCKER nero mesi sette, vivace affettuoso, vendo. Telefono 62278. 49264 M

COMBINATA 5 lavorazioni legno, sega circolare, vendonsi occasionissime. Via Tesa 12. 26596 M

CUCCIOLI pastori tedeschi, vendonsi; Vittorio Colonna 1/1 Trieste. 49235 M

CUCCIOLI cocker spaniel con pedigree, vendonsi. Tel. 20183. 49284 M

CUCINA gas e carbone vendesi. Ponticello 28, Servola. 49454 M

CUCINA elettrica Tecnomasio, tre fuochi, forno come nuova, vendo 15.000. Telef. 62278. 49266 M

FLIPPER Flush ammesso per d. legge, vendesi o affittasi. Telefonare 79877. 26742 M

LAVATRICE Hoover lusso nuova, transistor portatile, metà prezzo, vende partente. 78549 - 731353. 26606 M

LAVATRICE Hoover, perfetta, vendesi. Tel. 53238. 49316 M

LAVATRICE semiautomatica grande occasione vendesi a lire 25.000. Casa della macchina S. Caterina 9. 49502 M

LETTINO bellissimo moderno completo, carrozzella, vendonsi occasionissima. Bosco 12, magazzino. 26680 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000, zig-zag, occasione; altra 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 26776 M

MACCHINA Singer, mobiletto, rientrante 19.000, zig-zag nuova 49.000, completa valigia 20.000. Mobiletti assortiti bellissimi, rimodernature, riparazioni. Gramaccini. Barriera 10. 62866 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Corso del Popolo 25. 49273 M

MACCHINE Singer; altre marche 10.000, nuove, assortimento mobiletti, riparazioni accurate, Settefontane 2. Tel. 44378. 62788 M

MATERASSI lana bianca nuovi, vendonsi occasione. Carducci 34, Pacor. 26772 M

NOVITA' per l'Italia: bruciatori a kerosene applicabili su stufe, caldaie, focolai ecc. 60.000 fino 22.000 cal. Verticali, BB, Gilli, a nafta 75.000. Occasioni Riello 35.000 automatico 50.000, Isotermo 150.000, serbatoi 9.000. Vendita rateale fino 12 mesi, approfittate. Huszar Termotecnica. Tel. 31649. 49544 M

OCCASIONE vecchio tappeto orientale, originale, vendesi. Telefonare 30728. 26253 M

PANTALONI e scarponi sci bambino 5-6 anni, vendonsi. Telefonare 29495, dalle 15 alle 16. 49250 M

PASTORE tedesco mesi cinque vendesi. Tel. 66376. 62839 M

PELLICCE persiano elegantissime 220.000 in poi; occelot, lontra, cavallino, rat murmel, visone. Modelli ultima creazione. Guarnizioni e cappelli, vasto assortimento, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 4330 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone, modelli creazioni 1965-66 prezzi più convenienti di Trieste. Visoni, cincillà zibellini, breitschwanz, ocelot messicani, lontre, persiani, castori, castorini, foche, ratmusqué, mindel, inoltre grande assortimento pelli da guarnizioni. 26744 M

PELLICCIA persiano nera 80 mila lire vendesi. Tel. 46974. 62860 M

PELLICCIA persiano con collo visone pastello. Giacca 3/4 code visone scurissima, come nuove, vende privato. Telef. 45791, ore 12-15. 26478 M

PELLICCIA agnello skuns marrone, nuovissima, taglia 50, vendesi. Canova 13, Korb. 26602 M

PELLICCIA persiano 80.000 lire, vendesi. Tel. 25891. 49334 M

PER eliminazione articolo svendiamo ferri da stiro, frullatori componibili 4 servizi, stufe elettriche radianti, aspirapolvere e spazzole elettriche, sconto fino 40%. Via del Monte 16. Telefono 31649. 49544 M

RADIATORI acciaio caldaie ghisa acciaio diverse misure e capacità vendonsi occasione officina via Pietà 13 telefono 41410 lunedì. 49376 M

SALDATRICE, puntatrice prezzi occasione vendonsi; facilitazioni. Catullo 8/a. 62890 M

SCARPONI sci, 38 seminuovi, eskimo ragazzo, vendonsi. Telefono 731167. 62827 M

SCI marca Freyries Hickory, 2 paia completi bastoni, occasione lire 15.000. Tel. 40625. 49440 M

SCI completi bambino 6-8 anni scarponi 34 vendesi, telefonare 79370. 62832 M

SPARHERD seminuovo, altro 5000, vendonsi vera occasione. Bosco 12 magazzino. 26680 M

SPARHERD Zoppas bianco, quasi nuovo, vendesi. Declich, via del Ponte 6. 49456 M

SPARHERD gas legna smalto bianco, vendesi. Troiani, via Rossetti 93. 49349 M

STUFA triplex liquigas, carrello seminuova, vendesi. Ponchielli 3, I scale, 2 piano destra. 62816 M

STUFA kerosene e cucina americana seminuove vendonsi causa trasferimento. Telef. 40135, ore pasti. 26323 M

VENDESI televisore d'occasione. Telefonare 75233. 26291 M

STUFE cucine lavatrici, frigoriferi, migliori marche, massima garanzia, ratealmente. Radio Grezar, Settefontane 13. 49393 M

SUSTA con testiera imbottita, due materassi lana, vendonsi. Telefono 722721. 62805 M

TELEVISORI primaria marca tedesca, scopo pubblicitario, inviamo ovunque, senza impegno. Prova a domicilio, totalmente gratuita. Richiedete informazioni a: Ditta Tutto per la Casa Rosani 15 Trieste 49342 M

TELEVISORI delle primarie marche, sconti eccezionali 30 per cento, televisore completo di carrello, stabilizzatore, antenna, primo, secondo programma lire 160.000, garanzia 12 mesi, pagamenti piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 62896 M

TELEVISORI completi carrello, stabilizzatore, antenna, I-II canale da 125.000 in su. Radio Grezar, Settefontane 13. 49393 M

TV Rex, Telefunken, ultimi modelli, vendonsi da lire 79.000 in poi. Casa della macchina, S. Caterina 9. 49502 M

TV Admiral I e II canale perfetto come nuovo garantito vendesi occasione a lire 50.000. Casa della macchina, S. Caterina 9. 49502 M

VENDESI Sparherd Zoppas, due stufe, via Brandesia 18. 49416 M

VENDESI carrozzina e passeggino. Telef. 68513. 26235 M

VENDO specchio sartoria tre porte occasione. Slataper 2. 26618 M

VENDONSI antilopi nuove. Telefonare 722889. 62911 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, soprammobili, quadri, tappeti, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, cucine, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 49524 N

A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, cineserie, stanze, cucine, giacenze ereditarie. Tel. 30358 lunedì. 62876 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telef. 38196, lunedì. 26438 N

A. BOTTIGLIE ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 68723. 68 N

ACQUISTEREI volume «I sei mila anni del pane» H. E. Jacob, edizione Garzanti 1951. Telefonare 63449. 26614 N

ACQUISTO carrozzella per infermo adulto. Tel. 96788. 49328 N

LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 26732 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani, Baby Cars, Peg, materassi Permaflex. Mobilificio Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 26221 NN

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, entrate, attaccapanni, camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 49486 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A. VENDONSI matrimoniali pranzo soggiorni cucine americane e svedesi mobilietto mobili singoli, sconti e facilitazioni. Tomizza, Vasari 6. 49358 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, singoli, armadi guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 48896 NN

ARMADI guardaroba, cucine formica, elementi componibili, camere e camerette da scapolo, librerie, soggiorni, attaccapanni, prezzi convenienti. Via Limitanea 9, vendite Ghirlandaio 16. 49312 NN

ARMADIO 3 porte, seminuovo, altro 4000, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 26680 NN

ARMADIO libreria vendesi, intermediari esclusi. Telefonare 33853. 49384 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli, attaccapanni; prezzi convenientissimi. Matrimoniale, cucina, usate, occasione; via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 49488 NN

ATTENZIONE! Matrimoniale 3 porte, 90.000, 4 porte 140.000. Piccardi 49. 49373 NN

CAMERA completa bellissima 35.000; vetrina 4000 tavolo, vendonsi. Bosco 12 magazzino. 26680 NN

CAUSA partenza vendo matrimoniale, cucina e singoli mobili. Telefonare 78911. 26630 NN

CUCINA ottimo stato vendesi causa trasloco. Tel. 40239. 26682 NN

CUCINA grandiosa, altra media, affarone solo contanti, Crispi 51, falegnameria. 62858 NN

CUCINA legno formica bagno con vasca moderna vendesi occasione. Tel. 91653. 62877 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno; varietà modelli, colori, combinazioni;

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre Ponte
FRUSSI — piazza Fontane Marose
SAF — n. 1, n. 2, n. 3 della Stazione di Porta Principe
SAF — della Stazione di Porta Brignole

prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica bianche colorate soggiorni con tavoli allungabili librerie tipo svedese propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 62733 NN

CUCINE soggiorni libreria bar vendo occasione. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48656 NN

CUCINE veri gioielli, pronte, ordinazioni angolo, pensili, cappe, avelli. Mobilificio Bruno, v. Fonderia 3 (vicino ospedale). 48482 NN

DIVANO angolo, 2 poltrone, orsetto rosso, vendo lire 80.000, trattabili. Via Torricelli 2, I p., ore 13-14. 49302 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini grandioso assortimento prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 49339 NN

MATRIMONIALE nuova 5 porte vendesi grande occasione Molino a vento 47 falegname interno. 49428 NN

MATRIMONIALE usata 4 porte vendesi occasione Molino a vento 47 falegname interno. 49428 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 49373 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte, armadi singoli, vendonsi occasione. Ponzianino 11, falegname. 62888 NN

MATRIMONIALI lussuossime, grande occasione, massima garanzia. Attenzione: Bosco 36. 49373 NN

OCCASIONE vendesi stanza pranzo. Telefonare 50302. 49382 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 77205. 62859 NN

PIANINO studio occasione vendesi. Tel. 27569 ore 10-12. 62854 NN

POLTRONELETTO 18.000, panchetto 30.000, divaniletto, salottiletto 55.000, brandine 5500, armadi 18.000, guardaroba diverse misure materassi molleggiati 15.000, grandioso assortimento mobili singoli librerie scrivanie matrimoniali cucine tinelli prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 49339 NN

PORTA vetrata moderna 205x85 vendesi occasione. Tel. 91653. 62877 NN

SOGGIORNI cucine bar libreria occasione vendo. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48656 NN

TINELLO seminuovo, bellissimo, 110.000, stufa Triplex, carrello, bombola 16.000, vendonsi. Telef. 92794. 49274 NN

VENDESI stanza pranzo. Via Guido Reni n. 8, Madalosso. 49516 NN

VENDESI occasione armadio guardaroba, formica bianco. Via Nordio 7. Gustin dalle ore 10 alle 12. 49498 NN

VENDO stanza matrimoniale, tinta mogano, esclusi intermediari. Tel. 722318. 62831 NN

O Commerciali L. 40

A.A.A. IL materasso a molle Morfeus garantito per 15 anni, fabbricato interamente in acciaio fosfatizzato, viene venduto a rate al prezzo di lire 21.500 alle seguenti condizioni: L. 2000 in acconto e L. 1500 mensili senza spese d'interesse. Per contanti in omaggio un cuscino molleggiato. In vendita le reti metalliche eterne anche con piedini che sostituiscono il letto. Concessionario per Trieste Stegù via Piccardi 10 ang. via dei Leo. Prima di fare i vostri acquisti visitateci! 26648 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

OO Alimentari L. 40

A. VINI Cabernet Tocaj Merlot immediatamente a casa a lire 145, telefono 95811. 49426 OO

VINI comuni, superiori, birre, acque minerali, medicinali, a prezzi convenientissimi consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione. Telef. 40485 48940 OO

P Rappr. piazzisti L. 35

AFFERMATA industria alimentare cerca piazzista con patente introdotto alimentari, latterie. Presentarsi Bar Pik, via S. Michele 8. 62912 P

CARTOLERIE: agente introdotto cercasi per le Venezie, Friuli, Alto Adige, automezzo proprio. Domanda manoscritta, curriculum vitae, referenze. Scrivere Casella 236 D. SPI, Milano. 6695 P

CERCANSI rappresentanti tessuti vendita rateale privati. Mantelli, casella postale 61 Firenze. 6673 P

ELETTRODOMESTICI introdottissimo rivenditori Trieste, Gorizia, Udine cercasi. Crosley - Philco, via A. da Forlì 3, Padova. 6686 P

IMPORTANTE industria televisori, lavatrici-frigo cerca viaggiatore subagente zona Venezia Giulia, giovane dinamico, referenziato. Scrivere SPI, Cassetta 44/A. Padova. 6690 P

IMPORTANTE azienda commerciale lombarda cerca per la vendita di derivati vergella, lamiere, profilati, ecc. esperto ed introdotto presso clientela zona Trieste. Cassetta 26532 P SPI.

PASTIFICIO napoletano bene conosciuto cerca agente introdottissimo commestibilisti oltre provvigione minimo garantito. Cassetta 62833 P SPI.

PERSONALITA', dinamismo, tenacia, ambizione, predisposizione Human Relation, sono requisiti richiesti ad ambosessi da importante società modernamente organizzata per completamento quadri vendita. Si garantisce fisso mensile cointeressenza alle vendite, premi incentivi. Presentarsi: signor Robasto, Hôtel Jolly, Trieste, mercoledì 16, orario ufficio, giovedì 17, 9-12. 6683 P

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA — corso Vitt. Em.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello
SAF — n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF — Porta Susa

PIAZZISTA introdottissimo alimentari e salumerie, ottime condizioni, cercasi. Specificare lavoro già svolto. Scrivere cassetta 26626 P SPI.

SERIA organizzazione nazionale cerca rappresentanti cui affidare campioni e cataloghi per la vendita diretta ai privati consumatori, di tessuti biancheria, confezioni con comodi pagamenti rateali senza cambiali. Grossi premi annuali e alte provvigioni verranno mensilmente pagate al ricevimento ordini. Occorre quotidianamente dedicare al lavoro almeno mezza giornata. Scrivere a SPI, Cassetta 21/A, Venezia. 6681 P

SI cercano due giovani età tra i 25-30 anni, residenti Trieste, liberi impegni militari, titolo di studio scuola media superiore, patente auto, espertissimi vendita a domicilio, preferibilmente provenienti ramo assicurazioni o editoriale. Ai giovani prescelti assicuriamo lavoro immediato, continuo e organizzato sistema americano, diamo in consegna autovetture nuove, assicuransi forti guadagni. Cassetta 26756 P SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40.enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 49292 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA, Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B: prenotazione vetture nuove con dilazioni fino a 30 mesi. Permute, occasioni usato da privati. 49228 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli, 2 porte, lusso coupé, Caravan, Opel Rekord 2-4 porte, consegne sollecite, prenotazioni e vendite, Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 26636 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9: Giulietta '60 fine; 1100 '58-'57; 600 D '62; 600 '59-'58-'57; Giulietta Sprint '60; Taunus 12 M '63; 500 D '63; Bianchina '59: Belvedere; 500 C. Rateazioni. 26774 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende: Anglia Torino e Consul Capri nuove pronta consegna. Occasioni 1500 63, 1100 D 63, 1100 Lusso 60, 600 D 63, 600 D 61, 500 N 63, Coupè Prinz 62, 600 Multipla 60. Scambi rateazioni Geppa 8 telef. 29714. 49374 Q

A.A. DKW AUTOUNION nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite, dimostrazioni e prove NASCIMBEN, Coroneo 41. Telefono 68101 - 24955. 49332 Q

A.A. NSU Prinz 4, pronta consegna, freni a disco, senza rodaggio, 600 cc.. economica, tassa annua 7.660, consumo 5%, prezzo listino IGE compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 55 Q

A. MERCEDES nuovo modello 250, presentato in questi giorni dalla Concessionaria F.lli NASCIMBEN, via Coroneo 41. Telefono 24955 - 68101. 49332 Q

A. NSU Prinz 1000 S, l'economica di lusso, ora lire 975.000 compresa di freni a disco ed IGE, senza rodaggio, velocità 140 km.h., quattro cilindri, minimo anticipo, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 55 Q

ACQUISTEREI da privato 1100 buone condizioni. Telef. 78998, in mattinata. 49226 Q

AFFARONE giardiniera 500 fine '63, seminuova vendesi. Shell Giulia 58. 62861 Q

ALFA Romeo 2000 unico proprietario, vera occasione, visibile giornalmente 10-12 autorimessa Salita di Gretta 29. 62851 Q

APPIA II 23.000 km. radio buone condizioni. Agip, riva Sauro n. 2. 49328 Q

AUTOCARRO ribaltabile 642 N 65 R. 1963 vendo. Tel. 29971. 26708 Q

AUTOFURGONE seminuovo immatricolato 1964 km. 20.000 occasione vendesi. Telef. 730813. 26291 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 75345. 49512 Q

BELVEDERE ottime condizioni vendo occasione. Via Giulia 48, negozio, feriali. 26524 Q

BERLINA 1100 speciale, bicolore, sedili rovesciabili, condizioni perfette, proprietario unico, vendesi. Visitabile Autorimessa Mercury, via Coroneo 19, domenica e lunedì solamente mattino. 26283 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori, rateali, Marcon, piazza Ospedale 6. 49388 Q

BMW 700, 1800, 1800 TI la vettura di classe. Consegna immediata. Visione e prove Concessionario Garage Regina. Tel. 75345 49512 Q

FIAT 500 C Belvedere metallica ottimissima, vendesi oggi mattinata. Via Margherita 8, falegname. 49359 Q

FIAT 1300 anno 1962 occasione permuto vendo. S. Nicolò 3. 49540 Q

FIAT 850 coupé, 6 mesi garanzia, vendo. Tel. 33729. 26766 Q

FIAT 500 1963, 600 1956, 103 1959, Giulietta 1959. Bosco 20. 62909 Q

FIAT 500 N perfette condizioni e furgoncino Lambretta, vendonsi. Tel. 90497. 62908 Q

FIAT 500 C ottimo stato vendo. Tel. 726509. 26748 Q

FIAT 1500 fine 1961 unico proprietario pochi km. vende privato. Telefonare 32008. 49526 Q

FIAT 500 '59 e '60, vendonsi dilazionate. Autosalone Fabio Severo 34. 55 Q

FIAT 500 N '62, '60; 1100 D '63; 1500 C '65; 1100 '55 efficiente 120.000. Vendonsi via Belpoggio n. 8, tel. 38804. 62880 Q

FIAT 1100 lusso '61, perfetta, vendo. Tel. 41712 ore 10.30-15. 26720 Q

FIAT 1500 vendesi. Telefonare Gorizia 86241 ore pasti. 212 Q

FIAT 600 '60 '61, Volkswagen '62, BMW 1700 '63 Opel Rekord 2 porte '62 '60, ottime condizioni, vendesi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 26636 Q

FIAT 1300 '62, 1100 lusso '58 '56, Familiare, Giulietta '62, 850 '65 '64, 600 '63 '57, Dauphine '63, **R 4. Cambi rateazioni.** Artisti 9. 26746 Q

FIAT 1100 '58 privato vende 270 mila trattabili. Telefonare 40390 mattina. 49410 Q

FIAT 1500 C '65, unico proprietario vendo come nuova. Via Crispi 32/a. 49540 Q

FIAT 600 '58 '59 '60 con dilazioni pagamento, vendiamo. Fabio Severo 34, Auto salone. 55 Q

FIAT 1100 D '63 e Giulietta '57, vendonsi. Autosalone, Fabio Severo 34. 55 Q

GIARDINETTA metallica vendesi. Telef. 93625 feriali dalle 8-12, 15-18. 62862 Q

GIARDINETTA 500 C ottime condizioni vendo. Tel. 41712 ore 10.30-15. 26720 Q

GIARDINETTA 500 C, ottimo stato occasione vendesi. Telefonare 9-13, 30582. 26528 Q

GIULIA 1600 TI '64 seminuova, freni a disco, occasione. Telef. 63533 ore 9-13. 49474 Q

GIULIA '63 vendo 860.000, cambio con utilitaria. Trattoria Autisti, via Raffineria. 49286 Q

LEONCINO cambiasi 600 nuova. Tel. 52075. 49514 Q

850 anno '64, vendesi. Riva Grumula 2/b. Tel. 61245, feriali. 49542 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1966 cilindrata 125, 150, 175 cassoni normali e maggiorati. Vespa agenzia telef. 28940. 49032 Q

MOTOCARROZZETTA Guzzi Lodolo '61, perfettissima, vendesi. Telef. 45291. 26598 Q

MOTOSCAFI usati fuoribordo, entrobordo, gabinati, diverse occasioni, trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Macchiavelli 28. 64 Q

MOTOSCAFO gonfiabile «Garma», Delfino Sport, Nylon neoprene, mt. 4.10x1.60. Fino 40 HP, 10 persone. Perfetto 250.000. Telefono 723473, dopo le 19. 49220 Q

MULTIPLA occasione vendesi. Visibile via Zammattio 2. Telefono 48307, Smotlak. 26746 Q

FIAT 500 del '59 con radio, distributore Agip, piazza Barriera. 26734 Q

NSU Prinz 4, anno 1963 vende privato, unico affare, km. 24.500, 440 mila trattabili. Tel. 44383, ore 13-15, festivi 9-12. 49186 Q

NSU Prinz coupé 1962, ottimo stato con garanzia, dilazionata, vendesi. Autosalone, Fabio Severo 34. 55 Q

OCCASIONE Lambretta furgoncino 150 cabinato '58, vendesi. Tel. 55968. 26668 Q

PRIVATO vende Giulietta TI '60. Telefonare 46112. 26285 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

ROTTAMI auto, moto compero. Tel. 37646, ore 13-15. 26730 Q

ROULOTTE «Roller», esposizione in garage Esperia, via San Francesco 4. 49320 Q

SPIDER 1500 '62 unica mano, vendo permuto. Via Crispi 32-A. 49540 Q

TOPOLINO bellissima, revisionata, perfetta, 90.000 privato vendo. Gramaccini, lunedì 41051 62866 Q

VENDESI Bianchina ottimo stato. Rivolgersi Autorimessa Flavia, via Fabio Severo 100/1. Telefono 61694. 49242 Q

VENDO Alfa 1900 Superleggera, 200.000 lire, mattinata 10-13. Telefono 57526. 26448 Q

VENDO Fiat 500 D Desantis, settembre 63, 221458, Bilucaglia. 26618 Q

VENDONSI anche a rate: 750 '62; 750 rossa '62; 600 '59; 60 modificato 750; 600 '56; Dauphine '61. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 49438 Q

VENDONSI: Dauphine special Gordini; 600; 1100; 750; 1400. Diaz 10. 49462 Q

VENDONSI: Giulia TI; Nuova Fiat 500; Giardinetta in perfettissime condizioni; via IX Giugno 38, tel. 73501, Monfalcone. 600 Q

VESPA 150 e G.S. acquistasi. Telefono 71895. 26243 Q

VESPA 150 1962, vendesi. Severo 34, Autosalone. 55 Q

VESPE nuovi modelli '66. Rateazioni senza acconti. Assortimento Vespe usate; Vespagenzia telef. 28940. 62736 Q

500 D '63, perfetto stato, vendo privato. Colautti 12 (corte). 26716 Q

500 D maggio '65, km. 19.000, unico proprietario, vendesi contanti. Tel. 67275 ore 13.30-15. 26684 Q

500 N '58, messa a nuovo e revisionata; affare. Visibile Chiarcosso, via Belpoggio 8. 62874 Q

«500» C vendo 85.000 revisionato 11.000 km. Tel. 56267 in mattinata. 49538 Q

500 nuova Giardiniera vendo. Vicolo delle Rose 1, Carli, mattinata. 26634 Q

500 '60 unico proprietario, vendo 190.000, colore chiaro. Telefonare 42290. 49282 Q

600 D sett. '61, ottimo stato, vendesi. Tel. 44154, feriale ore 13-16. 62807 Q

850 TC '62, ottimo stato privato vendo, cambio. Combi 19. 26716 Q

850 S, km. 6000, 6 mesi garanzia, vendesi. Tel. 34266. 26700 Q

1100-103 '54, 42.000 km., vendesi 220.000. Via Damiano Chiesa 10. Tel. 71618. 26592 Q

1100 TV efficiente vendesi 150 mila trattabili. Visibile via San Lazzaro 19, mattinata. 62893 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. SALONE parrucchiere centrale prima categoria, arredamento completo cedesi. IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 62884 R

A.B. LAVANDERIA gettone, centralissima avviata 13 macchine 3 essiccatoi 1 centrifuga, vendesi causa trasferimento. Offerte cassetta 49404 R SPI.

A. LOCALE condominio affittato FRUTTA-VERDURA rendita 10% vendesi. ESPERIA Imbriani 8. 49424 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO: 16-19. Sabato 9.30-12.30. 49281 R

ALIMENTARI verdura buona posizione occasione vendesi. Telef. 67469, 93574. 26678 R

AMBULATORIO dentistico ottimo reddito provincia cedesi. Cassetta 62901 R SPI.

AUTORIMESSA zona signorile, con attrezzature, 800 mq. cediamo. Alabarda, Spiridione 6. 62868 R

BAR analcoolico licenza fiaschetteria generi vari birra stagionale vendesi, piazza Foraggi n. 6. 26660 R

BAR Buffet Caffè, zona centralissima, vendo vera occasione. Novi Bar Piccolo, via Rossetti 4, giornata. 26540 R

CEDESI attività commerciale già avviata. Per informazioni telefonare 55417. 62806 R

CERCASI gestione bar cauzione referenze. tel. 731632. 49386 R

CERCASI subito donna sappia cucinare ottimo stipendio Lucio XX Settembre 17 I tel. 90480 26662 R

DROGHERIA vendesi zona continuo sviluppo locale vasto servizi igienici licenza arredamento merce 8.000.000. Cassetta n. 49350 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 49262 R

FINANZIAMENTI vari piccole medie aziende, artigiani, ricupero crediti. Studio, Piazza Ponterosso 6 (lato fiori), II. Telefono 68659. 49000 R

IMPIEGO capitali vendonsi negozi appartamenti centro. Telefono 64275. 49344 R

LABORATORIO salumi cedesi attrezzatissimo senza esposizione capitali. Offerte dettagliate. Cassetta 62817 R SPI.

LATTERIA avviatissima vendesi metà prezzo, facilitazioni pagamento, causa malattia. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 62892 R

LATTERIA darei in consegna causa malattia. Telefono 41189. 49434 R

NEGOZIO frutta verdura avviatissimo vendesi causa malattia. Telefonare 732278. 49380 R

NEGOZIO fiori zona Perugino, ricco arredamento, cedesi causa malattia, prezzo occasione. Atec Goldoni 1. 85 R

NEGOZIO alimentari - salumeria affittasi subito. Tel. 90418. 26227 R

RIVENDITA tabacchi, cartolelibreria affittasi. Telefonare 69249 lunedì 13.30-15. 49387 R

SALONE parrucchiera vendesi. Telefono 55116. 49294 R

SALONE parrucchiera centralissimo I p. vendesi o affittasi occasione. Telef. 24588. 26646 R

TABACCHERIA licenza giornali buon reddito, vendesi causa ritiro. Ind. cassetta 62789 R SPI.

TRATTORIA centro forte lavoro vendesi 4.000.000 causa trasferimento. Telef. 30134 lunedì solo dalle 15 alle 18; inintermediari. 62870 R

TRATTORIA vendesi causa partenza. Telef. 58851. 49330 R

TRATTORIA cedesi in gestione subito. Telefono 810335. 62852 R

VENDESI latteria occasione, telefonare 90076. 62300 R

VENDESI negozio pronta consegna, nuovo, 51 mq., con ampia licenza alimentari e bottiglieria all'ingrosso, con mutui e facilitazioni di pagamento; via Vittorino da Feltre 1, visite feriali 14-17; festivi 10-12, telef. 74282. 49500 R

VENDESI lavaggio-officina macchine. Tel. 64751. 26768 R

VENDESI frutta-verdura incasso giornaliero 70.000 cedesi anche in prova. Indirizzo SPI. 62900 R

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1780. ALVIANO - BROLETTO - SAN MARCO, IV LOTTO: appartamenti 2-3 stanze centraltermica; visite 11-13, feriali 11-17. OSPEDALE MILITARE, palazzine panoramiche, 2-3 stanze vista golfo. STRADA FRIULI, palazzine 2-3 stanze vista golfo. GHIRLANDAIO, 2 stanze cucina PRIMINGRESSO. FABIO SEVERO 140, PRIMINGRESSO, 3-4 stanze; visite 11-13, feriali 15-17. PIAZZA SANSOVINO, prossima consegna 2-3 stanze salone signorili. CAPPELLO, 2 stanze stanzetta biservizi mansarda terrazza superiore extra lusso piano settimo. ROMAGNA, villa 4 stanze ogni comfort terreno 2.500 mq. 169 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47. Informazioni - vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E. PRONTO INGRESSO, 2-4 stanze rifiniture lusso ogni comfort. IMPRESA I.A.C.E. CON SOLE 700.000 potrete acquistare costruendo complesso PRIMAVERA, zona verde, tranquilla, 1-3 stanze ogni comfort. PRENOTAZIONI - XXV APRILE 47. MONFALCONE. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE via Franca, vista mare, 3 stanze, stanzetta cucina poggiolo ascensore riscaldamento L. 9.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO 3 stanze, cucina, bagno gabinetto poggiolo termonafta, giardino in comune 5 milioni 700.000; mutuo bancario, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE 2 stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 4.500.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI COMBINAZIONE RINUNCIA ALDISIO, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI PRIMO INGRESSO CENTRALE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, particolari condizioni di pagamento. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 stanze, pranzo, soggiorno, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata termonafta, ascensore, cantina e autorimessa. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 160 S

A.A.A.A.A. PROSSIMA consegna accuratamente rifiniti, marmettoni giganti, parquets laccati, ceramiche. Prezzi e facilitazioni molto favorevoli. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, anche pronto ingresso in zona verde, tranquilla vendonsi appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze. GARAGE, ogni comfort. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62823 S

A.A.A.A.A. CORONEO stabile nuovo, signorile, vendonsi 2 appartamenti 4 e 6 stanze, doppi servizi, ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26620 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi appartamenti nuovi, moderni, affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26620 S

A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62823 S

A.A.A.A.A. L. 5.200.000 vera occasione, ultime disponibilità, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, via Cherubini. Discuteremo con voi le condizioni di pagamento secondo le vostre possibilità. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 1067 S

A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, prenotansi ORLANDINI n. 18-20, modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26620 S

A.A.A.A.A. VIA CANTU' (Romagna) splendida vista su città e golfo, prenotansi in palazzina con mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 62823 S

A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI o comode FACILITAZIONI PAGAMENTO vendonsi via FLAVIA, II lotto, (fermata filovia) da 2 milioni 980.000 in poi, soleggiati, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. 62823 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO, vista libera, vendonsi in palazzine, prossima costruzione appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26620 S

A.A.A.A.A. VIA ENRICO TOTI (centralissimi) pronto ingresso, OTTIMI PREZZI, mutuo bancario, vendonsi moderni, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 26620 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Facilitazioni mutuo bancario. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62823 S

A.A.A. BAIAMONTI appartamento soleggiato in palazzina 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo veranda libero marzo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49360 S

A.A.A. CARMELITANI (Gretta) appartamento signorile vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta piano ammezzato giardino comune. Vende con facilitazioni pagamento IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49360 S

A.A.A. CASETTA con giardino o appartamento anche in disordine acquistansi contanti subito. Amministrazione stabili Orologio 6, telefono 68656, lunedì. 49546 S

A.A.A. DONADONI appartamento rimesso a nuovo 3 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento autonomo nafta. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA in piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49360 S

A.A.A. GRETTA appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili prossima consegna zona verde tranquilla vista mare 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi con giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 telefono 28300. 49362 S

A.A.A. IMMOBILIARE VESTA prenota appartamenti BAIAMONTI 1-2 stanze, soggiorno, accessori, poggioli, vista libera ogni comfort. MUTUO 75% ALDISIO, Gallina 4 730344. 62884 S

A.A.A. SALVI appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna gennaio 1-2-3 stanze soggiorno o cucina centralnafta giardino piani bassi. Vende con facilitazioni previste D.L. 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49362 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento signorile nuova palazzina vista golfo 2 stanze salone cucinetta bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore centralnafta garage. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 49360 S

A.A. DUCA D'AOSTA. 3 stanze salone bagno poggiolo ascensore centralnafta. Vendesi libero. Possibilità mutuo. ESPERIA, Imbriani 8. 49422 S

A. TERRENO con ampi capannoni muratura 8600 mq. vendiamo città. Alabarda, Spiridione 6. 26688 S

A.B. DIACONO, S. Giacomo in Monte, costruzione stabile condominiale, 1-2-3-4 staze soggiorno bagno ripostigli terrazze centralnafta ascensore, vendonsi. Facilitazioni. AGEP Crispi 14.

A.B. DUE MILIONI contanti, saldo dilazionato, vendonsi convenientissimi appartamenti, imminente consegna, zona libera, soleggiata, ultime disponibilità. Accettansi aldisiani. AGEP via Crispi 14. 49394 S

A.B. MATTEOTTI 23, visita oggi 11-12, stabile ultimato, singole rinuncie, 3 stanze cucina doppi servizi; 2 stanze soggiorno rifiniture accuratissime isolazioni. Facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. 49400 S

A.B. OTTIMO. investimento reddito 8-9% vendonsi appartamentini tutti comforts. AGEP Crispi 14. 49398 S

A.B. PALAZZINA, zona verde, tranquilla, 2 stanze salone terrazze giardino garage centralnafta ascensore. Iniziate prenotazioni. AGEP Crispi 14. 49396 S

A. ACIT. Edificio condominio Maddalena, appartamenti stanza soggiorno cucinino servizi; altro stanza stanzetta soggiorno servizi centralnafta ascensore, pronta entrata; corso costruzione altro edificio; disponibili appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiati. Facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3. 68810. 26724 S

A. ACIT. Palazzina signorile, prossimo inizio costruzione Revoltella, disponibili appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi poggioli soleggiati ascensore giardino garage. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3. 68810. 26724 S

A. ACIT. Besenghi, palazzina entrata estate, disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta garage, finiture signorili. S. Lazzaro 3. 68810. 26724 S

A. ACIT. Rozzol, pronta entrata disponibili appartamenti 1 stanza soggiorno servizi; altro stanza stanzetta soggiorno servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta; facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3. 68810. 26724 S

A. ACIT. Donadoni casa vecchia 2-3 stanze cucina servizi, prezzi convenienti; piazza Vico casa nuova, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore; Giulia casa nuova pronta entrata, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore; Cologna casa nuova affittato 33 mila, 2 stanze cucina servizi centralnafta ascensore; Manzoni casa vecchia, stanza stanzetta cucina gabinetto. S. Lazzaro 3. 68810. 26724 S

A. AFFARONE: liberi camera cucina 2.580.000 vendonsi, pagamento rateale. Visitare giornalmente San Patrizio 1, paraggi Ospedale Maddalena, ore 11-13. 49522 S

A. AFFARONE: libero 2 camere cameretta; altro occupato vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 10-13 oggi; altri giorni anche 15-18. Leopardi 1, trasversale viale Miramare - Boccaccio. 49528 S

A. AFFARONE: 2 vani liberi vendonsi. Visitare ore 16-18 XX Settembre 53, quinto piano, lunedì - martedì. 49528 S

A. AFFARONE: 2 vani liberi pianterreno vendonsi 680.000 pagamento rateale. Visitare ore 11-13 martedì - mercoledì, via Apiari 19. 49528 S

A. AL 25 dicembre scadono le seguenti condizioni di vendita di appartamenti da Lire 3.900.000 in poi; 1.000.000 in 12 rate rimanenza 19.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 62904 S

A. APPARTAMENTI. 2-4 stanze cucina servizio affitti liberi. Adatti investimento, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8. 49424 S

LOTTI per villini zona Cocconello superiore, panoramici, completi di servizi, vendonsi. Tel. 31943 ore 8-12, 16-18 feriali. 62828 S

MAGAZZINI liberi 40, 80, 210, 500 mq. vende proprietario facilitazioni pagamento paraggi Marina - San Patrizio - Corso Italia - piazza Garibaldi. Telefonare 23182. 49520 S

MAGAZZINO 50 mq., via Crispi, vendesi o affittasi quale deposito. Cassetta 49490 S, SPI.

NEGOZIO via Piccardi angolo via Gambini vendesi pronto. Tel. 38585, 38212. 62799 S

OCCASIONE: privato vende direttamente appartamenti in villa Besenghi: 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento mansarda giardino garage. Telefonare 78613 lunedì. 26726 S

OCCASIONE vendesi palazzina Barcola, buona rendita, contratti liberi, 3 piani con 700 mq. terreno recintato. Telef. 30044 ore ufficio. 49270 S

OPICINA terreno quadrato di 1300 metri vendo inintermediari. Telefonare 92375. 26604 S

OPICINA prossimità Villa Carsia area fabbricabile zona C-E mq. 20.000 occasione; altri lotti per villini, vendonsi. Telef. 31943 ore 9-12, 16-18 feriali. 62828 S

PALAZZINA INTERNO CORTILE ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE VENDESI. Tel. 38585, 38212. 62799 S

PRONTO ingresso attico vista mare e appartamento, ultimi, 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze rifiniture lusso, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 49412 S

S. CROCE lotti per villini panoramici vendonsi a monte strada costiera 14. Telef. 31943 ore 8-12, 16-18 feriali. 62828 S

SISTIANA, lotti per villini panoramici vendonsi prossimità strada costiera 14. Telef. 31943 ore 9-12, 16-18 feriali. 62828 S

STANZE 3 ripostiglio servizi, centrale vendesi. Cassetta 26552 S. SPI.

TERRENO per villetta acqua luce residenza tranquilla occasione, vende privato. Telefonare 50832. 49354 S

TERRENO panoramico pianeggiante, strada di Basovizza, vicino Faccanoni, anche a lotti vendesi. Cassetta 62864 S. SPI.

TERRENI possibilmente con progetti approvati, cerca Impresa, permutando con negozi, appartamenti, pronti in Udine. Conguagli in contanti. Telefonare 31811, Trieste. 62886 S

TIEPOLO nuova palazzina tre stanze doppi servizi vendesi lire 6.800.000. Tel. 24120 lunedì. 26247 S

UFFICI PALAZZO SAN FRANCESCO, RAZIONALI, DA MQ. 36 IN POI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585, 38212. 62799 S

VENDESI appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio, paraggi S. Giacomo. Tel. 723667. 49268 S

VENDESI terreno zona Rozzol. Per informazioni tel. 732863, ore 13 - 14. 48502 S

VENDESI o affittasi centro S. Giovanni appartamento nuovo 3 stanze servizi ascensore centralnafta. Impresa Zollia, telefono 96621. 62678 S

VENDESI occasione libero tre stanze cucina bagno cantina soleggiato 4.200.000 trattabili. Lamarmora 16, ore 9.30-12. 62802 S

VENDESI terreno mq. 1100 Padriciano zona tranquilla acqua luce telefono strada propria lire 1400 mq. esclusi intermediari. Telef. 726373, pomeriggio. 49260 S

VENDESI terreno 1000 mq. zona panoramica presso Cascina delle Rose. Tel. 61737. 49304 S

VENDONSI due appartamenti nuovi, mutui e rateazioni; accessori gran lusso, garantiti. Giornalmente Vittorino da Feltre 1, visite feriali 14-17, festivi 10-12. Tel. 74282. 49500 S

Z. NEGOZIO via Media 41 lire 30.000; altro 150 mq. con retro adatto torrefazione, forno, affittiamo. Imma, S. Maurizio 4. 62830 S

Z. COMPLESSO DUEMILA, condominio supermoderno». Impresa Fratelli Zini, tel. 61116.

Z. CONDOMINIO SPLENDIDO appartamenti in palazzina, 1-2-3-4 stanze, terrazze, vista golfo vende direttamente Impresa Fratelli Zini, tel. 61116. 48014 S

Z. OCCASIONE BESENGHI VENDESI APPARTAMENTO IN PALAZZINA, 3 STANZE CUCINA BAGNO POGGIOLI CENTRALNAFTA AUTORIMESSA L. 8.500.000. «IMMA» S. MAURIZIO 4. 62830 S

Z. ULTIMI appartamenti molto signorili liberi nuovi vendonsi Via Gatteri 5, ore 11-12, feriali. 49346 S

Z. ULTIMI DE AMICIS 3 stanze biservizi 9.000.000. BELLOSGUARDO salone 3 stanze cucina biservizi autorimessa lussuoso 14.500.000. SUPERCOMPLESSO VALMAURA 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta da 2.800.000. TERRENI con progetti approvati. Informazioni e vendite IMMA, S. Maurizio 4. 62830 S

U Matrimoniali L.

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere «La Famiglia» Casella Postale 3184. Milano. 6122 S

57ENNE vedova, pensionata sola, risposerebbe statale. Telsera P/42877, Fermoposta Trieste. 49510.

V Diversi L.

CORRIERE offresi per incarichi di fiducia Italia-estero. Patente internazionale, passaporto, porto d'armi, possibile cauzione. Eventuale auto propria grossa cilindrata, qualsiasi percorso. Cassetta 26506 S SPI.

PIANTE per casa, giardino, orto; alberi Natale, rosai, ecc. grande scelta troverete Pellegrini. Barcola Boveto 43/1. 48986 S

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A. APPARTAMENTO. 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento nafta. Rimesso completamente nuovo. Vendesi 6.200.000. ESPERIA, Imbriani 8. 49424 S

A. APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno zona centrale; altro 2 stanze servizi Piccardi, vende liberi Atec Goldoni 1. 85 S

A. APPARTAMENTO 3 stanze servizi riscaldamento giardino in villino Rozzol rimesso a nuovo vendesi libero. Atec Goldoni 1. 85 S

A. IN palazzine signorili, centralnafta, ascensore, garage vendiamo: salone 2 stanze stanzetta, biservizi; altro: salone 2 stanze accessori; zona Besenghi, pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 62868 S

A. MOLINO A VENTO 84. Appartamenti 2-3 stanze, vista mare, ogni comfort, acqua centralizzata. Accettasi Aldisio e mutuo 75%. Visita tutti i giorni 15-16. Informazioni 29235. 49422 S

A. ROIANO, via dei Móreri 7, alloggi in condominio vendonsi da 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori riscaldamento centrale ascensori, pronta consegna; vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 62824 S

B. COMPLESSO SPLENDIDO, appartamenti in palazzina signorile, 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi garage terrazza vista golfo, vende direttamente Impresa ing. S. Zini e Fratelli, telef. 61116. 49258 S

B. COMPLESSO DUEMILA, appartamenti nel condominio supermoderno. Ing. Zini e Fratelli, telefono 61116. 49258 S

ADRIATER. Ginnastica angolo Paduina, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti finiture accurate ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Roiano (viale Miramare) corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità ogni comfort finiture accurate, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Giardino Pubblico, corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze finiture accurate ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Prossima costruzione palazzina signorile v. Rossetti, appartamenti varie grandezze finiture modernissime, libera visione progetto. Battisti 4 146 S

AFFARONE 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli vista mare, vendiamo. Telefonare 61793 lunedì. 62894 S

AFFARONE: appartamento libero, altro occupato, moderni, camera cucina bagno poggiolo ripostiglio vendo 900.000 contanti, saldo ratealmente 30.000 mensili. Visitare giornalmente ore 11-13 vicolo Ospedale Militare 13. 49522 S

AFFARONE: libero, centralissimo, tricamere, cucina, bagno, 6.800.000, pagamento 2.500.000 in contanti, 80.000 mensili. Visitare via Roma 12, II; ore 11-13 giornalmente. 49530 S

AICA. Attici ultralussuosi e appartamenti favolosi in varie zone della città 12-35 milioni. Canalpiccolo 2. 62841 S

AICA. Vendo terreno 1900 mq. panoramico adatto palazzine villette anche permuta zona Moreri, Sottomonte. Canalpiccolo 2, telefono 37703. 62841 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze, diverse posizioni, liberi e occupati, vendonsi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 62892 S

APPARTAMENTI: stanza, stanzetta, cucina, bagno; 2 stanze, cucina, bagno; costruzione recente, zona D'Annunzio, vendonsi. Agenzia Foscolo 4, I p. 49464 S

AICA. San Luigi palazzine lusso panoramiche 2-3 stanze servizi cantina box 4.600.000. San Vito palazzina lussuosissima garage 3 stanze salone cucina poggioli 14.500.000. Stessa zona tre stanze doppi servizi cucina 9 milioni. Roiano ultimi appartamenti 2 stanze cucina 5.000.000. Revoltella occasionissima 2 stanze salone cucina doppi servizi primi piani 8.700.000. Rozzol ultimi appartamenti pronto ingresso stanza soggiorno cucinino 3.900.000. Zona Foraggi stanza soggiorno cucinino bagno 3.600.000. 2 stanze cucina 6 milioni. Rossetti bassa 3-4 stanze primi piani possibilità modifiche 8.000.000. Barcola palazzine panoramiche 2-3 stanze soggiorno box cantina 5.000.000, 8 milioni 500.000. Ippodromo occasionissima 2 stanze salone oppure camera soggiorno 4.500.000 6.000.000. Ospedale 2-3 stanze soggiorno 6.600.000, 9.800.000. Aica Canalpiccolo 2. 62841 S

APPARTAMENTI signorili panoramici zona NAVALI 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, consegna primavera, vendonsi. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49480 S

APPARTAMENTI in costruzione zona DELL'EREMO vista panoramica 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore VENDONSI. IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 62884 S

APPARTAMENTI, attici panoramici, nuovi, pronta entrata, 2-3-4-8 stanze tutti maggiori comforts moderni, adatti ambulatori, uffici, pelliccerie, vendonsi, pagamento 5.000.000 anticipati, saldo ratealmente. Visitare giornalmente ore 11-13, 14-16, via Donota, angolo Artisti. 49520 S

APPARTAMENTINO libero, soleggiatissimo, convenientissimo, facilitazioni. Revoltella 19, Verzano, vendesi giornalmente ore 10.30-12.30. 26702 S

APPARTAMENTO OCCASIONE 5 stanze cucina doppi servizi, vende prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 49480 S

APPARTAMENTO S. Giacomo, seminuovo, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, vendesi 6 milioni trattabili. Tel. 35904. 49494 S

APPARTAMENTO centralissimo soggiorno, 2 camere, cameretta, centralnafta, ascensore, accessori, vendesi. Tel. 53298 14-16, feriali. 62881 S

APPARTAMENTO zona SCORCOLA salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, giardino VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 62883 S

APPARTAMENTO vende Impresa: stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo, altro una stanza in meno; facilitazioni pagamento, mutui, pronta consegna, soleggiatissimi, ogni comfort; zona Revoltella alta, filobus. Telefonare ore ufficio 50059. 26322 S

APPARTAMENTO in palazzina zona Navali 4 stanze bagno riscaldamento nafta veranda giardino vista mare; altro Commerciale principio 5 stanze bagno vendonsi occasioni. Telefono 50395. 49432 S

APPARTAMENTO libero, 2 camere cucina gabinetto doccia, vendesi. Telef. 65181. 8872 S

APPARTAMENTO signorile 6 stanze bagno ripostiglio cucina soffitta doppi servizi termosifone autonomo ascensore, vendesi salita Montanelli 3 I p. Rivolgersi I p. destra, visita 11-12. 26644 S

ATTICO centrale, nuovo, 3 camere letto, saloncino, doppi servizi, terrazze, vendesi. Trattasi eventuale affitto. Tel. 31811. 62886 S

CAMERA cucina ripostiglio gabinetto vendesi. Androna Campo Marzio 7, II piano, Pellegrini. 49340 S

CAMERA e cucina WC vendesi causa partenza 2.300.000 centro. Scrivere Cassetta 49364 S SPI.

EREDI vendono grande palazzo angolare massimo centro. Offerte Cassetta 49344 S SPI.

CASETTA sola 2 appartamenti con 800 metri giardino, vera occasione. vendesi. Telef. 810682. 49070 S

CASETTA, terreni costruzione, villa, vendonsi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 62892 S

CENTRALISSIMO, pressi Carducci, 2 stanze, cucina, water, I p. vendiamo 3.600.000. Alabarda, Spiridione 6. 62868 S

CERCASI villetta o palazzina confortevole con piccolo giardino, in affitto, eventuale acquisto, zone: periferia Trieste, Opicina, Sistiana, Monfalcone. Indirizzare: Azienda Petroli SICLA via Terraglio 232 Mestre, telefono 52309. 49367 S

CERCO terreno panoramico per costruzione villetta. Cassetta n. 26764 S SPI.

GORIZIA: appartamenti nuovi affittati buon investimento; altri liberi vendonsi. Agenzia «Isonzo», corso Verdi 85. 214 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate, prossima consegna vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 62790 S

LOCALE affari affittato buon investimento capitale vende privato. Tel. 75989. 62905 S

LOCALE nuovo 36 mq. centro S. Giacomo vendesi 4.500.000, affittasi. 31998. 62895 S

Si cercano due giovani di età fra i 25 e i 30 anni residenti a Trieste, liberi da impegni militari, in possesso di titolo di studio almeno di scuola media superiore e di vasta cultura generale, da avviare a un lavoro giornalistico-editoriale. I giovani prescelti avranno possibilità di impiego immediato con vantaggioso trattamento economico. Si prega d'inviare domanda di assunzione unitamente al curriculum vitae indirizzando: Casella 2000 D, SPI.